

**Documento attuativo annuale del Piano di Zona 2023 - 2025 Prorogato per l'Anno 2026 con nota prot. n. 0630147 del 18/11/2025 -
Distretto 1 / ATS VEN_18
Anno 2026**

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_18
Ente capofila	Comune di Lendinara
Anno di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• <u>2026</u>

PARTE I – MONITORAGGIO DELL'ANNO PRECEDENTE	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione	<input type="checkbox"/>		
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo	<input type="checkbox"/>		
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate	<input type="checkbox"/>		

PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4 _ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti	<input type="checkbox"/>		
Sezione 5_ Modifiche della governance	<input type="checkbox"/>		Non si evidenziano modifiche della governance
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	<input type="checkbox"/>		
Sezione 7_ Aggiornamento UDO (vedi Allegato)	<input type="checkbox"/>		

Sezione 1_ Processo di attuazione

1.1 Incontri dei Tavoli tematici dall'avvio del Piano di Zona

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	7	10	Sostituzione Referente politico per fine mandato	Monitoraggio azioni programmate per l'anno 2025, analisi dei bisogni, dell'offerta e delle proposte per l'anno 2026
Persone anziane	2	18	/	Monitoraggio azioni programmate per l'anno 2025, analisi dei bisogni, dell'offerta e delle proposte per l'anno 2026
Persone con disabilità	3	17	/	Monitoraggio azioni programmate per l'anno 2025, analisi dei bisogni, dell'offerta e delle proposte per l'anno 2026
Dipendenze	3	12	/	Monitoraggio azioni programmate per l'anno 2025, analisi dei bisogni, dell'offerta e delle proposte per l'anno 2026
Salute Mentale	2	14	/	Monitoraggio azioni programmate per l'anno 2025, analisi dei bisogni, dell'offerta e delle proposte per l'anno 2026
Inclusione sociale	3	14	/	Monitoraggio azioni programmate per l'anno 2025, analisi dei bisogni, dell'offerta e delle proposte per l'anno 2026

Calendario Incontri Tavoli Tematici

Area	Date incontri						
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	15/04/2025	19/05/2025	03/06/2025	01/09/2025	10/10/2025	01/12/2025	12/01/2026
Persone anziane	30/01/2026	09/02/2026					
Persone con disabilità	18/03/2025	12/09/2025	24/11/2025				
Dipendenze	08/07/2025	06/11/2025	16/12/2025				
Salute Mentale	27/06/2025	24/10/2025					
Inclusione Sociale	27/10/2025	12/12/2025	11/02/2026				

1.2 Dare evidenza se i sottogruppi o gli inter-tavoli attivati durante la costruzione del PdZ hanno continuato ad operare. Descrivere eventuali output. (Max 2.000 caratteri)

I Tavoli Tematici hanno continuato a lavorare in corso d'anno come Tavoli permanenti per accompagnare il processo programmatico sia come monitoraggio e verifica puntuale di azioni già inserite nel Documento Attuativo Annuale riferito al 2025, sia per proseguire il confronto territoriale ampio nella condivisione dell'analisi dei bisogni e dell'offerta esistente, finalizzata all'individuazione di linee di intervento e progettualità integrate da sviluppare o costruire nel corso del 2026.

Il confronto permanente consente un allineamento degli attori territoriali rispetto ai bisogni e alle opportunità, favorisce lo scambio di informazioni e conoscenze e ha portato alla promozione di iniziative di respiro territoriale, spesso nate dai bisogni intercettati nel lavoro dei Tavoli, ai quali si è dato risposta partecipando a Bandi con costituzioni di partenariati di enti diversi, in rappresentanza di più istituzioni, con un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione delle progettualità.

Questo lavoro di condivisione stimola proposte concrete e innovative in risposta a varie tematiche che stanno interrogando il territorio, con particolare attenzione ai temi dell'accoglienza e dell'inclusione sociale, educativa e lavorativa di minori con background migratorio, di persone con disabilità, di persone con fragilità e di nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità.

Si segnala, in particolare, l'importanza del lavoro condotto nell'ambito del Tavolo creato per affrontare in ottica di territorio il bisogno emergente connesso all'arrivo consistente di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) a partire dall'estate 2023. La sinergia e la stretta collaborazione creata nel territorio e i bisogni evidenziati sono stati compresi, condivisi e sostenuti da Fondazione CARIPARO che ha deciso di definire e pubblicare uno specifico bando in risposta alle esigenze del territorio: si tratta del **Bando InclusiON**, rivolto a tutti gli enti che svolgono attività di accoglienza e/o inclusione e/o supporto. La partecipazione è stata riservata a proposte progettuali presentate da partenariati costituiti da minimo tre soggetti, di cui almeno uno di natura pubblica e uno di natura privata. Il bando ha portato all'approvazione di importanti progettualità, in avvio nel territorio, descritte nel dettaglio nel presente documento.

Per l'Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani si segnala la costituzione di un **sottotavolo di sistema "Comunicazione Scuola e servizi Sociali e Socio-sanitari"**, del quale fanno parte operatori dei servizi aziendali (IAF e Consultorio Familiare, SERD, DSM), degli ATS VEN_18 e VEN_19, di Veneto Lavoro e della Scuola (Uff. Scolastico Provinciale e 6 Dirigenti Scolastici in rappresentanza del territorio provinciale). L'obiettivo del sottotavolo di sistema è quello di implementare scambi comunicativi efficaci e funzionali tra contesto dei Servizi e contesto scolastico, quest'ultimo considerato risorsa principale di intercettazione di svariate forme di fragilità. L'iniziativa è coerente con le indicazioni della DGR n. 948 del 27/08/2025 "Orientamenti e livelli minimi di funzionamento tecnico-organizzativo a integrazione delle Linee Guida Tutela (DGR 1556/2023)".

È proseguito il lavoro del Tavolo previsto dal Protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne della rete territoriale antiviolenza afferente all'A.ULSS 5 Polesana, che nel 2025 ha lavorato alla predisposizione del **Piano di Comunicazione / Informazione del Protocollo di Rete per il contrasto alla violenza contro le donne della rete territoriale antiviolenza afferente all'A.ULSS 5 Polesana**, presentato da questa Azienda ad aprile 2025, in risposta al DDR n. 136 del 03/12/2024, in attuazione di quanto disposto con DGR n. 230 del 13 marzo 2024. Tale Piano, approvato con DDR n. 56 del 19/06/2025 coinvolge tutti i nodi della Rete territoriale antiviolenza afferente all'A.ULSS 5 Polesana in attività volte a potenziare la collaborazione tra i soggetti della rete, rafforzare i processi e le modalità di lavoro, rafforzare le conoscenze e competenze in materia di prevenzione e contrasto alla violenza, migliorare la comunicazione interna e le prassi, oltre a dare ulteriore visibilità al Protocollo di rete.

Le attività previste sono Coordinate dall'A.ULSS 5 e realizzate in collaborazione con il Centro Veneto Progetti Donna OdV (Ente gestore del Centro Antiviolenza del Polesine) in partenariato con Relazioni Positive SCS Onlus.

Sono proseguiti, poi, **i gruppi di lavoro e le cabine di regia** che hanno visto coinvolti il Comune capofila dell'ATS, vari servizi dell'Azienda ULSS ed ETS del territorio per la realizzazione delle azioni legate alla DGR 69/2023 INSIEME, alla DGR 115/2024 1000 GIORNI DI NOI e delle azioni legate alle linee di intervento 1.1.1 (PIPIPI), 1.1.4 (Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali), 1.2 (Percorsi di autonomia per persone con disabilità) della Missione 5 Componente 2 del PNRR e del sistema di "Pronto Intervento Sociale" (PrInS) sul territorio afferente all'ATS VEN_18.

Tali modalità di lavoro hanno consentito di condividere ulteriori opportunità emerse in corso d'anno e di lavorare congiuntamente alla predisposizione delle progettualità finalizzate alla realizzazione di Percorsi di Accompagnamento alla Crescita ai sensi della DGR n. 827 del 15/07/2025 e legate ai Piani di Intervento in materia di Politiche Giovanili "Piano Triennale Prendo Spazio" ai sensi della DGR n. 66 del 27/01/2025.

Molte le azioni di sistema avviate e che proseguiranno nel territorio nel corso del 2026, volte al miglioramento della rete integrata e della collaborazione interservizi e interistituzionale. Tali azioni di sistema in molti casi, come evidenziato nel presente documento, hanno portato alla predisposizione e alla sottoscrizione di Protocolli di Intesa, di procedure operative e all'avvio di equipe multidisciplinari interservizio.

1.3 Dare evidenza di altri strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione impiegati per diffondere e far conoscere il Piano di Zona.

(Max 1.000 caratteri)

Il Piano di Zona 2023 - 2025 riferito al Distretto 1 / ATS VEN_19 è stato pubblicato ed è disponibile e consultabile nel sito dell'A.ULSS 5 Polesana al seguente link: <https://www.aulss5.veneto.it/Piani-di-Zona-2023-2025>

Il documento triennale e le sue declinazioni annuali sono stati restituiti in occasione degli incontri dei Tavoli Tematici a tutti i referenti che hanno preso parte ai lavori di ciascun Tavolo Tematico in rappresentanza del Settore o dell'Ente di appartenenza.

Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo

2.1. Macro-obiettivi di sistema

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate anno 2025	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
1. Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Assunzione di 1 assistente sociale a tempo indeterminato da parte dell'ATS e da parte dei Comuni dell'ATS	<i>n. 4 AS assunte a tempo indeterminato; cambiamenti nei raggruppamenti: Comune di Trecenta capofila con Comune di Badia Polesine, Comune di Fiesso Umbertiano capofila con Comune di Crespino; Comune di Occhiobello con Costa di Rovigo. Standard raggiunto nell'ATS al 31/12/2025: 1:4135</i>	PN inclusione QSFP
2. Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Prosecuzione dei percorsi di supervisione come previsto dalla progettualità legata al PNRR M5C2 Linea di sub-investimento 1.1.4 e realizzazione di percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali a valere sul fondo nazionale delle politiche sociali (FNPS): 9 gruppi di Supervisione monoprofessionale; Supervisione individuale; 4 gruppi Supervisione d'equipe; Gruppi di Supervisione metodologica	<i>Nell'ambito delle attività a valere sui fondi PNRR M5 co 2 Linea di sub-investimento 1.1.4 sono stati garantiti i seguenti percorsi: A1 – Supervisione professionale di gruppo; A2 – Supervisione professionale individuale; A3 – Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale, volti a migliorare il benessere di assistenti sociali e altri professionisti, nonché raccogliere elementi per la definizione di modalità operative da condividere a livello territoriale. In particolare nel corso del 2025 sono stati realizzati: 9 gruppi di Supervisione mono professionale coinvolgendo nelle attività 68 Assistenti Sociali per un totale di 286 ore; 7 i gruppi che hanno coinvolto Assistenti Sociali del territorio afferente al Distretto 1/ATS VEN_18 con 49 partecipanti in modo continuativo.</i>	PNRR M5C2 FNPS

		<p>103 ore di Supervisione Individuale a favore di 51 Assistenti Sociali, dei quali 37 del territorio afferente al Distretto 1/ATS VEN_18 ;</p> <p>9 gruppi di Supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale, 70 partecipanti e 439 ore di supervisione erogate.</p> <p>Sono state organizzate, inoltre, le attività di Supervisione a valere su fondi FNPS:</p> <p>6 gruppi di Supervisione A1 per un totale di 144 ore a favore di 38 Assistenti Sociali;</p> <p>6 gruppi di Supervisione A3 per un totale di 164 ore a favore di 32 professionisti;</p> <p>3 gruppi di Supervisione A4 per un totale di 78 ore, a cui hanno aderito 21 educatori operanti nel territorio afferente all'ATS VEN_18/ Distretto 1</p>	
<p>3. Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)</p>	<p>Attivazione di un inter-Tavolo multiprofessionale e inter istituzionale dedicato alla tematica e alla gestione del LEPS</p>	<p>Il territorio non ha avuto accesso ai finanziamenti a valere su fondi PNRR - Missione 5 componente 2, Linea di Sub-investimento 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione e ad oggi non ci sono indicazioni di finanziamenti dedicati all'attivazione del LEPS.</p> <p>Nell'anno 2023 è stata adottata dall'A.ULSS 5 la procedura "Dimissioni Protette", che ha lo scopo di garantire l'omogeneità di intervento nella Rete Integrata dei Servizi a garanzia della continuità assistenziale per la persona fragile di qualsiasi età in dimissione dalle strutture aziendali ospedaliere e dalle strutture intermedie. La procedura ha come finalità avviare un processo di integrazione procedurale informativo/gestionale in tutto il</p>	<p>Azione di sistema - ISORISORSE</p>

		<p><i>territorio afferente all'Azienda ULSS 5 Polesana, con la regia ed il costante monitoraggio della Centrale Operativa Territoriale (COT).</i></p> <p><i>Secondo le indicazioni regionali è prevista la formazione del personale sanitario e dei servizi socio-sanitari, relativamente agli strumenti di identificazione, segnalazione valutazione e rete dei servizi territoriali: il corso, promosso e organizzato dalla Centrale Operativa Territoriale è iniziato a settembre 2025 e, dopo una prima parte dedicata agli operatori dei servizi aziendali, nel 2026 il corso sarà esteso e coinvolgerà anche gli Assistenti Sociali dei Comuni afferenti all'ATS VEN_18.</i></p> <p><i>Inoltre, nel corso del 2025 è stato avviato il Flusso Informativo Centrale operativa Territoriale (COT), come da indicazioni regionali e secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Direzione Programmazione Sanitaria n. 58 del 17/07/2025, avente ad oggetto "Flusso informativo regionale Centrale Operativa Territoriale (COT) e relativo tracciato record".</i></p> <p><i>L'implementazione del flusso permetterà la raccolta e l'analisi di dati relativi alle dimissioni protette</i></p> <p><i>L'attivazione di un inter-Tavolo multiprofessionale e inter istituzionale dedicato alla tematica e alla gestione del LEPS resta un obiettivo per l'anno 2026</i></p>	
<p>4. Potenziamento dei servizi sociali</p>	<p>Raccordo interistituzionale tra i Comuni dell'Ambito: organizzazione di incontri periodici di confronto e sviluppo PN Inclusione</p>	<p><i>n. 1 incontro con le Assistenti sociali dei Comuni dell'ATS e dell'ULSS 5 Polesana in data 13/10/2025 sul percorso di costituzione dell'ATS, n. 1 incontro con i Sindaci e i segretari comunali dei Comuni dell'ATS in data 06/10/2025 sul percorso di costituzione ATS</i></p>	

<p>5. Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)</p>	<p>Consolidamento equipe multidisciplinari nei percorsi di presa in carico</p>	<p><i>Con la DGR 69/2023 la Regione Veneto ha previsto l'aumento della capacità di presa in carico in forma integrata da parte degli operatori, degli ATS, dell'ULSS, delle scuole e degli enti privati relativamente alla popolazione residente dell'ambito territoriale.</i></p> <p><i>In particolare, per l'ATS sono state svolte al 31/12/2025 n. 49 equipe multidisciplinari interservizio in modalità online in cui hanno preso parte assistenti sociali dei Comuni dell'ATS, assistenti sociali del Consultorio Familiare, educatori del Consultorio, psicologi del Consultorio, assistenti sociali del servizio NPI, psicologi del servizio NPI, neuropsichiatri infantili del servizio NPI, educatori del servizio NPI, insegnanti, referenti per l'inclusione, educatori del terzo settore, medici di medicina generale e pediatri.</i></p>	<p>PR Veneto FSE+ 2021 2027</p>
<p>6. Potenziamento delle reti territoriali</p>	<p>Continuità del Tavolo inclusione</p>	<p><i>Numero incontri: 3 (27/10/2025; 12/12/2025; 11/02/2026)</i></p> <p><i>Numero partecipanti medio: 14</i></p> <p><i>Numero partecipanti medio per enti di appartenenza: 10 PA - 4 ETS</i></p> <p><i>Tipologia di incontri: online</i></p>	<p>Azione di sistema - ISORISORSE</p>
<p>7. Pronto intervento sociale (LEPS)</p>	<p>Consolidamento Pronto Intervento sociale e potenziamento sportelli di ascolto</p>	<p><i>Presso gli sportelli di ascolto attivi nel Comune di Rovigo e nel Comune di Lendinara, sono stati accolti nel 2025 n. 8 donne senza fissa dimora e n. 69 uomini senza fissa dimora. E' stato attivato anche il servizio centrale operativa per n. 13 uomini, n.11 donne e n.3 minori. Ha proseguito l'attività il servizio housing presso la struttura di Treponti a Lendinara, che ha accolto n.13 persone. L'unità di strada ha seguito n.17 uomini, n.7 donne e n.6 minori</i></p>	<p>QSFP</p>

2.2. Obiettivi Tematici Legenda

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

Tavolo Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Obiettivo Tematico		Attività realizzate anno 2025	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	Sportello Famiglia on - line: orientamento ai servizi del territorio e raccolta di richieste di interventi a sostegno della famiglia e della natalità (Fattore Famiglia e Famiglie Fragili)	<i>Nel corso del 2025 grazie allo sportello Famiglia on-line, per la misura "Famiglie Fragili" per la linea 1 dedicata a famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori, sono state accolte n. 37 domande di cui n. 15 ammesse e n. 22 escluse per mancanza di fondi; per la linea 2, dedicata a figli di famiglie monoparentali e genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà economica, sono state accolte n. 344 domande, di cui n.153 ammesse, n. 4 escluse per mancanza di requisiti e n. 187 escluse per mancanza di fondi; per la linea 3 dedicata a figli di</i>	FNPS Fondi Regionali DGR 1312/2024 (Fattore famiglia) DGR 1273/2024 (Famiglie Fragili)

		<p><i>famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a 4, sono state accolte n. 517 domande accolte e ammesse.</i></p> <p><i>Per la misura "Fattore famiglia", che prevede l'erogazione di un voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia, è stato richiesto l'accesso per n. 220 minori 0-3 anni: i beneficiari del contributo sono stati n. 204, n. 15 esclusi per mancanza di requisiti e n.1 escluso per insufficienza dei fondi.</i></p> <p><i>Sono, inoltre, state espletate nel corso del 2025 le procedure di accoglimento domande per l'attuazione del programma di interventi previsti per l'anno 2025 a favore delle "Famiglie Fragili": nella linea 1 dedicata a famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori, sono state accolte n. 36 domande di cui n. 16 ammesse e n. 20 escluse per mancanza di fondi; nella linea 2 dedicata a figli di famiglie monoparentali e genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà economica, sono state accolte n. 351 domande di cui n. 162 ammesse, n. 18 escluse per mancanza di requisiti e n. 171 escluse per mancanza di fondi; nella linea 3 dedicata a figli di famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a 4, sono state accolte n. 509 domande di cui n. 494 ammesse e n. 15 escluse per mancanza di requisiti</i></p> <p><i>Nell'ambito della sperimentazione del "Fattore Famiglia" relativamente al voucher 2025 per la frequenza dei servizi alla prima infanzia, le istanze saranno raccolte e analizzate nel 2026</i></p>	
--	--	---	--

1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	<p>Progetto WE PLAN: nuove opportunità per famiglie e minori dell'ATS VEN_18 (DGR 69/2023 INSIEME)</p> <p>Avvio sperimentazione e attivazione dei servizi/interventi a supporto dei nuclei familiari individuati</p>	<p>Con riferimento alla Componente 1 sono state aggiornate le Linee Guida di intervento, si è costruito il modello di monitoraggio con indicatori ed è stata sperimentata una cartella sociale condivisa ULSS/ATS. Sono stati sperimentati modelli di intercettazione e presa in carico, sono state realizzate n. 6 equipe di formazione per operatori pubblici, n. ...webinar dedicati ad operatori pubblici e privati; n. 5 equipe di coordinamento multidisciplinari;</p> <p>Per quanto concerne la Componente 2, sono 44 le attivazioni di equipe multidisciplinari interservizio; n. 37 i Piani di Intervento Multidisciplinari attivati e n. 81 i servizi fruiti da catalogo</p>	FSE+ 2021-2027 DGR 69/2023
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	<p>Progetto "Un villaggio per crescere bambini 0-3 anni – ATS VEN_18": sostegno alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi 1000 giorni di vita e rafforzamento della sinergia tra gli attori pubblico-privati e tra gli interventi offerti volto allo sviluppo di una rete generativa</p>	<p>Sono stati realizzati: n. 10 incontri dedicati ad operatori pubblici e privati; incontri mensili di coordinamento con enti partner operativi; n. 342 iscritti agli interventi; n. 27 interventi attivati dai partner operativi; n. 4 incontri di coordinamento con ULSS; n. 4 incontri di rete ATS; incontri di monitoraggio mensili tra ATS ed ente gestore;</p> <p>E' stato implementato e viene aggiornato il sito web regionale (al seguente link https://milleggiornidinoi.it/) con le attività relative al territorio afferente all'ATS VEN_18</p>	FSE+ DGR 115/2024
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	<p>Avvio della realizzazione dell'Asilo Nido "Bonifacio - Marchi" a Rovigo con capacità ricettiva pari a 34 posti (VEDI ALLEGATO Udo)</p>	<p>Sono proseguiti nel corso del 2025 i lavori edilizi necessari alla costruzione dell'edificio a un solo piano che ospita il nuovo Asilo Nido. Il completamento della realizzazione dell'Asilo Nido, a valere su finanziamenti PNRR M4Co1 Investimento 1.1 "Piano per Asili Nido e Scuole dell'Infanzia e Servizi di educazione e cura per la prima infanzia", è previsto per marzo 2026, con collaudo lavori entro fine giugno 2026. I procedimenti autorizzativi saranno avviati entro agosto 2026 per poter iniziare l'esercizio con il nuovo anno scolastico</p>	PNRR Missione 4 componente 1 Investimento 1.1 Fondi Comunali

2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Ampliamento del Nido Integrato "Don F. Zurma" di arqua Polesine a aumento della capacità ricettiva da 16 a 24 posti (VEDI ALLEGATO UdO)	<i>Anche in considerazione del cambio del Legale Rappresentante, il 2025 è stato dedicato alla valutazione della fattibilità dei lavori necessari all'ampliamento funzionale dei locali del Nido Integrato. Si è registrato un aumento delle richieste da parte delle famiglie, che hanno portato la struttura ad avere una lista di attesa e a necessitare, dunque, di una terza sezione che sarà attivata nel corso del 2026</i>	Fondi privati (per interventi necessari alla realizzazione di una ulteriore sezione)
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	N - Mantenimento del Tavolo Tematico per l'analisi dei bisogni e l'intercettazione precoce di situazioni di disagio e fragilità per favorire lo sviluppo di progettualità integrate in collaborazione tra i servizi, istituzioni scolastiche, ETS anche in ottica preventiva	<i>Nel corso del 2025 sono stati svolti n. 7 incontri del Tavolo nelle seguenti date: 15/04; 19/05; 03/06; 01/09; 17/10; 01/12 nell'anno 2025 e 12/01 nell'anno 2026. E' inoltre stato attivato il sottotavolo di sistema "Comunicazione Scuola e servizi Sociali e Socio-sanitari" del quale fanno parte operatori dei servizi aziendali (IAF e Consultorio Familiare, SERD, DSM), degli ATS VEN_18 e VEN_19, di Veneto Lavoro e della Scuola (Uff. Scolastico Provinciale e 6 Dirigenti Scolastici in rappresentanza del territorio provinciale). L'obiettivo del sottotavolo di sistema è quello di implementare scambi comunicativi efficaci e funzionali tra contesto dei Servizi e contesto scolastico, quest'ultimo considerato risorsa principale di intercettazione di svariate forme di fragilità. L'iniziativa è coerente con le indicazioni della DGR n. 948/25 "Orientamenti e livelli minimi di funzionamento tecnico-organizzativo a integrazione delle Linee Guida Tutela"</i>	ISORISORSE Azione di sistema

2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	N - Prosecuzione ed implementazione delle attività di supporto all'Ufficio del Garante Regionale dei Diritti della Persona per promuovere la sensibilizzazione del progetto della tutela volontaria e per la formazione degli aspiranti tutori	<i>Il progetto ha lo scopo di consolidare la collaborazione tra Tutori, Servizi territoriali ed Istituzioni, garantendo una maggiore integrazione degli interventi ed una più efficace tutela dei minori. Nel corso del 2025 in Progetto Tutori ha proseguito regolarmente le attività di monitoraggio e coordinamento previste, tramite incontri periodici tra il Referente tutori e l'Ufficio Garante. Sono stati realizzati n. 2 incontri rivolti ai tutori, 1 di monitoraggio e 1 di natura informativa, che ha coinvolto anche le Assistenti Sociali in forza al Consultorio Familiare del Distretto 1</i>	ISORISORSE Azione di sistema
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	M - Promozione e rafforzamento del Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I): implementazione attività PIPPI PNRR secondo la programmazione prevista	<i>Sono stati 25 i nuclei familiari presi in carico (relativamente alla seconda e terza implementazione del Programma PIPPI PNRR) 25 educative domiciliari attivate; 16 partenariati scuola - famiglia -servizi; 4 gruppi avviati La seconda implementazione si è conclusa nel mese di marzo 2025 e dal mese di aprile 2025 ha preso avvio la terza implementazione, nel rispetto delle tempistiche previste dal cronoprogramma ministeriale PNRR</i>	PNRR M5 Co 2 Linea di Sub-investimento 1.1.1
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	N - Prosecuzione del sotto-gruppo tematico per la progettazione di interventi di rete per favorire l'integrazione sociale di minori in condizioni di vulnerabilità (Care Leavers, MSNA) anche promuovendo percorsi co-progettazione	<i>Progetto Care Leavers: nel 2025 sono stati svolti n. 3 incontri generali del gruppo di lavoro individuato per la Sperimentazione Care Leavers, guidati dal Referente Care Leavers Ministeriale e n.15 di monitoraggio delle progettualità avviate, tra tutor individuati, operatori dei servizi ULSS, del Comune di riferimento e del servizio Prins. Sono stati attivati n. 2 percorsi di accompagnamento all'autonomia ed è in fase di fase di attivazione un ulteriore progetto.</i> <i>Progetto InclusiON: nel 2025 sono stati svolti n.15 incontri e inseriti nelle progettualità di avvio all'autonomia n.8 MSNA</i>	FNPS DGR 914/24

3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	N - Prosecuzione del sottogruppo tematico per la definizione di prassi di collaborazione Questura, Strutture residenziali e Consultorio Familiare per collocamenti in urgenza di minori	<i>Sono stati realizzati n. 2 incontri (24 gennaio e 6 febbraio 2025). Nel mese di maggio 2025 è stato elaborato il Report del Tavolo tecnico comunità educative del Polesine, comprensivo delle bozze di procedure accoglienza per minori in tutela e MSNA (uniformando le procedure tra le diverse comunità del territorio e individuando criticità ed ipotesi di miglioramento in particolare per quanto riguarda i MSNA), da condividere nel 2026 con Prefettura e Questura, in particolare per la definizione dei collocamenti in emergenza</i>	ISORISORSE Azione di sistema
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	B - Prosecuzione del Progetto CIVIS: Corsi di italiano di vario livello, destinati ad extracomunitari (extra UE), dai 15 anni in su anche finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica; B - Attività di sostegno degli apprendimenti per soggetti minorenni, stranieri o in condizione di disagio sociale frequentanti le scuole secondarie di II° grado della Provincia di Rovigo con attivazione di corsi di lingua italiana aggiuntivi; N - Collaborazione con Comuni ed ETS per la realizzazione di doposcuola socializzanti	<i>Il CPIA di Rovigo, nelle sedi di Castelmasse, Badia Polesine, Lendinara e Rovigo, organizza corsi impostati secondo una gradualità di livelli, dall'alfa (analfabeti), al pre-A1, all'A1 fino all'A2. I corsi sono organizzati secondo due diverse tipologie: semi-intensivi (tre incontri a settimana, di due ore ciascuno), con cadenza quadrimestrale, da fine settembre a fine gennaio, oppure intensivi (due ore al giorno, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì), con cadenza annuale, da fine settembre ai primi giorni di giugno. I corsi intensivi di italiano, che accolgono studenti dai 15 ai 18 anni, iscritti alle scuole superiori, si svolgono dalle 15 alle 17 nelle sedi di Rovigo e dal 2025 anche Badia Polesine, intercettando una crescente richiesta proveniente dagli istituti di istruzione secondaria della provincia di Rovigo. Sono stati attivati, inoltre, corsi di "3^ media" che permettono, sempre a studenti di almeno 15 anni, anche senza un percorso scolastico regolare alle spalle, di acquisire, in un solo anno, il diploma di scuola secondaria di primo grado. Sono corsi attivi nelle sedi di Rovigo, Castelmasse, Badia Polesine e Lendinara, che comportano, per lo studente un impegno giornaliero di 3 ore. Si concludono con un Esame di Stato.</i>	I corsi intensivi di alfabetizzazione sono realizzati con personale docente già in carico al CPIA Fondi ministeriali Fondi derivanti dalle iscrizioni Eventuali fondi derivanti da bandi italiani o europei

			<p><i>L'offerta di corsi intensivi di lingua italiana, nel corso del 2025, ha potuto arricchirsi di n. 2 doposcuola socializzanti (a Rovigo e Badia Polesine), resi possibili dalle progettualità approvate e sostenute nell'ambito del Bando InclusiON.</i></p> <p><i>Nell'A.S. 2024/25 sono stati attivati n. 3 corsi intensivi: 2 corsi a Rovigo, 1 a Badia Polesine;</i></p> <p><i>n. 68 corsi di alfabetizzazione (dato provinciale);</i></p> <p><i>n. 11 corsi di Primo Livello (5 a Rovigo, 2 a Castelmassa, 2 a Badia Polesine, 2 a Lendinara);</i></p> <p><i>n. 10 Corsi CIVIS-FAMI (con fondi Civis 6-Fami) che si sono tenuti a: Arquà Polesine, Bergantino, Fiesso Umbertiano, Gavello, Occhiobello.</i></p> <p><i>I corsi hanno raggiunto 150 partecipanti</i></p>	
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Servizi di educativa domiciliare	<p><i>Nel 2025 sono stati attivati n. 42 interventi di educativa domiciliare (in favore di 78 minori) a carico del Fondo di Solidarietà;</i></p> <p><i>Sono stati attivati, inoltre, ulteriori n. 21 interventi di educativa domiciliare dall'ATS VEN_18 con i fondi messi a disposizione dalla Quota Servizi Fondo Povertà. Sono 23 le persone coinvolte negli interventi di educativa e 10 nel gruppo risorsa</i></p>	<p>Fondi Comunali - Fondo di Solidarietà (Accordo di programma tra i Comuni del Distretto 1 di Rovigo per la gestione associata degli interventi economici legati alla tutela minori)</p> <p>QSFP</p>
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di	N - Prosecuzione degli interventi di raccordo tra i Servizi aziendali e territoriali ed il Servizio di prevenzione	<p><i>Nel corso del 2025 sono stati presi in carico congiuntamente n. 7 minori (anche MSNA) in situazione di vulnerabilità sociale. Per altre 10 situazioni sono state attivate forme di collaborazione e</i></p>	<p>ISORISORSE</p> <p>Azione di sistema (Costo personale)</p>

	vulnerabilità	alla dispersione scolastica (Veneto Lavoro) per azioni integrate a favore di minori in condizione di vulnerabilità (con particolare attenzione a MSNA, minori inseriti in strutture residenziali e semiresidenziali, ...)	<i>incontri congiunti che hanno coinvolto Consultorio Familiare, Neuropsichiatria Infantile, Veneto Lavoro, Ufficio Scolastico Provinciale e Comuni al fine di definire e condividere progettualità in favore dei minori individuati</i>	interno)
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	B - Centro Socio Educativo per minori con Bisogni Educativi Speciali e Servizi Educativi per minori con Disturbi Specifici dell'Apprendimento	<i>Sono stati mantenuti i servizi nel territorio per l'affiancamento allo studio e il supporto al raggiungimento dell'autonomia scolastica dei minori con BES e DSA coinvolti. Sono stati 40 i nuclei familiari con figli nella fascia di età 6-18 anni che hanno avuto accesso ai servizi attivi presso i 2 Centri Socio Educativi dedicati (Prima Stella a destra di Rovigo e Sorprendentemente di Lendinara) nel corso del 2025</i>	Fondi privati Fondi dell'utenza coinvolta
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	B - Prosecuzione delle attività del Centro Socio Educativo per minori con Bisogni Educativi Speciali e Servizi Educativi per minori con Disturbi Specifici dell'Apprendimento	<i>Nell'ambito del Centro Socio Educativo, le attività di doposcuola e il campus estivo per alunni della scuola primaria e secondaria di I° con bisogni educativi speciali e/o poco motivati e impegnati nello studio hanno raggiunto 100 persone nel corso del 2025. Il corso di italiano come L2 (Parla con me ... in italiano) realizzato in piccolissimi gruppi e strutturato in moduli ripetibili partendo dal livello base e proseguendo con il livello avanzato ha contato nel corso dell'anno considerato 12 utenti. La proposta del corso di italiano è stata allargata anche ad adulti in fascia oraria mattutina</i>	Progetto 8*1000 CARITAS (€ 4.000) Autofinanziamento (€ 3.000) Rette utenza (€ 3.000)

3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	G - Avvio Comunità Educativa Diurna nel territorio afferente al Distretto 1 (VEDI ALLEGATO Udo)	<i>Attualmente la Cooperativa sta trattando l'acquisto di un nuovo immobile, in quanto la struttura che era stata precedentemente individuata e per la quale erano iniziati i procedimenti autorizzativi, non è risultata adeguata a causa di alcune irregolarità dell'immobile sconosciute all'Ente proponente e che hanno impedito di proseguire il procedimento di autorizzazione all'esercizio. Attualmente la Cooperativa sta trattando per l'acquisto di un immobile tipo appartamento indipendente nella zona limitrofa al centro del Comune di Rovigo, che risponde ai requisiti per l'apertura di una struttura ricettiva semiresidenziale</i>	Fondi privati (Coop) per immobile
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	N - Prosecuzione delle attività di disseminazione e divulgazione territoriale relative ai contenuti delle nuove Linee guida regionali "La Cura, Protezione e Tutela dei Bambini e dei Ragazzi Minori d'età" approvate con DGR n. 1556 del 12/12/2023 anche per la definizione di strumenti tecnico-organizzativi pratici condivisi nel territorio	<i>Nella seduta del il Comitato dei Sindaci del Distretto 1 del 18/12/2025 è stato adottato l'Accordo di Programma anno 2025 e anno 2026 Nel 2025 sono state realizzate 3 azioni di divulgazione rivolti a: altri Servizi aziendali(UOC IAF) tramite formazione sul campo (28 marzo, 11 aprile, 13 giugno, 3 ottobre,17 ottobre), tutti i soggetti afferenti al Tavolo "Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani" , Dirigenti scolastici di tutta la provincia (11 novembre 25). E' stata garantita, inoltre, la partecipazione agli incontri regionali dei componenti tecnici del Tavolo di coordinamento regionale per la Tutela Minori; Si è preso parte anche all'incontro regionale di presentazione degli Orientamenti e livelli minimi di funzionamento tecnico-organizzativo a integrazione delle Linee Guida tutela che si è tenuto in data 1 ottobre 2025</i>	ISORISORSE Azione di sistema

4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate	M - Prosecuzione e implementazione delle attività dell'Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti - servizio UFDA	<i>Il progetto Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti - U.F.D.A si è concluso. Tuttavia, è continuata la presa in carico di minori che presentano caratteristiche cliniche rientranti nei criteri UFDA: il numero di minori tra i 12 e i 18 anni in carico ai servizi aziendali nel 2025 è pari a 84</i>	Azione di sistema Costo personale interno in carico UOS NPI
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	N - Prosecuzione dei tavoli previsti dal Protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne della rete territoriale anti violenza afferente all'A.ULSS 5 Polesana; Potenziamento della rete di strutture di accoglienza con l'attivazione dei punti di fuga	<i>Con DDR n. 56 del 19/06/2025 è stato approvato il Piano di Comunicazione / Informazione del Protocollo di Rete per il contrasto alla violenza contro le donne della rete territoriale anti violenza afferente all'A.ULSS 5 Polesana, presentato da questa Azienda ad aprile 2025, in risposta al DDR n. 136 del 03/12/2024, in attuazione di quanto disposto con DGR n. 230 del 13 marzo 2024.</i> <i>Le attività previste sono Coordinate dall'A.ULSS 5 e realizzate in collaborazione con il Centro Veneto Progetti Donna OdV (Ente gestore del Centro Antiviolenza del Polesine) in partenariato con Relazioni Positive SCS Onlus.</i> <i>Il Piano è stato presentato in occasione dell'incontro del Tavolo di Coordinamento della Rete Territoriale anti violenza afferente all'A.ULSS 5 Polesana, tenutosi in data 21/11/2025 e l'incontro di kickoff del percorso, che coinvolge tutti i nodi della Rete territoriale anti violenza afferente all'A.ULSS 5 Polesana, si è tenuto in data 03/12/2025.</i> <i>Obiettivi del PdC sono: potenziare la collaborazione tra i soggetti della rete, rafforzare i processi e le modalità di lavoro, rafforzare le conoscenze e competenze in materia di prevenzione e contrasto alla violenza, migliorare la comunicazione interna e le prassi, dare visibilità al Protocollo di rete. I lavori si concluderanno ad aprile 2026</i>	ISORISORSE Azione di sistema Fondi Regionali per Piano di Comunicazione (DGR 230/2024 - DDR 136/2024)

6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza	Servizio "Un nuovo maschile": prosecuzione dell'attività e del lavoro di rete già strutturato nel territorio anche in collaborazione con gli altri nodi della rete;	<p><i>Il Servizio Un Nuovo Maschile (UNM) offre percorsi di ascolto e consulenza individuale e gruppale per gli uomini autori di violenza nelle relazioni affettive. I percorsi individuali prevedono una durata dai 3 ai 5 incontri con la finalità di valutazione propedeutica all'inserimento ai gruppi psicoeducativi, che hanno la durata di un anno, con sessioni a cadenza settimanale.</i></p> <p><i>Dal momento dell'avvio del servizio (accoglienza primi autori nel 2019) a fine 2025, hanno avuto accesso 114 uomini autori di violenza. 29 nuovi utenti sono stati presi in carico nel 2025. Nel corso del 2025 sono stati erogati 3 gruppi psicoeducativi, che hanno coinvolto 28 utenti. 22 sono stati gli incontri dell'equipe di coordinamento e 6 gli incontri di supervisione.</i></p> <p><i>Sono stati effettuati, inoltre, 9 incontri informativi e di prevenzione sul territorio di Rovigo e provincia (6 presso scuole, 2 presso aziende, 1 presso l'Università aperto alla cittadinanza)</i></p>	Risorse Regionali Fondi utenza coinvolta
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	M - Promozione e attuazione delle progettualità legate ai Piani di Intervento in materia di Politiche Giovanili "Parola ai Giovani" ai sensi della DGR 281 del 24/04/2024: realizzazione delle attività connesse al Piano di Intervento in materia di Politiche Giovanili "GET – Giovani Esperienze nei Territori" presentato dal Comune di Lendinara	<p><i>Nel corso del 2025 sono state realizzate le seguenti azioni:</i></p> <p><i>n. 2 progettualità di durata annuale : "Team Ciclostazione" (Comune Lendinara) e "Giovani PRO" (Comune di Rovigo) rivolte a giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni residenti nell'ATS VEN_18;</i></p> <p><i>n. 2 gruppi informali di giovani costituiti per il "Team Ciclostazione" con componenti tra giovani dai 15 ai 29 anni;</i></p> <p><i>n. 4 gruppi informali per "Giovani Pro" con componenti tra i 15 e i 29 anni.</i></p> <p><i>Per la progettualità "Team Ciclostazione" sono stati coinvolti 300 giovani destinatari, mentre per il progetto "Giovani Pro" sono stati coinvolti 200 giovani</i></p>	FNPG Fondi regionali in materia di politiche giovanili (DGR 479 del 26/04/2023) Fondi Comunali

7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	Co-progettazione Giovani allo Specchio per favorire attività rivolte ai minori (con particolare riferimento alla fascia di età 13-17 anni) del territorio di Rovigo e alle loro famiglie, con l'obiettivo di favorire il loro benessere psicologico, incentivare attività educative e ricreative, aumentare la consapevolezza del sé e garantire spazi di confronto e sportelli di ascolto anche per i genitori	<i>Sono state realizzate le azioni previste in collaborazione tra CSV, ETS e Comuni del territorio. Le varie attività rivolte a minori di età compresa tra i 13 e i 17 anni e ai loro genitori, organizzate da Vivi Rovigo APS, Il Cortile degli Olivetani, Smile Africa ODV, Avis Ficarolo e UISP, hanno spaziato nei seguenti settori: formazione per i genitori, laboratori digitali, attività teatrali, sportelli di ascolto per minori, pet therapy e discipline sportive e si sono concluse nel corso del 2025. AZIONE CONCLUSA</i>	Fondi privati (CSV)
8	Sostenere e potenziare la rete dei servizi extraospedalieri residenziali a favore dei soggetti in età evolutiva affetti da disturbi psicopatologici	H - Realizzazione di una CER (Comunità educativa-riabilitativa per minori e adolescenti) di 12 PL a Frassinelle Polesine (VEDI ALLEGATO UdO)	<i>Non sono ancora stati avviati procedimenti volti alla realizzazione della nuova UdO. Rimane in PdZ subordinatamente alla presentazione di un piano di realizzazione entro l'anno 2026</i>	/

	Obiettivo Tematico	Attività realizzate anno 2025	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
2	<p>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno</p>	<p>PNRR - Missione 5 - componente 2 - Linea di Sub-investimento 1.1.2 – Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani, nel territorio afferente all'ATS VEN_18</p>	<p><i>Nel corso del 2025 si è riusciti ad attivare la progettualità a valere sul PNRR - Missione 5 - componente 2 - Linea di Sub-investimento 1.1.2 nel territorio afferente all'ATS VEN_18. Il progetto si sviluppa nel territorio dell'ATS VEN_18 e prevede, in particolare, la riconversione e riqualificazione di una porzione dell'ex Ospedale di Lendinara in gruppi di mini-alloggi autonomi, dotati di soluzioni tecnologiche e domotiche innovative, integrate con i servizi sociali e sociosanitari territoriali. In modo complementare, l'intervento include la realizzazione di interventi infrastrutturali di adattamento e messa in sicurezza anche presso le abitazioni di residenza degli anziani beneficiari, finalizzati a favorire la permanenza al domicilio in condizioni di sicurezza e autonomia. L'intervento combina investimenti infrastrutturali, tecnologie per la teleassistenza e il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare (SAD), all'interno di un modello di presa in carico multidimensionale e integrata, in raccordo con i servizi sociali comunali, l'UVMD distrettuale e il sistema del Terzo Settore, garantendo continuità assistenziale e personalizzazione degli interventi in funzione dei bisogni rilevati.</i></p>	<p>PNRR</p>

			<p><i>Gli interventi di potenziamento del SAD realizzati nel corso del 2025 hanno contribuito al rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità, anche al fine di evitare processi di istituzionalizzazione non appropriata attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della fragilità e promuovendo una presa in carico integrata, anche con l'implementazione di soluzioni tecnologiche di facile utilizzo in grado di segnalare, ed eventualmente prevenire, situazioni anomale o di pericolo e di soluzioni di domotica a supporto della persona in condizione di fragilità. Sono stati presi in carico n. 60 persone anziane non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti ed attivati gli interventi di assistenza domiciliare definiti dal progetto personalizzato per rispondere tempestivamente in situazione di necessità, anche in collaborazione con altri soggetti del territorio</i></p>	
3	<p>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale</p>	<p>G - Avvio del Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti a Lendinara all'interno del Centro Servizi Casa Albergo per Anziani di Lendinara, con una capacità ricettiva di 10 posti (Azione contemplata nelle Tabelle UdO)</p>	<p><i>Una volta completati i lavori di ristrutturazione e arredo dei locali, il Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti è stato autorizzato all'esercizio con Decreto di Azienda Zero n. 416 del 23/10/2025 per una capacità ricettiva pari a 10 posti</i></p>	<p>Fondi privati</p>

4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	N - Prosecuzione del Tavolo Tematico che diviene Tavolo di lavoro permanente	<i>Il Tavolo Area Persone Anziane si è riunito nelle seguenti date: 30/01/2026 e 09/02/2026</i>	Azione di sistema - ISORISORSE
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	N - Incontri di coordinamento tra servizi aziendali e Comuni afferenti all'ATS VEN_18 finalizzati alla condivisione dei criteri di valutazione multidimensionale	<i>Con DGR n. 96 del 04/02/2025, avente ad oggetto "Aggiornamento dello strumento "Scheda di Valutazione Multidimensionale dell'Anziano (S.Va.M.A.)" approvato, da ultimo, con la DGR n. 2961 del 28 dicembre 2012", la Giunta regionale ha provveduto ad aggiornare il processo di valutazione delle persone anziane non autosufficienti mediante la definizione di una domanda uniforme di accesso e la separazione dei momenti di valutazione e definizione del progetto assistenziale. Al fine di condividere il percorso delineato dalla DGR succitata, sono stati organizzati momenti di confronto tra i servizi dell'Azienda ULSS 5 e gli Assistenti Sociali dei Comuni dell'ATS VEN_18. Tali incontri finalizzati alla condivisione dei criteri di valutazione multidimensionale si sono tenuti nelle seguenti date: 06/03; 06/05; 18/06/2025</i>	Azione di sistema - ISORISORSE

6	<p>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenere le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson (es progetti sollievo)</p>	<p>B - Prosecuzione delle attività legate al Progetto Sollievo nei 7 Centri Sollievo attivi: 6 Centri Sollievo per per persone affette da demenza e 1 Centro Sollievo Parkinson</p>	<p>6 sono i Centri di Sollievo attivi nel 2025 nel territorio afferente al Distretto 1, di cui:</p> <p>5 sono i Centri di Sollievo gestiti dall'Associazione CO.ME.TE OdV (Fiesso Umbertiano, Lendinara, 2 a Rovigo e Badia Polesine). Nel corso del 2025 sono stati 5 i Comuni coinvolti, 58 le persone seguite, 2 ETS coinvolti, 21 i volontari attivati, 4 i professionisti coinvolti;</p> <p>1 Centro di Sollievo è gestito dall'Associazione Parkinson a Ceregnano con 57 persone accolte, 23 volontari attivi e 7 professionisti coinvolti</p>	<p>Fondi Regionali (DGR n. 1412/2024)</p>
7	<p>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere</p>	<p>M - Prosecuzione del Progetto integrato per la promozione della salute nella popolazione adulta e anziana (attività di ginnastica dolce, attività fisica adattata, gruppi di cammino) realizzato da UISP sezione di Rovigo in collaborazione con l'A.ULSS 5, i Comuni, i MMG del territorio</p>	<p>UISP è associazione leader in Italia ed in Europa nell'organizzare e gestire corsi di attività motorie rivolti alla terza età (per UISP Grandetà). Si tratta di interventi di prevenzione primaria realizzati grazie all'alleanza tra UISP, A.Ulss 5 (Dipartimento di Prevenzione e Distretti), Comuni, e in alcuni casi con altri partner come l'Università popolare per la terza età, Centri anziani della Provincia o altri ETS. Il progetto fa anche parte di numerose azioni del Piano Regionale della Prevenzione, e in particolare del PP2 Comunità Attive: le azioni del Progetto risultano essere considerate buone pratiche come attività di prossimità per il riconoscimento di Comune Attivo e PL11. Nel corso del 2025 sono stati realizzati corsi di Ginnastica Dolce, Corsi di Attività Fisica Adattata al mal di schiena, Corsi di Attività Fisica</p>	<p>Fondi privati Utenza coinvolta</p>

	dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo)		<p><i>Adattata in acqua, Gruppi di cammino e un Corso di Attività Fisica Adattata all'ICTUS.</i></p> <p><i>Le varie attività proposte hanno coinvolto circa 1.400 persone: gli iscritti sono in costante aumento, come pure i Comuni che aderiscono alla varie attività e le collaborazioni con gli ETS del territorio.</i></p> <p><i>I vari corsi si svolgono due volte la settimana per 9/10 mesi l'anno (dal 01/09 al 30/06). In alcuni Comuni è stato possibile una prosecuzione delle attività durante l'estate presso i parchi cittadini. Punto di forza è l'alleanza di sistema tra UISP, A.ULSS e numerosi Comuni della Provincia, attiva ed in evoluzione dal 2008. Per la stagione sportiva 2025-2026 si sta sperimentando un sistema di valutazione per rilevare i benefici psicofisici delle attività, che permetterà di arrivare gradualmente ad una valutazione di impatto. Le proposte continuano ad avere un elevato gradimento da parte dei partecipanti, consistenti sono i margini di miglioramento, anche per l'adesione di nuovi destinatari</i></p>	
7	Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un	M - Prosecuzione del Progetto Vivere Attivamente la Terza età del Bando Invecchiamento Attivo	<p><i>Il Progetto Vivere Attivamente la Terza età 3.0, all'interno del Bando Invecchiamento Attivo, ha dato prosecuzione nel corso del 2025 alle attività rivolte a persone over 65, che si trovano in condizioni di disagio sociale e/o a rischio di emarginazione, dando priorità a situazioni di difficoltà socio - economica. Le attività proposte sono strutturate in modo da favorire la partecipazione attiva degli anziani, valorizzando le capacità residue e promuovendo un ruolo sociale ancora significativo all'interno della comunità. Gli interventi sono realizzati in piccoli o medi gruppi, al fine di</i></p>	Fondi Regionali (Bando invecchiamento attivo) Fondi privati (utenza coinvolta)

	<p>contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo)</p>		<p><i>garantire un'attenzione personalizzata e favorire la creazione di relazioni di fiducia e sostegno reciproco. Il progetto interviene per prevenire lo stato di difficoltà attraverso la realizzazione di iniziative che promuovono il benessere fisico e mentale in cui sono importanti la socializzazione, l'amicizia, la condivisione di interessi e attività.</i></p> <p><i>In particolare il progetto ha visto la realizzazione di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- 1 corso di ginnastica dolce-posturale affiancato da momenti di educazione alimentare, finalizzati a promuovere stili di vita sani e consapevoli;</i> <i>- 1 corso di potenziamento cognitivo con esercizi mirati alla stimolazione della memoria, dell'attenzione, del linguaggio e delle funzioni esecutive, attraverso attività ludiche e interattive che favoriscono il coinvolgimento e la motivazione. Tali incontri rappresentano anche un'importante occasione di socializzazione e confronto, contrastando l'isolamento e la solitudine;</i> <i>- la realizzazione di uscite culturali (musei, mostre, visite guidate, conferenze ed eventi del territorio), pensate come momenti di apertura verso l'esterno e di arricchimento personale, utili a mantenere vivo l'interesse per la cultura e la vita comunitaria;</i> <i>- 1 corso di alfabetizzazione digitale, finalizzato a ridurre il divario digitale e favorire l'autonomia personale e l'autostima. Particolare attenzione è dedicata alla sicurezza digitale e alla prevenzione delle truffe.</i> <p><i>120 sono le persone coinvolte dal progetto nel 2025</i></p>	
--	---	--	---	--

7	<p>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo)</p>	<p>Tavolo di Co-progettazione INSIEME SI PUO' per contribuire allo sviluppo di attività volte a diminuire il senso di solitudine e isolamento di persone fragili e dei loro caregiver e promozione di iniziative volte al potenziamento dei servizi di trasporto, di supporto psicologico e abitativi</p>	<p><i>Dal Tavolo è nato il progetto: ANZIANI A CASA: #NONPIUSOLI, con l'obiettivo di implementare iniziative mirate all'aiuto alle persone anziane sole e fragili, agendo sulle criticità e creando opportunità di socializzazione. Le diverse attività proposte hanno come obiettivi specifici quelli di aumentare le relazioni familiari e sociali, prevenire il peggioramento di patologie derivate dall'anzianità e incrementare e potenziare i servizi di supporto psicologico e di ascolto. Le attività proposte, suddivise in molteplici Comuni della Provincia, sono le seguenti:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1) Sostegno e allargamento della rete sociale e familiare (Corso formazione di primo soccorso rivolto ai cittadini; Camminata solidale Alzheimer);</i> <i>2) Supporto psicologico e benessere dell'anziano (Supporto psicologico e formazione per volontari e caregiver; Passeggiate in natura Nordic Walking; Anziani al mare);</i> <i>3) Creazione momenti di incontro tra persone anziane – socializzazione (Corso di alfabetizzazione informatica; Cineforum; Adotta un parco; Attività intergenerazionali; Incontri culturali e ricreativi per promuovere sani stili di vita; Corso di pittura; World caffè: la solitudine degli anziani come è espressa e come affrontarla);</i> <i>4) Telefono amico</i> <p><i>Le iniziative sono state avviate ad agosto 2024 e si sono CONCLUSE a giugno 2025</i></p>	<p>Fondi Privati (CSV)</p>
---	--	---	--	----------------------------

8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	<p>L - Azioni di informazione e sensibilizzazione rispetto alle opportunità attive nel territorio</p> <p>L / M - Prosecuzione del Progetto O.R.A. - Orientamento Rete Ascolto, promosso e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e volto a migliorare la qualità della vita dei caregiver informali e formali di persone affette da demenza, supportandoli nel percorso assistenziale</p>	<p><i>Nell'ambito del Progetto O.R.A. - Orientamento Rete Ascolto, sono 236 le persone in carico al 31/12/2025, coinvolte nelle varie attività progettuali. 493 i colloqui di sostegno individuali/familiari per caregiver di persone con demenza; Sono stati attivati: 2 gruppi di supporto psicologico per caregiver coniugi e figli; 2 corsi di Mindfulness destinati ai caregiver familiari; 2 percorsi formativi per caregiver informali e 1 per caregiver formali. Sono stati organizzati 2 incontri di sensibilizzazione sul tema della demenza nel territorio, aperti alla cittadinanza, che si sono tenuti a Rovigo in data 21/01/2025 e a Lendinara in data 09/09/2025, con la presentazione del libro "A spasso con Dory - Diario di una caregiver" della scrittrice padovana Gigliola Alvisi. E' proseguito il lavoro raccordo con la rete dei servizi del territorio e sono stati organizzati incontri specifici di presentazione delle attività progettuali, coinvolgendo anche i MMG del territorio. Infine, è proseguita la collaborazione con il Progetto Sollievo</i></p>	Fondi privati
		<p>H - Variazione di titolarità per cessione di ramo d'azienda da San Tiziano Cooperativa Sociale a Sereni Orizzonti 1 SpA per il Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti "La Quiete" di Fiesso Umbertiano (Azione contemplata nelle Tabelle UdO)</p>	<p><i>Nel mese di luglio 2025 si sono svolte le visite di verifica di accertamento del possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale. Con Decreto di Azienda Zero n. 296 del 25/07/2025 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio in capo al nuovo ente gestore Sereni Orizzonti 1 S.p.A.</i></p>	Fondi Regionali - Fondo Non Autosufficienza Utenza

Tavolo Area **Persone con disabilità**

Obiettivo Tematico		Attività realizzate anno 2025	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	<p>N - Partecipazione agli incontri dei Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLHO); Incontri conoscitivi con le famiglie e/o gli/le alunni/e; Incontri di monitoraggio con Operatori socio-sanitari, educatori e Assistenti alla comunicazione; Osservazione diretta a scuola da parte di operatori NPI;</p> <p>C - Potenziamento del Servizio di Integrazione Scolastica</p>	<p><i>Sono stati realizzati n. 403 percorsi di inclusione scolastica realizzati - integrati Scuola NPI- SISS; n. 230 di percorsi di inclusione scolastica hanno previsto la figura dell'operatore socio assistenziale; n. 173 di percorsi di inclusione scolastica hanno previsto la figura dell'educatore</i></p> <p><i>Sono stati realizzati n. 1123 GLHO</i></p>	FSR Fondi Comunali
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	L – Prosecuzione dello Sportello Territoriale di ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento delle famiglie e delle persone con disabilità su aspetti legati alla	<p><i>Nel corso del 2025 Fondazione Oggi e Domani ha organizzato e realizzato le seguenti iniziative: - 1 ciclo di 3 incontri che si sono tenuti a Castelmassa, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, dal titolo</i></p>	Fondi privati

		<p>disabilità nel “durante” e “Dopo di noi”;</p> <p>L - Attivazione di uno Sportello in collaborazione con il Tribunale di Rovigo dedicato al supporto alle pratiche legate all'Amministrazione di Sostegno;</p> <p>N - Formazione su temi di interesse generale legati alla disabilità e al “Dopo di noi”</p>	<p><i>“Costruire il Dopo di Noi” che hanno affrontato i seguenti temi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Pianificazione patrimoniale e finanziaria a tutela della persona con disabilità;</i> • <i>Amministrazione di sostegno;</i> • <i>Rete territoriale per l'autonomia. All'iniziativa hanno partecipato con continuità 15 familiari;</i> <p><i>- 2 serate del cineforum “Case di carta”, organizzate dal CSV di Padova e Rovigo e tenutesi a Rovigo e Lendinara con lo scopo di sensibilizzare, attraverso il cinema, ai temi dell'autonomia e dell'affettività delle persone con disabilità;</i></p> <p><i>-1 percorso formativo e di comunità di pratiche che coinvolge i 5 ETS ammessi a contributo (nell'ambito del Bando AutonomiaPiù di Fondazione Cariparo) per la realizzazione di progettualità triennali legate all'autonomia abitativa. Da gennaio a maggio 2025 è stato realizzato un percorso formativo con 6 incontri a cadenza mensile sui seguenti argomenti: progetto di vita; elementi di un progetto personalizzato; realizzazione e “manutenzione” di reti di cura stabili nel tempo; modelli organizzativi di vita autonoma inclusivi, partecipati e sostenibili; posizionamento dell'operatore di cura nei confronti dei familiari. Gli incontri hanno visto la partecipazione continuativa di 33 operatori; Il 9 ottobre è cominciato un ulteriore percorso formativo sul tema del Fundraising, che impegnerà gli enti fino a febbraio 2027 nell'ottica di ragionare sulla sostenibilità economica dei progetti presentati.</i></p> <p><i>Nell'ambito del Bando di Terza Missione dell'Università di Padova, FOeD ha organizzato, inoltre, in collaborazione con il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto si è tenuto in data 7 maggio il convegno dal titolo “Trust e pianificazione</i></p>	
--	--	--	--	--

			<p><i>successoria per il Dopo di Noi”, accreditato all’Ordine degli Avvocati di Padova. Sono stati invitati in qualità di relatori due notai (uno del territorio di Padova e uno di Rovigo) che hanno approfondito lo strumento del Trust e del Vincolo di destinazione ex art. 2645 ter c.c. e pianificazione successoria. Hanno partecipato all’incontro circa 40 persone; In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno”, il 15 ottobre si è tenuto il convegno dal titolo “Educazione finanziaria e coperture assicurative: strumenti per la sicurezza economica”, al quale hanno partecipato circa 50 persone. L’iniziativa si incardina nel ciclo di incontri “Proteggere e progettare: scelte patrimoniali e fiscali per la vita futura”, nell’ambito del quale sono stati realizzati altri due convegni, il 5 novembre e il 26 novembre, in merito a temi quali ISEE e ISEE socio-sanitario, limiti reddituali e accesso ai servizi; donazioni e successioni.</i></p> <p><i>Per quanto concerne lo Sportello territoriale per la provincia di Rovigo, da ottobre 2023 sino a ottobre 2025 sono state accolte 55 famiglie. La tematica di maggior interesse è relativa all’orientamento e al supporto per la redazione di ricorso di nomina di ADS e di istanze relative, motivo per cui FOeD ha attivato le seguenti azioni specifiche complementari:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• redazione di una specifica Convenzione con il Tribunale di Rovigo al fine di instaurare una collaborazione sul tema, per fornire supporto ai familiari nella redazione e nel deposito di ricorsi, rendiconti e istanze, organizzare corsi di formazione per ADS e avere un canale comunicativo diretto con il Palazzo di Giustizia. Allo stato attuale il testo della Convenzione è al</i> 	
--	--	--	--	--

			<p>vaglio del Ministero di Giustizia per relativa autorizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • messa a disposizione di momenti di confronto sul tema ad associazioni e gruppi di genitori che ne hanno fatto richiesta: lo scorso 10 ottobre è stato svolto un incontro dedicato che ha visto la partecipazione di circa 10 genitori dell'associazione Alba Chiara ETS per fugare alcuni dubbi sull'istituto 	
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	N - Prosecuzione dei percorsi di sostegno alla transizione verso l'età adulta rivolti agli insegnanti delle classi IV [^] e V [^] della Scuola Secondaria di II [°]	<p>Nel corso del 2025 sono stati realizzati n. 3 incontri rivolti agli insegnanti delle classi IV[^] e V[^] della Scuola Secondaria di II[°] e alle famiglie, finalizzati sostegno alla transizione verso l'età adulta, realizzati nelle seguenti date: 21/05/2025; 22/05/2025; 29/05/2025. Sono stati n. 40 insegnanti e n. 30 familiari</p>	ISORISORSE Azione di sistema
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	Implementazione delle azioni previste a favore delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico dai progetti regionali di cui alla DGR n. 332/2023 e n. 333/2023	<p>Nell'ambito del Progetto regionale "La cura dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (DGR 332/2023 e DGR 333/2023), per quanto concerne l'incremento del personale socio sanitario preposto alla diagnosi e al trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico e allo sviluppo della rete territoriale per la presa in carico delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico, hanno proseguito la loro attività n. 3 psicologi assegnati alle UOC Disabilità e Non Autosufficienza, UOC IAF e Dipartimento di Salute Mentale per il Distretto 1. Per quanto riguarda la formazione del personale sanitario e socio-sanitario, hanno proseguito la frequenza ai corsi n. 6 psicologi afferenti ai servizi del Distretto 1 ai corsi di perfezionamento universitario</p>	Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico DGR n. 333/23

3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	N - Analisi del bisogno, del fabbisogno stimato, del tasso di occupazione riferito alle diverse unità d'offerta sul territorio e analisi della richiesta dell'utenza che si rivolge ad unità di offerta fuori dal territorio	<i>In data 24/11/25 è stato definito e condiviso anche nell'ambito del Tavolo tematico area Disabilità un documento relativo all'analisi delle Unità di Offerta per persone con disabilità afferenti al territorio dell'A.ULSS 5 che, allo stato attuale, soddisfano il fabbisogno sia dal punto di vista numerico che qualitativo. Le persone che usufruiscono di servizi residenziali collocati fuori ULSS, accedono per motivi di vicinanza al caregiver principale o al proprio Comune di residenza</i>	ISORISORSE Azione di sistema
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	N - Caratterizzazione delle UdO RSA disabili già presenti presso il Centro Residenziale "Il Pioppeto" di Ficarolo rispetto alla tipologia dell'utenza disabile già in carico e potenziale: attivazione di un nucleo dedicato alle disabilità acquisite	<i>Negli ultimi anni è iniziato un processo di caratterizzazione dei diversi nuclei di RSA presenti presso Istituti Polesani, nel rispetto delle caratteristiche epidemiologiche e assistenziali delle persone accolte. In particolare la caratterizzazione e la differenziazione dei nuclei si prefigge i seguenti obiettivi: - introdurre elementi di flessibilità gestionale; - verificare la possibilità di personalizzare le risposte assistenziali alle situazioni diversificate, sia da un punto di vista clinico che dei comportamenti e delle caratteristiche peculiari delle persone presenti; - adottare soluzioni organizzative modulate rispetto al tipo di disabilità e alle caratteristiche anche umane delle persone. E' infine da tenere presente un processo sempre più marcato di adeguamento dell'assistenza e delle modalità di intervento al fine di essere più rispondenti alle caratteristiche dei nuovi ospiti che vengono inseriti, in particolare legate all'età giovanile e alle patologie più complesse</i>	Fondi Regionali - Fondo Non Autosufficienza Utenza
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei	H - Completamento dei procedimenti autorizzativi ai sensi della L.R. 22/02 della RSA disabili con una capacità ricettiva pari a n. 20 p.l. a Fiesso Umbertiano (Azione	<i>Con Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n. 244 del 11/06/2025 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio della RSA per persone con disabilità "La Quiete 2" in capo al nuovo ente gestore: Sereni Orizzonti 1 S.p.a.</i>	/

	meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	contemplata nelle Tabelle UdO)	<i>E' stato avviato anche il procedimento di accreditamento. Si è in attesa del provvedimento</i>	
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	H - Variazione di titolarità della Comunità Alloggio per persone con disabilità La Casa Degli Alberi di Gavello: subentro di Abilo S.r.l. (Azione contemplata nelle Tabelle UdO)	<i>Con Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n. 137 del 20/03/2025 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio della Comunità Alloggio per persone con disabilità in capo al nuovo ente gestore: Abilo S.r.l. Impresa Sociale. E' stato avviato anche il procedimento di accreditamento. Si è in attesa del provvedimento</i>	Fondi Regionali - Fondo Non Autosufficienza Fondi Comunali Fondi Utenza
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	G - Variazione di titolarità dei Centri Diurni per persone con disabilità (CDD) afferenti all'A.ULSS 5 Polesana e attualmente in capo all'A.ULSS stessa: revisione della localizzazione dei CDD ed eventuale redistribuzione dei posti disponibili	<i>Sono state avviate nel corso del 2025 le azioni propedeutiche alla Variazione di titolarità dei Centri Diurni per persone con disabilità del territorio afferente all'A.ULSS 5 Polesana. L'azione si è rivelata particolarmente complessa e richiede di addivenire al cambio di titolarità in maniera progressiva. Si sta procedendo alla ridefinizione dell'obiettivo che porterà alla variazione di titolarità di un primo gruppo di CDD, con titolarità in capo soggetti che verranno individuati a seguito di un Avviso pubblico, le cui risultanze saranno approvate dal Comitato dei Sindaci e dalla Conferenza dei Sindaci e recepite nel Piano di Zona</i>	Fondi Regionali - Fondo Non Autosufficienza Fondi Comunali
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di	C - Interventi educativi domiciliari per minori con disabilità B / C - Interventi legati al Servizio Disabilità	<i>Affiancamento ODS a scuola e/o a domicilio. Consulenze individuali e gratuite con un esperto in tiflogia e in orientamento e mobilità della Cooperativa Socioculturale per valutare strumenti, materiale e strategie utili a supportare il</i>	Fondi Regionali DGR n. 935/2023 DGR n. 1399/2023 DDR n. 86/2023

	<p>supporto alla famiglia unitaria e continuativa</p>	<p>Sensoriale</p> <p>F - Contributo trasporto alunni con disabilità (art. 3 co 3. L. 104/92) frequentanti Scuole Secondarie di II grado o Centri di formazione professionale</p>	<p><i>minore con disabilità sensoriale a scuola e nella vita quotidiana. Fornitura dei libri di testo in formato ingrandito. Sono stati presi in carico n. 47 alunni con disabilità sensoriale, di cui 15 con disabilità visiva e 32 con disabilità uditiva frequentanti le scuole del territorio afferente all'A.ULSS 5; N. 122 interventi assistenziali ed educativi per minori con disabilità;</i></p> <p><i>Gli operatori per la disabilità sensoriale sono stati n. 26; N. 4 progetti di sensibilizzazione relativa alla disabilità sensoriale nelle scuole, finalizzati a promuovere maggior integrazione nel contesto scolastico;</i></p> <p><i>N. 1 utenti per adattamento testi alunni con disabilità visiva;</i></p> <p><i>Sono stati erogati contributi economici per il trasporto scolastico agli studenti con disabilità grave frequentanti le scuole secondarie di 2° grado o i Centri di Formazione Professionale per garantire il diritto allo studio: N. 25 interventi realizzati a favore di altrettanti utenti beneficiari del contributo</i></p> <p><i>Nel corso del 2025 è stata aggiornata la composizione del Gruppo Tecnico Aziendale per il servizio di integrazione scolastica a favore degli alunni/studenti con disabilità della vista e dell'udito</i></p>	
<p>4</p>	<p>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</p>	<p>C - Prosecuzione delle azioni legate alla progettualità di cui alla DGR n. 1375/2020</p> <p>Rafforzamento delle Reti già esistenti per la diffusione sul territorio di attività e iniziative promosse attraverso le progettualità legate alla DGR n. 1375/2020</p>	<p><i>Sono 3 le reti attive:</i></p> <p><i>Rete C.A.S.E. con capofila Cooperativa Uguali Diversamente (n. 8 udO iscritte all'Albo regionale delle RTI);</i></p> <p><i>Rete Education Lab con capofila Mind the Kids Società Cooperativa Sociale (n. 2 udO iscritte all'Albo regionale delle RTI);</i></p> <p><i>Rete ValGO con capofila Società Cooperativa Sociale Titoli</i></p>	<p>Fondi Regionali - Fondo Non Autosufficienza DGR 34/2025</p>

			<p><i>Minori (relativo al Distretto 2);</i></p> <p><i>Le attività coprono l'intero territorio provinciale e sono 33 gli utenti che hanno avuto accesso alle progettualità nel corso del 2025, dei quali 21 hanno beneficiato della progettualità a valere sui fondi messi a disposizione dalla DGR n. 1388 del 25 novembre 2024 (Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato anno 2024 - 2025).</i></p> <p><i>0 utenti inseriti in percorsi semiresidenziali</i></p>	
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	Realizzazione di una co-progettazione per l'avvio di progettualità legate alla L. 112/2016 nel territorio afferente all'ATS VEN_18/ Distretto 1	<p><i>Come disposto con DDG n. 837 del 09/07/2025, in data 16/07/2025, con prot. n. 0071277, è stato pubblicato l'Avviso per la realizzazione degli interventi riferiti alla progettualità triennale, dedicati alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui alla L. 112/2016 (C.D. "Dopo di Noi"), attraverso l'erogazione di contributi a soggetti pubblici e privati .</i></p> <p><i>A seguito dei verbali prot.n. 97303 del 07/10/2025 e n. 114282 del 25/11/2025 e delle Deliberazioni n.1419 del 25/11/2025 e n. 1590 del 30/12/2025 è stato approvato l'elenco aziendale delle reti ammesse, mediante la forma dell'accreditamento, in ossequio a quanto previsto dalla DGR 514/2025, nonché gli esiti delle attività di co-progettazione</i></p>	Fondo Dopo di Noi L. 112/2016 Fondi regionali Fondi privati Compartecipazione utenza
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	B - Prosecuzione e completamento dei percorsi formativi rivolti a famiglie, volontari e persone con disabilità per il supporto nella gestione della vita quotidiana	<p><i>Sono state realizzate nel 2025 le seguenti attività, proposte a persone a partire dall'età scolare 6 anni:</i></p> <p><i>Formazione primo soccorso ed emergenze specificatamente studiato per ragazzi con disabilità intellettiva;</i></p> <p><i>Formazione per genitori e volontari attraverso una serie di incontri sul territorio: per volontari, genitori attraverso incontri di sensibilizzazione e socializzazione;</i></p> <p><i>Incontri diffusi sul territorio da parte di professionisti per</i></p>	Fondi privati

			<i>curare individualmente i rapporti con famiglie e ragazzi e valutare la possibilità di inserimenti in percorsi di consapevolezza ed autonomia</i>	
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	Progetto A Piccoli Passi: attività educative volte a sviluppare la sperimentazione di esperienze abitative fuori dal contesto familiare	<i>Il progetto si sviluppa operando con piccoli gruppi di utenti con grave disabilità ed è finalizzato ad accrescere il loro livello di autonomia e di benessere personale e sociale. Nell'anno 2025 sono state effettuate 7 uscite, al di fuori del contesto familiare, con il supporto di operatori esperti. Le uscite si sono svolte nella giornata del sabato, con una durata media di 7 ore. Dal 1 al 6 di Settembre, in collaborazione con l'Associazione "Pettiroso", 4 ragazzi dell'Associazione, hanno partecipato al ritiro, svolto in una struttura sportiva/ricreativa " Piani di Luzzà" Udine, dove hanno potuto sperimentare il distacco dalla famiglia in un contesto eterogeneo, sviluppando maggiori autonomie personali e di socialità, in un ambiente protetto e senza barriere. L'obiettivo della costruzione di un percorso, che permetta di ridurre al minimo il trauma del distacco dalla famiglia, al venir meno dei genitori, si affianca a quello, non meno importante, di portare la famiglia ad acquisire un sollievo dalla cura costante e quotidiana dei propri figli, ottenendo, in questa parentesi, una ricarica di energia e benessere, indispensabili alla propria salute fisica e psicologica. Le attività realizzate nel corso del 2025 hanno coinvolto 25 persone con disabilità</i>	Fondi privati Fondi dell'utenza coinvolta
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di	B - Progetto "Palestra di autonomia": laboratori ed incontri potenziamento per persone con disabilità di età compresa tra 12 e 18 anni	<i>Sono stati organizzati Laboratori ed incontri potenziamento per persone con disabilità di età < 18 anni Il Progetto è SOSPESO per l'anno 2026</i>	Fondi privati Fondi dell'utenza coinvolta

	supporto alla famiglia unitaria e continuativa			
5	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità	B - Tavolo di Co-progettazione per contribuire allo sviluppo di attività volte a diminuire il senso di solitudine e isolamento di persone fragili e dei loro caregiver e promozione di iniziative volte al potenziamento dei servizi di trasporto, di supporto psicologico e abitativi: Prosecuzione del Progetto: "Insieme in Polesine" per rispondere alla carenza di conoscenza delle problematiche relative al disagio e welfare sociale	<p><i>Si è CONCLUSA la co-progettazione "Insieme in Polesine" guidata e sostenuta dal CSV di Padova e Rovigo. Percorsi realizzati:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "Arteterapia è benessere" - Laboratori per potenziare l'autonomia (CO.ME.TE ODV); ; 2. "Trame dello sguardo" - Laboratorio di fotografia (CO.ME.TE ODV); 3. Laboratori PPL Piccole Produzioni Locali: laboratori di produzione e trasformazione di materie prime prodotte in gran parte dalla Impresa sociale "La fattoria Volante"; 4. "Sentiamoci belli" - Laboratorio sensoriale arte corpo e benessere; 5. "Ti voglio bene" - Laboratorio relazioni, supporto all'educazione relazionale, affettiva, sessuale; 6. "Consapevolezza Alimentare" - Laboratorio di Educazione Alimentare 7. "Parliamo di Futuro" - Incontri territoriali <p><i>Le diverse iniziative hanno raggiunto un totale di 100 partecipanti"</i></p>	Fondi Privati (CSV) NB: costi riportati in area Salute Mentale
7	Creare nuove sinergie volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dell'offerta	B - Tavolo di Co-progettazione per contribuire allo sviluppo di attività volte a diminuire il senso di solitudine e isolamento di persone fragili e dei loro caregiver e promozione di iniziative volte al potenziamento dei servizi di trasporto, di supporto psicologico e abitativi:	<i>La co-progettazione, nata per rispondere alle difficoltà di spostamenti a causa di trasporti inadeguati e per dare sostegno sia fisico che psicologico alla famiglia ed alla persona ammalata, ha promosso le seguenti azioni:</i> <i>Movimento e musica con incontri settimanali di ginnastica in musica (incluso il trasporto);</i>	Fondi Privati (CSV)

		<p>Sviluppo del Progetto: Dare autonomia alla persona malata: organizzazione di momenti di incontro e svago e di incontri di attività fisica e terapeutica. Collaborazione con le associazioni che si occupano di trasporto per agevolare gli spostamenti delle persone coinvolte.</p> <p>Sostenere le persone ammalate ma anche i Caregiver dal punto di vista psicologico</p>	<p><i>Supporto psicologico per persona ammalata e caregiver (familiari e/o assistenti di cura)</i></p> <p><i>Eventi di sensibilizzazione.</i></p> <p><i>Le attività si sono CONCLUSE a giugno 2025</i></p>	
7	<p>Creare nuove sinergie volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dell'offerta</p>	<p>Giardino Sensoriale di Fratta Polesine: sviluppo di laboratori didattici guidati e maggior apertura al territorio del percorso sensoriale così da favorire e sviluppare l'inclusione, il coinvolgimento tra i destinatari esterni alla Struttura e gli ospiti che vi risiedono, valorizzando maggiormente lo sviluppo dei cinque sensi, della capacità di osservazione e di esplorazione dell'ambiente naturale</p>	<p><i>Nel corso del 2025 è stato potenziato l'utilizzo del giardino/percorso sensoriale aperto agli ospiti della struttura residenziale di Fratta Polesine e ai loro familiari.</i></p> <p><i>Sono state promosse progettualità per l'utilizzo del giardino sensoriale anche da parte di soggetti esterni e si è lavorato a un progetto rivolto in particolare ad ospiti della struttura con disturbi del comportamento</i></p>	Fondi Privati
7	<p>Creare nuove sinergie volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dell'offerta</p>	<p>Progetto In-Forma post Ictus: azioni di informazione e promozione del benessere psico-fisico (Attività fisica adattata e Musicoterapia)</p>	<p><i>Alice Rovigo Odv – Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale, da anni attiva nella prevenzione, nell'informazione e nel sostegno alle persone colpite da ictus e alle loro famiglie. Un impegno che non si limita all'azione locale, ma che guarda con attenzione anche al confronto scientifico e istituzionale nazionale, come dimostra la partecipazione al Congresso della Società Italiana di Neurologia (Sin) nell'ottobre 2025.</i></p> <p><i>Nel corso del 2025 è proseguita la collaborazione con UISP e l'offerta dell'attività di musicoterapia e attività fisica adattata, con l'obiettivo di migliorare l'autonomia e la qualità della vita delle persone disabili da ictus. Queste attività hanno ottenuto</i></p>	<p>Fondi privati Utenza</p> <p>(soci e raccolta fondi)</p>

			<i>buoni risultati, ma molti partecipanti non riescono a frequentare regolarmente a causa della mancanza di mezzi di trasporto adeguati. Per superare questa difficoltà, è stata avviato ad ottobre 2025 il servizio di trasporto "Passo a prenderti", che prevede il trasporto di 8 persone dal domicilio alle sedi delle attività in collaborazione con Croce Rossa Italiana con mezzi attrezzati per 3 giorni a settimana.</i>	
7	Creare nuove sinergie volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dell'offerta	Azioni di consolidamento e riqualificazione della rete territoriale: prosecuzione di Laboratori occupazionali e progetti di autonomia	<i>Sono state proseguite 2 progettualità nel corso del 2025: Working Moment, un laboratorio occupazionale rivolto a persone con disabilità medio/lieve, con il supporto di Tutor, nell'ambito del quale hanno trovato occupazione 9 persone; Insieme si può crescere, volto a favorire percorsi di autonomia in un appartamento autogestito, che ha accolto 12 persone</i>	Fondi privati Fondi Comunali

Tavolo Area **Dipendenze**

Obiettivo Tematico		Attività realizzate anno 2025	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	M - Proseguimento attività di educativa di strada sul territorio, nelle scuole e nei luoghi di aggregazione giovanile	<i>Nel corso del 2025 sono stati effettuati 41 interventi territoriali e si è garantita la partecipazione a 82 eventi. 15 sono stati gli interventi a scuola. Si sono registrati 4500 contatti</i>	Fondi Comunali (Bilancio Sociale)
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	M - Proseguimento ed implementazione di Iniziative specifiche rivolte alla fascia 14-24 anni e programmazione nuove attività del Piano Triennale	<i>Per il 2025 si sono attivate le convenzioni e si è partiti con i nuovi progetti: lo Esco per giovani e giovanissimi, aperto lo sportello telefonico ed in presenza più attività di prevenzione a scuola La cooperativa sociale Terr.A. di concerto con il Ser.D. ha cominciato a realizzare i due previsti cicli di incontri per il periodo dicembre 2025 – aprile 2026 nelle scuole secondarie del Comune di Rovigo. Le prime attività sono state realizzate presso l'istituto di istruzione superiore Viola Marchesini a Rovigo, per un totale di 2 classi.</i>	Piano Triennale Dipendenze (DGR 1396 del 20.11.2023)

1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	M - Coordinamento progetti specifici rivolti alle scuole e alla popolazione giovanile, per la prevenzione dell'uso sostanze, di alcol e gioco azzardo (Peer education, ...	<i>Sono stati realizzati i seguenti programmi di prevenzione: Peer Education - Liceo Scientifico P. Paleocapa: 14 incontri Classi TERZE e QUARTE (6 classi, 144 studenti); Peer Education - Liceo Celio - Roccati - 18 incontri classi TERZE e QUARTE (7 classi e 136 studenti); Peer Education . Is. De Amicis Classi TERZE 8 incontri; Peer Education Viola Marchesini Classi Terze e Quarte 8 incontri per 16 classi; Smoke free Class: 2 Spettacoli prevenzione gioco d'azzardo - Rete senza fili</i>	Fondo regionale sanitario (attività istituzionali di prevenzione)
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	M - Mantenimento Attività formative e informative e di sensibilizzazione rivolte agli enti locali, alle famiglie e alla popolazione generale - Proseguimento Interventi di sostegno alle famiglie (Famiglie al Passo - Corso genitorialità)	<i>Nel corso del 2025 si è pensato di rivedere l'attività cercando di riproporla in contesti già strutturati (nell'ambito di Parrocchie, Associazioni Sportive, Associazioni Culturali che possano coinvolgere i genitori). Si sta lavorando pertanto per programmare nel corso del 2026 gli incontri in tali contesti nel territorio</i>	Piano Triennale Dipendenze (DGR 1396 del 20.11.2023)
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	M - Corso educazione stradale e alla legalità	<i>In collaborazione con AFVS (Associazione Familiari Vittime della Strada) si sono tenuti regolarmente gli incontri nelle date 18.3 - 7.05 - 8.07 - 16.09 - 18.11/2025 per un gruppo appositamente predisposto di persone fermate ai sensi dell'art.186. Gli incontri si sono tenuti a Rovigo. Ulteriori 2 incontri si sono tenuti a Taglio di Po il 17 novembre e il 15 dicembre 2025</i>	Fondo regionale sanitario (attività istituzionali di prevenzione) in collaborazione con ULEPE a ISORISORSE

1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	N - Collaborazione con i soggetti significativi del territorio per l'intercettazione precoce di situazioni problematiche che necessitano di orientamento o supporto strutturato (UFDA, Cooperative, Forze dell'Ordine, Scuole, Associazioni sportive...)	<i>Collaborazioni con le Cooperative e con le Scuole attive. Avviati contatti anche con Associazioni sportive e Forze dell'Ordine per definire collaborazioni. Azione da proseguire</i>	Azione di sistema - a ISORISORSE
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	Sviluppo di interventi volti a contrastare le nuove forme di dipendenza (gioco azzardo on line, Internet, pornografia ...)	<i>Nel corso del 2025 4 operatori del SERD hanno partecipato a corsi sulle dipendenze digitali, per un totale di 7 corsi e 2 seminari. Nell'ambito delle attività sono stati strutturati incontri rivolti ai nuovi ingressi per la sensibilizzazione sulle dipendenze patologiche con e senza sostanze in collaborazione con la UOC IAF per la presa in carico di minori con problematiche di ritiro sociale e gioco (videogiochi)</i>	Fondo regionale sanitario (attività istituzionale clinica)
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	D - Proseguimento Progetto Lungoassistiti TOC TOC - Progetti di assistenza domiciliare e accompagnamento	<i>E' ripartito il progetto affidato a Coop Terra e Coop. Solidarietà Delta sul territorio dei due Distretti . La cooperativa sociale Terr.A. è stata successivamente coinvolta nella realizzazione di quattro accompagnamenti all'interno del territorio della ULSS5. In particolare, gli utenti hanno visto:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>• presa in carico creando una sinergia tra Ser.D. e Comuni di residenza;</i> <i>• gestione della condizione di vulnerabilità e fragilità legata in particolare: o alla difficoltà negli spostamenti; o alla difficoltà nell'orientarsi e nell'accedere correttamente ai servizi pubblici.</i> 	Piano Triennale Dipendenze (DGR 1396 del 20.11.2023)

2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	N - Collaborazione con Ordine dei Medici per intercettazione ed invio delle situazioni (Diffusione materiale, rilevazione bisogni MMG e pediatri di base, formazione comune)	<i>Completata revisione del materiale da distribuire ai MMG. Distribuita la copia digitale e in attesa di consegnare il materiale cartaceo</i>	Azione di sistema - a ISORISORSE (risorse interne dedicate alle attività istituzionali di prevenzione)
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	N - Mantenimento e verifica dei Protocolli di intesa per la presa in carico integrata tra Servizi Specialistici ULSS per la gestione delle patologie complesse e multiproblematiche (in particolare Salute Mentale, CF, Neuropsichiatria Infantile, Disabilità, Salute in carcere)	<i>Sono stati mantenuti i protocolli con IAF, Disabilità D1 e D2, Salute in Carcere e DSM. Sono stati organizzati n. 13 UVMD ed incontri interdisciplinari, oltre a n. 51 incontri tra equipe multiservizi per casi specifici</i>	Azione di sistema - a ISORISORSE
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	N - Mantenimento e verifica dei Protocolli con la rete dei servizi territoriali, delle istituzioni e delle altre realtà coinvolte nel contrasto alle diverse forme di dipendenza (Prefettura, ULEPE)	<i>Protocollo con Prefettura revisionato (tre incontri interni e due incontri con la Prefettura). In attesa di approvazione dal Ministero e dalla Direzione A. ULSS 5; Si stanno programmando incontri specifici con ULEPE per la definizione del Protocollo</i>	Azione di sistema - a ISORISORSE

2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	C - Prosecuzione e attivazione di Percorsi finalizzati all'integrazione lavorativa con risorse gestite dal Dipartimento N - Collaborazione con SIL, Cooperative, Veneto lavoro per la promozione dei Percorsi finalizzati all'integrazione lavorativa	<i>Nel Distretto 1 sono stati garantiti 36 progetti di inserimento (per 22 persone). Di questi, 3 si sono concretizzati con assunzioni</i>	Fondi PNRR (programma GOL) Fondi Regionali Fondi Comunali
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	A - Incontri congiunti con ULEPE e ULSS 6 Euganea per la presa in carico di situazioni in quanto unico Tribunale di Sorveglianza	<i>Nessun incontro nel 2025 per cambiamenti organizzativi. Rimangono comunque frequenti i contatti con gli Assistenti Sociali dell'ULEPE per prese in carico congiunte. L'azione viene ELIMINATA ma la collaborazione permane</i>	Azione di sistema - a ISORISORSE
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	N - Attivazione di un inter-tavolo per la presa in carico di stranieri privi documenti (tutte le aree)	<i>Dopo un primo incontro tra gli uffici aziendali, nel corso del 2024 è stata organizzata una formazione aziendale volta ad approfondire le procedure relative all'iscrizione obbligatoria e facoltativa al SSN di cittadini europei ed extraeuropei. Sono stati analizzati anche le tipologie di permessi di soggiorno e i casi particolari. Il corso, prioritariamente rivolto al personale amministrativo (operatori degli Sportelli amministrativi e personale che ha in dotazione AUR) ha permesso di fornire e/o consolidare la conoscenza del quadro normativo di riferimento al fine di applicare le procedure corrette</i>	Azione di sistema - a ISORISORSE

2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	N - Mantenimento di interventi finalizzati a contrastare le dipendenze da sostanze legali (ambulatorio specialistico di secondo livello per il tabagismo - ATT)	<i>Ambulatorio per il trattamento al tabagismo mantenuto: sono 114 i fumatori seguiti nel 2025</i>	Fondo regionale sanitario (attività istituzionale clinica)
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	N - Mantenimento rete Mutuoautoaiuto: Convenzione con ACAT Polesine occidentale e regolari incontri di monitoraggio	<i>La convenzione non è stata rinnovata nel 2025 in quanto il Bilancio Sociale che la sostiene è stato approvato a fine 2025. La Convenzione sarà sottoscritta per l'anno 2026</i>	Fondi Comunali (Bilancio Sociale)
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	Mantenimento Ambulatorio GAP Rovigo e Badia	<i>L'ambulatorio è attivo: nel 2025 sono stati seguiti 53 pazienti nel Distretto 1</i>	Fondo Sanitario Nazionale Stanziamento Quota Gioco d'Azzardo - Riparto Regionale
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	N - Convenzione AMA Polesine: stipula nuova convenzione e mantenimento gruppi automutuoaiuto	<i>Convenzione attiva, stipulata per il 2025 /26 - Mantenimento un gruppo AMA a Rovigo</i>	Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP)

3	<p>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</p>	<p>N - Attuazione del Piano provinciale Gioco d'azzardo: Promozione di Interventi di sensibilizzazione e formazione sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo rivolto a popolazione MMG, AS Comuni, Aziende del territorio - Borse lavoro per giocatori</p>	<p><i>Si sono tenuti incontri di coordinamento del tavolo mensili. Sono state organizzate attività di prevenzione nelle scuole e 2 spettacoli sul gioco d'azzardo (1 per le Scuole e 1 per la popolazione generale). Sono stati presi in carico i giocatori e le loro famiglie. E' stata attivata la consulenza legale. E' stata attivata la convenzione con AMA Polesine (che garantisce 3 gruppi sul territorio, 1 Distretto 1 e 2 Distretto 2). Le rendicontazioni alla Regione sono state garantite secondo le tempistiche indicate. Il Piano terminerà il 30 aprile 2026</i></p>	<p>Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP) DGR n. 268 del 28/03/2025</p>
4	<p>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati</p>	<p>N - Progettualità trasversali Piano Dipendenze: partecipazione alla Comunità di Pratica per il miglioramento dei flussi informativi nell'area Dipendenze; Valutazione degli esiti; Un progetto di teatroterapia per le dipendenze</p>	<p><i>Dal 2025 attivi i progetti per la nuova triennalità, una volta definito incarico a Enti gestori del Dipartimento Realizzazione Realizzazione del progetto del progetto di teatroterapia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>partecipazione e conduzione della riunione di luglio della comunità di pratica, con un primo momento di informazione e condivisione;</i> • <i>creazione del gruppo di coordinamento ristretto;</i> • <i>creazione del logo progettuale;</i> • <i>creazione del sito web www.bottegametamorfosi.it, contenente le informazioni generali sul progetto, i riferimenti del direttore artistico, il calendario delle attività, un form per manifestare il proprio interesse a partecipare e l'informativa privacy;</i> • <i>invio una newsletter e una informativa a tutta la comunità di pratica.</i> <p><i>Prospettive e prossime tappe</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>13 novembre 2025: spettacolo nel Comune di Vicenza (A.ULSS 8) presso la Sala del Vescovado;</i> • <i>14 dicembre 2025: spettacolo in provincia di Verona (A.ULSS 9);</i> 	<p>Fondo regionale sanitario Piano Triennale Dipendenze (DGR 1396 del 20.11.2023)</p>

			• 25 gennaio 2026: spettacolo in provincia di Padova (A.ULSS 6).	
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati	N - Azioni per il miglioramento all'interno dei Servizi con il recepimento delle nuove linee guida regionali dopo adeguamento applicativo GeDi	<i>Le modifiche proposte sono state implementate in GeDi, si è fatta la formazione per tutti gli operatori delle Dipendenze veneti - Nel corso del 2025 GeDi è stato predisposto per il nuovo Flusso SIND che comprende anche alcol e giocatori</i>	Azione di sistema - a ISORISORSE
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget	N - Tavolo di lavoro a livello di dipartimento per le dipendenze con enti accreditati (Delta - TerrA) N - Monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni per la riqualificazione e l'aggiornamento del Sistema delle Dipendenze (DGR n. 651 del 1° giugno 2022)	<i>Mantenimento tavolo di lavoro a livello di Dipartimento per le Dipendenze per il monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni</i>	Azione di sistema - a ISORISORSE
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	D - DGR 651/22 All. A Servizi Territoriali Innovativi Progetto ARCHIMEDE” redatto a cura della Cooperativa Sociale Terr.A di Padova. Servizio territoriale domiciliare per creare contesti di attività “lavorative” che favoriscano l'inclusione a priori, l'individuazione delle capacità residue, l'acquisizione di ritmi e metodi, con delle figure trainanti che stimolino curiosità e un minimo di ambizione	<i>Avviato e attivo Servizio Territoriale con rendicontazione tramite portale SIRD</i>	Fondo regionale sanitario DGR n. 651 del 01 giugno 2022 (budgetizzazione)
7	Ampliamento offerta residenziale	H - Analisi relativa alla possibilità di attivare una Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per pazienti affetti	<i>Verifica della fattibilità</i>	Fondo regionale sanitario

		da comorbidità psichiatrica CTRP – CP di cui alla DGR n. 1699 del 30 dicembre 2022 in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale		
8	Ampliamento offerta semiresidenziale	H - Centro Diurno Il Pane e le Rose di Rovigo: ampliamento posti accreditati (vedi TABELLA UdO)	<i>Si è verificato che non è possibile procedere all'ampliamento dei posti per problemi logistici nella struttura attuale. Permane l'esigenza di ampliare la capacità ricettiva dell'UdO ma al momento l'azione viene ELIMINATA per i motivi succitati</i>	Fondo regionale sanitario
9	Coordinamento interventi a livello locale	N - Prosecuzione Tavolo permanente delle Dipendenze con il coinvolgimento dei diversi servizi, enti e associazioni e con il coinvolgimento dei Comuni per rilevamento bisogni emergenti e progettualità in atto, per co-progettazione e per monitoraggio del PDZ a cadenza trimestrale. Strutturazione di eventi formativi congiunti per tutti i componenti del Tavolo (Rientra anche nel macro - obiettivo di sistema 3.1.6 "Potenziamento delle reti territoriali")	<i>Sono stati realizzati nel corso del 2025 n. 3 incontri del Tavolo permanente che si è riunito nelle seguenti date: 8/7/2025; 6/11/2025; 16/12/2025 e che hanno visto la partecipazione di tutti i rappresentanti individuati con una media di 12 partecipanti</i>	Azione di sistema - a ISORISORSE

Tavolo Area **Salute mentale**

Obiettivo Tematico		Attività realizzate anno 2025	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
1	Integrazione inter-istituzionale	N - Migliorare l'applicazione dei protocolli e aumentare il numero di equipe multidisciplinare sia in termini di UVMD che in termini di equipe	<i>L'applicazione dei protocolli ha avuto come obiettivo il miglioramento della presa in carico congiunta delle situazioni complesse potendo contare su una cornice maggiormente definita nelle rispettive competenze. Nel 2025 è stato raggiunto e superato l'obiettivo delle 70 UVMD: ne sono state effettuate 116 (di cui 67 relative al CSM di Rovigo e 49 al CSM di Badia Polesine), sia interne al DSM per ingressi nelle comunità residenziali psichiatriche o passaggi da una comunità ad un'altra in risposta ai bisogni mutevoli dei pazienti, sia esterne con altri servizi per l'individuazione di progetti di aiuto nei casi complessi. I servizi coinvolti sono stati principalmente la Non autosufficienza ed il Consultorio Familiare. Per quanto concerne le equipe multidisciplinari, sono state inferiori a quanto ipotizzato, in quanto per le situazioni complesse si è preferito utilizzare lo strumento della UVMD</i>	Azione di sistema - a ISORISORSE
1	Integrazione inter-istituzionale	C - Prosecuzione attività inserimento lavorativo con borse lavoro di inclusione sociale in collaborazione con il SIL	<i>Nel 2025 sono state attivate n. 74 borse lavoro dai CSM Alto e Medio Polesine, così suddivise: n. 57 di inclusione e n. 17 per svantaggio sociale. Il numero inferiore rispetto alle</i>	Fondi Regionali (FSR)

		Aziendale e partecipazione con incontri programmati	<i>previsioni è dato da un consistente lavoro con il Centro per l'impiego e le agenzie per il lavoro presenti e operanti nel territorio che hanno consentito di avviare tirocini lavorativi ed esperienze di lavoro per un discreto numero di pazienti (circa 20) . il numero è approssimativo, in quanto alcuni pazienti preferiscono non dichiarare di essere seguiti dal CSM, ma effettuano il percorso in autonomia. Da un punto di vista terapeutico, questo è un importante obiettivo che va non solo mantenuto ma incentivato, pertanto il servizio per i prossimi anni lavorerà in questa direzione</i>	
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	Collaborazione nella gestione congiunta dei soggetti in carico all'ULEPE	<i>Nel 2025 non ci sono stati casi seguiti con messa alla prova. L'azione viene comunque mantenuta</i>	Azione di sistema - a ISORISORSE
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	C - Prosecuzione collaborazione con Rovigo per inserimento pazienti nel Progetto "GOL" profilo 4 e profilo 2: programmazione incontri equipe multiprofessionale per inviare pazienti idonei. Collaborazione nell'ambito del Progetto "Passi"	<i>Il Progetto GOL nel 2025 è stato gestito direttamente dal Centro per l'impiego, pertanto non sono stati effettuati invii attraverso il DSM, ma le persone interessate alla partecipazione sono state indirizzate al Centro per l'impiego che ha poi provveduto all'implementazione delle azioni (iscrizione, colloqui, orientamento ai corsi). In questo modo i pazienti che solitamente venivano accompagnati in ogni fase del percorso si sono responsabilizzati, con ricadute positive nell'autonomia ed iniziativa personale. I pazienti del DSM Medio- Alto Polesine che hanno aderito al Percorso del Progetto GOL sono stati 20. Si è poi collaborato proficuamente al progetto PASSI con la Cooperativa Sociale Zico, altro partner nella formazione e ricerca attiva del lavoro. Nel 2025 è stato attivato tale percorso a favore di 16 pazienti del DSM del Medio e Alto Polesine</i>	Fondi regionali ed europei

2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	B - Prosecuzione delle attività legate al Progetto "Matti per lo Sport" attivo dal 2012 nel territorio della provincia di Rovigo, volto a promuovere l'attività fisica e lo sport per persone con disagio psichico. Le attività si svolgono 1 o 2 volte alla settimana sia nei locali del Dipartimento che in palestre messe a disposizione delle Amministrazioni comunali che nei parchi cittadini. Periodicamente vi è uno scambio tra gli educatori UISP e gli educatori ed i tecnici di riabilitazione psichiatrica che, da progetto, sono coinvolti nelle attività	<p><i>Il progetto da anni promuove l'attività motoria e sportiva per pazienti psichiatrici e si inserisce tra le proposte in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale del territorio afferente all'A.ULSS 5. Per l'anno 2025 sono state ampliate le proposte offerte, che si sono consolidate inserendo degli incontri educazionali su stili di vita e salute rivolti agli utenti e condotti dagli educatori UISP. Anche grazie al sostegno e contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, nell'anno 2025 sono state realizzate le seguenti attività:</i></p> <p><i>Corso di Ginnastica Dolce a Rovigo e Badia Polesine; Gruppo di Cammino a Badia Polesine; Corso di Tai Chi a Badia Polesine e presso la CTRP Ca' Rossa; Giochi collaborativi a Rovigo. Sono 42 gli utenti coinvolti nel corso del 2025.</i></p> <p><i>E' interessante rilevare che uno dei partecipanti al progetto alcuni anni fa, si è Laureato in Scienze Motorie, ha fatto il Corso di Formazione UISP di ginnastica dolce rivolto alla terza età e attualmente affianca attualmente un educatore come insegnante nel Progetto "Matti per lo sport" e sta facendo un tirocinio universitario presso la sezione UISP di Rovigo.</i></p> <p><i>A Rovigo, inoltre, un'altra persona partecipante al progetto, si è iscritta autonomamente ad uno dei corsi di ginnastica dolce organizzati da UISP nel territorio</i></p>	Fondi Privati
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	L – Prosecuzione dello Sportello Territoriale di ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento delle famiglie e delle persone con disabilità su aspetti legati alla disabilità nel "durante" e	<p><i>Nel corso del 2025 Fondazione Oggi e Domani ha organizzato e realizzato le seguenti iniziative:</i></p> <p><i>- 1 ciclo di 3 incontri che si sono tenuti a Castelmassa, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, dal titolo "Costruire il Dopo di Noi" che hanno affrontato i seguenti</i></p>	Fondi Privati NB: costi riportati in area disabilità

		<p>“Dopo di noi”;</p> <p>L - Attivazione di uno Sportello in collaborazione con il Tribunale di Rovigo dedicato al supporto alle pratiche legate all'Amministrazione di Sostegno;</p> <p>N - Formazione su temi di interesse generale legati alla disabilità e al “Dopo di noi”</p>	<p>temi: • Pianificazione patrimoniale e finanziaria a tutela della persona con disabilità; • Amministrazione di sostegno; • Rete territoriale per l'autonomia. All'iniziativa hanno partecipato con continuità 15 familiari;</p> <p>- 2 serate del cineforum “Case di carta”, organizzate dal CSV di Padova e Rovigo e tenutesi a Rovigo e Lendinara con lo scopo di sensibilizzare, attraverso il cinema, ai temi dell'autonomia e dell'affettività delle persone con disabilità;</p> <p>-1 percorso formativo e di comunità di pratiche che coinvolge i 5 ETS ammessi a contributo (nell'ambito del Bando AutonomiaPiù di Fondazione Cariparo) per la realizzazione di progettualità triennali legate all'autonomia abitativa. Da gennaio a maggio 2025 è stato realizzato un percorso formativo con 6 incontri a cadenza mensile sui seguenti argomenti: progetto di vita; elementi di un progetto personalizzato; realizzazione e “manutenzione” di reti di cura stabili nel tempo; modelli organizzativi di vita autonoma inclusivi, partecipati e sostenibili; posizionamento dell'operatore di cura nei confronti dei familiari. Gli incontri hanno visto la partecipazione continuativa di 33 operatori; Il 9 ottobre è cominciato un ulteriore percorso formativo sul tema del Fundraising, che impegnerà gli enti fino a febbraio 2027 nell'ottica di ragionare sulla sostenibilità economica dei progetti presentati.</p> <p>Nell'ambito del Bando di Terza Missione dell'Università di Padova, FOeD ha organizzato, inoltre, in collaborazione con il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto si è tenuto in data 7 maggio il convegno dal titolo “Trust e</p>	
--	--	---	---	--

			<p><i>pianificazione successoria per il Dopo di Noi”, accreditato all’Ordine degli Avvocati di Padova. Sono stati invitati in qualità di relatori due notai (uno del territorio di Padova e uno di Rovigo) che hanno approfondito lo strumento del Trust e del Vincolo di destinazione ex art. 2645 ter c.c. e pianificazione successoria. Hanno partecipato all’incontro circa 40 persone;</i></p> <p><i>In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno”, il 15 ottobre si è tenuto il convegno dal titolo “Educazione finanziaria e coperture assicurative: strumenti per la sicurezza economica”, al quale hanno partecipato circa</i></p> <p><i>50 persone. L’iniziativa si incardina nel ciclo di incontri “Proteggere e progettare: scelte patrimoniali e fiscali per la vita futura”, nell’ambito del quale sono stati realizzati altri due convegni, il 5 novembre e il 26 novembre, in merito a temi quali ISEE e ISEE socio-sanitario, limiti reddituali e accesso ai servizi; donazioni e successioni.</i></p> <p><i>Per quanto concerne lo Sportello territoriale per la provincia di Rovigo, da ottobre 2023 sino ad ottobre 2025 sono state accolte 55 famiglie. La tematica di maggior interesse è relativa all’orientamento e al supporto per la redazione di ricorso di nomina di ADS e di istanze relative, motivo per cui FOeD ha attivato le seguenti azioni specifiche complementari: • redazione di una specifica Convenzione con il Tribunale di Rovigo al fine di instaurare una collaborazione sul tema, per poter fornire supporto ai familiari nella redazione e nel deposito di ricorsi, rendiconti e istanze, organizzare corsi di formazione per ADS e avere</i></p>	
--	--	--	--	--

			<p><i>un canale comunicativo diretto con il Palazzo di Giustizia. Allo stato attuale il testo della Convenzione è al vaglio del Ministero di Giustizia per relativa autorizzazione;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• messa a disposizione di momenti di confronto sul tema ad associazioni e gruppi di genitori che ne hanno fatto richiesta: lo scorso 10 ottobre è stato svolto un incontro dedicato che ha visto la partecipazione di circa 10 genitori dell'associazione Alba Chiara ETS per fugare alcuni dubbi sull'istituto</i> 	
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	N - Valutazione delle realtà territoriali riconducibili all'Abitare Supportato per l'attivazione di nuovi progetti e descrizione sintetica del loro funzionamento	<p><i>Il progetto regionale "Abitare Supportato" è operativo nel territorio afferente all'A.ULSS 5 Polesana ed è stato avviato con Deliberazione del Direttore Generale n. 935 del 31/07/2024.</i></p> <p><i>Sono state attivate tre realtà territoriali, tutte sul territorio di Rovigo: due avente un solo pz ed una avente due pz in co-abitazione. Entro Marzo 2026 verranno inviate le nuove schede regionali contenute nella normativa per l'adeguamento e per l'implementazione del registro regionale dell'abitare supportato</i></p>	<p>Compartecipazione sociale/sanitaria</p> <p>Compartecipazione utenza</p> <p>DGR N. 1673 del 12.11.2018</p>
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	B- Prosecuzione delle attività di auto-mutuo-aiuto presso il CSM di Rovigo	<p><i>Il gruppo AMA attivo presso il CSM di Rovigo è composto da familiari e pazienti in carico (gruppo misto). La frequenza è settimanale e gli incontri hanno carattere tematico. I temi trattati sono perlopiù a carattere socio assistenziale, ma possono riguardare le problematiche che emergono dai familiari stessi ed essere legate alla difficoltà nella gestione del quotidiano, le relazioni, le preoccupazioni del "dopo"... . Ogni tema viene trattato da genitori "esperti" o da professionisti che operano nel campo della salute mentale che partecipano al gruppo in qualità di "volontari". Il gruppo è composto da 8 partecipanti e ogni tema dura al</i></p>	Fondi privati

			<i>massimo 5 incontri. La durata di ciascun incontro è 90 minuti</i>	
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	B - Progetto TUAF (Tutto un altro futuro): Atelier di inclusione sociale a Badia Polesine (nell'ambito della co-progettazione "Insieme si può")	<p><i>Nel 2025, grazie al percorso di co-progettazione "Insieme si può, promosso e sostenuto dal CSV di Padova e Rovigo, per quanto concerne gli interventi in area della salute mentale sono state realizzate le seguenti azioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- laboratori di potenziamento dell'autonomia personale - arteterapia "Il viaggio" con 12 utenti;</i> <i>- laboratorio di fotografia "le trame dello sguardo" con 10 utenti;</i> <i>- realizzazione di un video per diffondere e sensibilizzare sulle tematiche relative al disagio psichico e lotta allo stigma (diffuso in ambienti pubblici);</i> <i>- progetto filmografia "case di carta" con n. 3 incontri (Rovigo/Lendinara/Badia). Il progetto è stato aperto alla popolazione con ampia partecipazione;</i> <i>- l'evento di chiusura dei laboratori " In viaggio per costruire nuovi orizzonti" con il patrocinio dell'A. ULSS 5 e del Comune di Badia Polesine con 50 utenti coinvolti.</i> <p><i>Tutte le attività hanno visto la preziosa collaborazione di CO.ME.TE OdV, Down Dadi Polesine, Associazione Amici de La Fattoria, Associazione Luce sul Mare</i></p>	Fondi Privati (CSV e Banca del Veneto ex Banca Popolare)
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	B - Azioni di consolidamento e riqualificazione della rete territoriale: prosecuzione di Laboratori occupazionali e progetti di autonomia	<p><i>Sono state proseguite 2 progettualità nel corso del 2025:</i></p> <p><i>Working Moment, un laboratorio occupazionale rivolto a persone con disabilità medio/lieve, con il supporto di Tutor, nell'ambito del quale hanno trovato occupazione 9 persone;</i></p> <p><i>Insieme si può crescere, volto a favorire percorsi di autonomia in un appartamento autogestito, che ha accolto 12 persone</i></p>	Fondi Privati Fondi Comunali

2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	Attività riabilitative svolte all'interno della CTRP di Badia polesine: progetto "alla ricerca della creatività" - progetto "Murales" - medesima attività presso il CSM di Rovigo	<i>La realizzazione del progetto ha rispettato il numero previsto di 28 partecipanti</i>	Fondi Privati
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	Laboratorio di fotografia da realizzarsi all'interno del CSM di Badia Polesine	<i>Nel 2025 hanno aderito al laboratorio di fotografia 20 pazienti in carico al CSM di Badia Polesine</i>	Fondi Privati
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	Attività riabilitative da svolgersi all'interno dell'SPDC: Laboratorio "poesia"; Laboratorio psicoeducazionale; Tai chi; Mandala	<i>Nel 2025 è stato realizzato un progetto di recovery presso l'SPDC, strutturato secondo le indicazioni dell'OMS e le Linee Guida Nazionali, con azioni di psico educazione, arteterapia e poesia terapia. Nel corso del progetto sono stati organizzati oltre 100 incontri, con una partecipazione media di 6/8 persone per gruppo condotte da volontari e professionisti</i>	Fondi Privati
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	Progetto "meno soli": attività di supporto alla socializzazione attraverso attività di tipo laboratoriale	<i>Nel 2025 sono stati raggiunti i seguenti risultati: n. 5 gruppi attivi per un totale di circa 60 persone coinvolte</i>	Fondi Privati
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	Attività formazione e di animazione: incontri intergenerazionali che trattano argomenti di formazione (lingua inglese, alfabetizzazione informatica, I.A.) e animazione (laboratori inerenti la formazione)	<i>Nel 2025 il progetto ha raggiunto gli obiettivi, anche se con partecipazione non continua, i numeri attesi sono stati confermati</i>	Fondi Privati
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	N - prosecuzione attività del Comitato di Dipartimento	<i>Nel 2025 non sono stati effettuati incontri</i>	Azione di sistema - a ISORISORSE

3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	N - Recepimento delle linee programmatiche per l'implementazione del Budget di salute di cui alla DGR n. 1364 del 25/11/2024. Definizione della Procedura operativa per garantire la concreta implementazione dello strumento Budget di Salute	<p><i>Nel 2025 sono state avviate e concluse tutte le azioni propedeutiche all'implementazione del Budget di salute di cui alla DGR n. 1364 del 25/11/2024.</i></p> <p><i>Lo strumento Budget di Salute e le linee programmatiche sono stati presentati alla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 30/01/2025; successivamente al Comitato del Distretto 1 in data 30/05/2025.</i></p> <p><i>Con DDG n.617 del 28/05/25 è stata approvata la procedura Operativa; con DDG n. 1082 del 27/08/25 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'attivazione della co-progettazione in partenariato con ETS. All'Avviso pubblicato hanno aderito 3 ETS. Gli incontri di co-progettazione con gli ETS sono stati effettuati nelle seguenti date: 30.10.25 e 04.11.25. L'avvio avverrà nei primi mesi del 2026</i></p>	Fondi Regionali (FSR)
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	B - Tavolo di Co-progettazione per contribuire allo sviluppo di attività volte a diminuire il senso di solitudine e isolamento di persone fragili e dei loro caregiver e promozione di iniziative volte al potenziamento dei servizi di trasporto, di supporto psicologico e abitativi: Prosecuzione del Progetto: "Insieme in Polesine" per rispondere alla carenza di conoscenza delle problematiche relative al disagio e welfare sociale	<p><i>Si è CONCLUSA la co-progettazione "Insieme in Polesine" guidata e sostenuta dal CSV di Padova e Rovigo.</i></p> <p><i>Percorsi realizzati:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. "Arteterapia è benessere" - Laboratori per potenziare l'autonomia (CO.ME.TE ODV); ;</i> <i>2. "Trame dello sguardo" - Laboratorio di fotografia (CO.ME.TE ODV);</i> <i>3. Laboratori PPL Piccole Produzioni Locali: laboratori di produzione e trasformazione di materie prime prodotte in gran parte dalla Impresa sociale "La fattoria Volante";</i> <i>4. "Sentiamoci belli" - Laboratorio sensoriale arte corpo e benessere;</i> <i>5. "Ti voglio bene" - Laboratorio relazioni, supporto all'educazione relazionale, affettiva, sessuale;</i> <i>6. "Consapevolezza Alimentare" - Laboratorio di Educazione</i> 	Fondi Privati (CSV)

			<p><i>Alimentare</i></p> <p><i>7. "Parliamo di Futuro" - Incontri territoriali</i></p> <p><i>Le diverse iniziative hanno raggiunto un totale di 100 partecipanti"</i></p>	
4	Consolidamento e qualificazione della rete semiresidenziale con funzioni terapeutico educativo-riabilitative	Programmazione offerta dei Centri Diurni come da DGR 1512/2022 con adeguamento del personale, localizzazione dei Centri Diurni secondo gli standard previsti	<p><i>Nel 2025 presso i Centri Diurni del Medio e Alto Polesine si sono registrati i seguenti risultati: Rovigo n. 89 presenze; Badia Polesine n. 83 presenze</i></p>	Fondo sanitario regionale

Tavolo Area *Inclusione sociale*

	Obiettivo Tematico	Attività realizzate anno 2025	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
1	<i>Potenziamento del Servizio sociale professionale</i>	Assunzione di assistenti sociali da parte dell'ATS e da parte dei Comuni dell'ATS	<p><i>n. 2 AS assunte a tempo indeterminato ; cambiamenti nei raggruppamenti: Comune di Trecenta capofila con Comune di Badia Polesine, Comune di Fiesso Umbertino capofila con Comune di Crespino; standard raggiunto nell'ATS al 31/12/2025: 1:4.135</i></p>	PN inclusione QSFP

2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	Progettazione e realizzazione dei Servizi per - l’occupabilità lavorativa - l’educativa familiare	Nel corso del 2025 risultano attivate n. 21 educative domiciliari che hanno coinvolto 23 persone; è stato attivato anche un progetto di educativa gruppale "Gruppo risorsa anno 2025", che ha coinvolto ulteriori 10 persone. I tirocini di inclusione ADI attivati sono pari a n. 31	QSFP
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	Integrazione con i contributi economici regionali RIA – Reddito di Inclusione Attiva, SOA - Sostegno all’Abitare	Al 31/12/2025 risultano in carico n. 8 beneficiari RIA, n. 12 beneficiari SOA, n. 10 beneficiari Povertà Minorile (il numero dei beneficiari è in fase di aggiornamento). La Regione Veneto con DDR n. 13496 del 9/12/2025 avente ad oggetto: “Misure finalizzate all’inclusione e al reinserimento sociale e lavorativo”. Proroga dei termini delle attività e della rendicontazione finale di cui alla DGR n. 1309/2024” ha disposto la proroga della rendicontazione finale RIA XI al 30 aprile 2026. Sono inoltre stati presi in carico n. 347 beneficiari ADI con PaiS dal 01/01/2025 al 31/12/2025	FNPS Fondi Regionali (DGR n. 1309 del 14/11/2024)
3	Pronto intervento Sociale	Consolidamento Pronto Intervento sociale e potenziamento sportelli di ascolto	Presso gli sportelli di ascolto attivi nel Comune di Rovigo e nel Comune di Lendinara, sono stati accolti nel 2025 n. 8 donne senza fissa dimora e n. 69 uomini senza fissa dimora. E' stato attivato anche il servizio centrale operativa per n. 13 uomini, n.11 donne e n.3 minori. Ha proseguito l'attività il servizio housing presso la struttura di Treponti a Lendinara, che ha accolto n.13 persone. L'unità di strada ha seguito n.17 uomini, n.7 donne e n. 6 minori	QSFP
4	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale/servizi per l’accesso	Rafforzamento dei servizi di segretariato sociale/servizi per l’accesso strettamente connessi agli obiettivi di sistema	Sulla base delle indicazioni del DM 77, della DGR 721/23 e DGR 1558/23, si è costituito un gruppo di lavoro per definire le caratteristiche del Punto Unico di Accesso (PUA) e mettere a punto il modello del PUA che sarà collocato nelle Case della Comunità. Sono in corso le procedure di acquisizione del personale dedicato: 1 Assistente Sociale è già stata assunta a	FNA

			<p><i>tempo indeterminato per l'attivazione del PUA a marzo 2025 e sono in corso le procedure per l'assunzione di 1 ulteriore Assistente Sociale.</i></p> <p><i>Per quanto concerne i servizi per l'accesso, si segnala n.1 appalto servizio ADI. Sono n.4 gli hub (Comune di Rovigo, Comune di Lendinara, Comune di Castelmasa e Comune di Occhiobello unico hub) e sono presenti n. 4 assistenti sociali a tempo determinato e n.1 assistente sociale coordinatrice ADI a tempo indeterminato</i></p>	
5	<i>Sviluppo e ampliamento sistemi informativi dedicati al sociale</i>	Potenziamento degli strumenti di cooperazione applicativa (PDND)	<p><i>L'accesso alla piattaforma WelfareGov è disponibile per tutti i 41 Comuni afferenti all'ATS VEN_18. Inoltre, nel corso del 2025 è stato esteso l'accesso alla piattaforma WelfareGov all'Azienda ULSS 5 Polesana nell'ambito delle attività della DGR 69/2023. Sono stati realizzati n. 3 incontri di formazione WelfareGov in data 10/01/2025 per il caricamento dei progetti individualizzati delle misure economiche regionali RIA, SOA E P.M. e per il caricamento dei progetti di educativa domiciliare, in data 22/01/2025 per il caricamento dei progetti della DGR 69/2023 e in data 29/04/2025 per la formazione degli operatori ULSS</i></p>	QSFP
6	<i>P.U.C. – Progetti utili alla collettività o attività di volontariato negli ETS</i>	Organizzazione PUC o attività di volontariato negli ETS	<p><i>Non è stato possibile attivare alcun progetto PUC nel corso del 2025. Considerata la possibilità di attivare i tirocini di inclusione ADI, si è data priorità a questa misura come descritto in precedenza. L'azione viene ELIMINATA per l'anno 2026</i></p>	/
7	<i>Implementazione dei servizi per persone in condizione di</i>	Percorsi di co-programmazione / co-progettazione	<p><i>Dal 2023 si sono sperimentati, per la prima volta nella Provincia di Rovigo, i servizi di pronto intervento sociale di area vasta, affiancati da altri strumenti di contrasto della grave</i></p>	Fondi Regionali PNRR

	<p><i>povertà estrema e senza dimora</i></p>		<p><i>marginalità. Si tratta di una serie di pratiche di lavoro sociale volte a favorire l'emersione della marginalità sociale e supportare i sistemi locali di welfare nelle situazioni di maggiore criticità e urgenza. Questo lavoro è proseguito nel 2025 con la realizzazione di una co-progettazione per il PRIS: il servizio è gestito da un'équipe multidisciplinare e articolato in Centrale operativa territoriale H24, sportelli di ascolto, unità di strada, housing first/led e posta e residenza. Nella stessa annualità il Comune di Rovigo ha a sua volta proseguito e implementato la rete dei servizi per la grave marginalità con l'asilo notturno, il centro d'ascolto, l'unità mobile, l'housing first e la posta e residenza. Tutti i servizi sono gestiti da équipe multidisciplinari e promuovono, oltre ai servizi diretti per i beneficiari, una costante mappatura territoriale volta a dimensionare e valutare i fenomeni e potenziare il lavoro di rete tra i diversi soggetti presenti, pubblici e privati.</i></p> <p><i>Dal 2025, inoltre, il servizio si è potenziato con una serie di appartamenti destinati all'accoglienza di persone in situazione di grave marginalità grazie alla progettualità sviluppata a valere sul PNRR, MSC2 - Investimento 1.3.1.</i></p> <p><i>In particolare, nel corso del 2025 è stato realizzato in data 9 maggio 2025 un seminario dal titolo: "Nuove pratiche di lavoro sociale nella grave marginalità – tra Pronto Intervento Sociale, Lavoro di Strada e Housing First" (09/05/2025). Si è tenuta, inoltre, a Lendinara, in data 4 settembre 2025, l'inaugurazione degli appartamenti destinati agli interventi di Housing First. Gli interventi di Housing First promuovono un approccio olistico di presa in carico integrata e assistenza agli utenti, basato su due</i></p>	
--	---	--	---	--

			<p><i>principi strategici fondamentali: il rapid re-housing, l'abitazione prima di tutto (appartamenti e\o strutture) come diritto umano di base; il case management, la presa in carico e l'accompagnamento ai servizi socio-sanitari verso un percorso di integrazione sociale e benessere. Tali azioni vengono erogate attraverso la presa in carico integrata e multidisciplinare con un'équipe di operatori in grado di intercettare, leggere e valutare il bisogno e proporre strategie di accompagnamento.</i></p> <p><i>Servizi attivi nell'ambito della coprogettazione 2025:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Centrale operativa territoriale attiva H24 con numero verde dedicato a forze dell'ordine e servizi territoriali; - Tre alloggi per l'housing first/led, con 22 posti complessivi per l'inserimento abitativo di uomini, donne e nuclei familiari - Tre sportelli territoriali - Un servizio di unità di strada - Un servizio di posta e residenza - Un'équipe multidisciplinare per il lavoro diretto con i beneficiari e la consulenza ai servizi sociali territoriali. <p><i>Beneficiari destinatari di azioni strutturate nel 2025: 118</i></p> <p><i>Nel Comune di Rovigo -Servizi attivi nell'ambito della coprogettazione 2025 (gennaio-novembre) e proseguito con l'affidamento 2025-2027:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Un asilo notturno per persone senza dimora con 15 posti e un servizio di reperibilità e pronto intervento - Un alloggio per l'housing first/led con 5 posti per donne 	
--	--	--	--	--

			<p>- Due Centri di ascolto - Un servizio di unità di strada - Un servizio di posta e residenza - Un'équipe multidisciplinare per il lavoro diretto con i beneficiari e la consulenza ai servizi sociali territoriali.</p> <p>Beneficiari destinatari di azioni strutturate nel 2025: 132</p> <p>Sono stati realizzati n. 2 seminari con gli uffici anagrafe e i servizi sociali dei Comuni afferenti all'ATS VEN_18 sull'iscrizione anagrafica delle persone senza dimora o in condizioni di grave disagio abitativo in data 30/05/2025 e sul LEPS, servizio di posta e residenza, in data 11/11/2025</p>	
7	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	B - Progetto Accolgo: accoglienza residenziale a beneficio di persone in condizioni di precarietà socioeconomica e abitativa	<p>Sono state 14 le persone in condizioni di precarietà socioeconomica e abitativa accolte nel 2025: 10 adulti e 4 minori. Sono attive collaborazioni con il Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia ODV, il Comune di Rovigo, il Comune di Villadose, la Cooperativa Porto Alegre e l'A.ULSS 5 Polesana (CASF). Il progetto ha reso possibile attivare accoglienze temporanee presso alcune strutture parrocchiali, costruire percorsi personalizzati volti al raggiungimento degli obiettivi concordati con le persone coinvolte, offrire orientamento e accompagnamento delle persone ai servizi sociosanitari territoriali e organizzazione attività di socializzazione e animazione comunitaria</p>	Fondi 8xmille Chiesa Cattolica Fondi Privati
7	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	E - Centro povertà (rif. LEPS) denominato Locanda della Casa in grado di offrire i seguenti servizi: mensa, servizio docce, fermoposta, centro di ascolto e segretariato sociale, eventuali posti di accoglienza	<p>Il luogo individuato, all'interno degli spazi del Seminario Vescovile S.Pio X, caratterizzato come un contesto polifunzionale ha integrato il servizio di mensa e attivato un collegamento con il servizio docce e l'ambulatorio per la povertà sanitaria. Nel corso del 2025, inoltre, si sono</p>	Fondi 8xmille Chiesa Cattolica Fondi Privati

			<p><i>consolidate le collaborazioni che hanno consentito la presenza di operatori di Comune di Rovigo, A.ULSS 5 (SERD) e Centro per l'impiego. Sono state offerte attività di animazione territoriale con la creazione di eventi presso la Locanda della casa in collaborazione con ETS del territorio. E' stato possibile accogliere 315 persone: 79% maschi, 73% non italiani. Classi di età: 19-24 anni 16%, 25-34 anni 23%, 35-44 anni 17%, 45-54 anni 22%, 55-64 anni 12%, 65-74 anni 6%, oltre 75 anni 5%. 11.495 sono stati i pasti serviti, con una media di 31 pasti giornalieri; 1.573 le docce; 84 le visite mediche</i></p>	
7	<p>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora</p>	<p>Ambulatorio Sant'Andrea Apostolo della Carità - ambulatorio di medicina di base per persone in stato di grave vulnerabilità e prive del riferimento del medico di medicina generale</p>	<p><i>I servizi dell'Ambulatorio Sant'Andrea sono offerti a titolo gratuito, ogni martedì mattina dalle 9.00 alle 12.30, in concomitanza con il servizio docce e lavanderia per persone senza dimora o con precarietà abitativa. Nella sede, sita in via Sichirollo n. 60 a Rovigo, il servizio è stato svolto nel 2025 grazie a 3 medici volontari e 1 volontario per l'accoglienza. L'ambulatorio rientra tra i servizi destinati alle persone con grave vulnerabilità presenti in città ed è inserito nella rete cittadina dei servizi a bassa soglia. La Convenzione con l'A.ULSS 5 è stata rinnovata con Deliberazione del Direttore Generale n. 569 del 14/05/2025. In questa annualità è stata molto stretta la collaborazione con l'ambulatorio di EMERGENCY a Marghera data la vicinanza territoriale di alcune situazioni afferenti al territorio del basso Polesine. Nel corso del 2025 l'attività è stata particolarmente significativa rispetto a 2 cittadini rumeni con patologie molto gravi. L'ambulatorio di prossimità Sant'Andrea ha garantito un monitoraggio delle loro condizioni continuativo, che ha permesso di evitare accessi al SSN in urgenza e ricoveri. 60 sono le persone che hanno usufruito dell'Ambulatorio. I</i></p>	

			<p><i>beneficiari del servizio sono persone che vivono in condizioni di grave marginalità o che per diverse ragioni non possono avere l'iscrizione al servizio sanitario nazionale e avere accesso al medico di medicina generale. Inoltre, accedono al servizio anche persone in condizione di protezione in quanto vittime di violenza o di sfruttamento</i></p>	
		<p>Co-Housing "Vivere Insieme" di Villanova del Ghebbo (2 appartamenti), "cirCOSTAnze polesane_coabitare è condividere" di Costa di Rovigo (5 appartamenti) e "Il Mantello di S. Martino" di Ceregnano (5 appartamenti), coerenti con l'obiettivo condiviso tra i 13 Comuni dell'Autorità Urbana di Rovigo e volti a favorire un potenziamento sociale e promuovere inclusione attiva. Le nuove progettualità sono inserite nella strategia integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana di Rovigo - PR Veneto FESR 2021-2027</p>	<p><i>Relativamente al Co-Housing "Vivere Insieme" di Villanova del Ghebbo (2 appartamenti), nel 2025 si è proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa e all'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto</i></p> <p><i>Per quanto concerne "cirCOSTAnze polesane_coabitare è condividere" e la realizzazione di 5 nuovi appartamenti afferenti alla struttura di proprietà comunale denominata "Centro Poliservizi" a Costa di Rovigo, il 2025 ha visto l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e l'approvazione del progetto esecutivo. E' stata richiesta una proroga ad AVEPA fino al 31/05/2027.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda "Il mantello di San Martino" a Ceregnano con n. 5 appartamenti protetti, spazi comuni per attività ricreative e sportive, una sala polifunzionale dove organizzare momenti conviviali, un piccolo locale lavanderia da condividere, spazi esterni e giardino destinati ad anziani soli e giovani famiglie a basso reddito in disagio abitativo e/o sociale residenti in tutta l'Area urbana, el corso del 2025 è stato ultimato il Progetto di fattibilità tecnico economica e si è in fase di affidamento della progettazione esecutiva e direzione lavori</i></p>	<p>PR Veneto FESR 2021-2027 Fondi Comunali</p>

Obiettivo TRASVERSALE a TUTTE le Aree di intervento

Obiettivo Tematico	Attività realizzate anno 2025	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<p>Migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi e degli interventi offerti nel territorio</p>	<p>E - Prosecuzione del Progetto di trasporto sociale in rete - STACCO nel territorio afferente alla Provincia di Rovigo</p>	<p><i>Il "Progetto Stacco" nelle province di Padova e Rovigo è stato approvato e finanziato dalla Regione del Veneto per la prima volta nell'annualità 2023/2024 ed è partito operativamente nel 2024. Grazie a tale progettualità, il CSV con il coinvolgimento del Terzo Settore ed in particolare delle Associazioni/circoli che si occupano di trasporto sociale, ha concretizzato sul territorio una rete di trasporti sociali riservata ai cittadini in situazione di fragilità. La rete creata ha dato una risposta a uno specifico bisogno delle persone con disabilità, anziane o comunque prive di un supporto sociale, incentivando interventi di accompagnamento e trasporto riservati alle persone più svantaggiate, un vero servizio alla persona ma anche a quei nuclei familiari più deboli che non dispongono di un mezzo che consenta gli spostamenti indispensabili dei loro congiunti.</i></p> <p><i>Gli elementi fondamentali del progetto sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la gratuità del servizio;</i> - <i>la condizione di fragilità sociale/economica/fisica/psichica dei trasportati e un bisogno da questi espresso di mobilità che le istituzioni non sono in grado di soddisfare completamente;</i> - <i>l'empatia: nel progetto STACCO il tempo necessario per il viaggio, seppur spesso breve, si trasforma in un tempo di ascolto, accoglienza e aiuto;</i> - <i>il ruolo del volontariato nel gestire, supportare e coordinare le attività del progetto.</i> <p><i>Dal 1 novembre 2024 al 31 ottobre 2025, per la sola provincia di Rovigo: sono stati realizzati circa n. 6.000 trasporti sociali sono stati supportati circa n. 900 utenti (si considerano i codici fiscali) sono stati realizzati circa 200.000 km 24 sono gli ETS attivi.</i></p>	<p>Fondi Regionali Bando STACCO annualità 2024/2025 DGR n. 798/2024 DGR n. 1374/2024</p>

		<p><i>E' stato avviato, inoltre, un dialogo strutturato e proficuo con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (Cariparo), condividendo un'analisi approfondita sul crescente fabbisogno di trasporto sociale nei territori di riferimento. In particolare, sono stati evidenziati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>un tasso crescente di richieste inevase (circa il 10%);</i> ● <i>le criticità legate al parco mezzi vetusto o non idoneo per persone in carrozzina;</i> ● <i>le conseguenze dell'invecchiamento demografico e della crescente fragilità socio-economica, che alimentano forme di isolamento e disuguaglianza nell'accesso ai servizi essenziali.</i> <p><i>L'ascolto attivo e la visione strategica della Fondazione hanno portato alla progettazione di un bando dedicato, con una dotazione complessiva di 1.000.000 euro, finalizzato a promuovere inclusione e coesione sociale, rafforzare in modo concreto e capillare la rete del trasporto sociale nei territori di Padova e Rovigo, dotare le associazioni aderenti al progetto STACCO di nuovi mezzi attrezzati, sicuri e accessibili. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il CSV Padova Rovigo e il Forum del Terzo Settore Veneto, ha permesso il finanziamento di 20 progetti presentati da ETS attivi nel servizio di accompagnamento, che hanno ricevuto 20 nuovi automezzi entro dicembre 2025. La maggior parte di questi è dotata di pedane o sistemi per il sollevamento e la messa in sicurezza di carrozzine, rispondendo così a una delle esigenze più critiche evidenziate a livello territoriale. Oltre al valore economico, l'intervento della Fondazione ha rappresentato un volano di innovazione e potenziamento infrastrutturale, contribuendo a consolidare una rete interprovinciale operativa, qualificata e resiliente, capace di rispondere con efficienza e dignità alle esigenze delle fasce più vulnerabili della popolazione.</i></p> <p><i>Questa alleanza strategica tra CSV e Fondazione Cariparo si fonda su una comune visione di società inclusiva e solidale, dove la prossimità, il volontariato e la mobilitazione civica rappresentano leve di cambiamento concreto. La dimensione pluriennale della progettualità – con la prospettiva condivisa di una nuova edizione del bando anche per il biennio 2026-2027 – conferma la volontà di costruire modelli di intervento stabili, replicabili e sostenibili, in grado di contrastare efficacemente la frammentazione sociale e promuovere equità territoriale</i></p>	
--	--	--	--

2.3. PNRR

Progettualità PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"				
	Linea di intervento 1.1.1	Linea di intervento 1.1.2	Linea di intervento 1.2	Linea di intervento 1.3.1
Beneficiario del finanziamento	ATS VEN_18 Lendinara	ATS VEN_18 Lendinara	ATS VEN_18 Lendinara	ATS VEN_18 Lendinara
Tipologia soggetto beneficiario del finanziamento	Comune Capofila di Ambito	Comune Capofila di Ambito	Comune Capofila di Ambito	Comune Capofila di Ambito
Se capofila, indicare ATS associati				
Se ATS associato, indicare capofila e gli altri ATS associati				
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	16/1/2023	10/4/2025	23/9/2022	17/7/2023
Linea di investimento	<i>1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti</i>	<i>1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti</i>	<i>1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità</i>	<i>1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta (Centri servizi)</i>
Sub investimento	1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti	1.2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità	1.3.1 - Housing temporaneo
Titolo del progetto	P.I.P.P.I. Programma di Intervento e Prevenzione	Autonomia degli anziani non autosufficienti	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Housing first

	dell'Istituzionalizzazione			
Target (tipologia e numero)	Minori e famiglie in condizione di vulnerabilità - 30 famiglie	Anziani non autosufficienti 100	Adulti disabili 12 beneficiari	Grave marginalità 14 beneficiari
Altre fonti di finanziamento				
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)				
Fonti di finanziamento integrative (valore)				
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (menù a tendina)	esecuzione	esecuzione	procedura di coprogettazione	esecuzione
Budget totale in conto corrente	€ 211.500,00	€ 2.460.000,00	€ 226.750,00	€ 210.000,00
Budget totale in conto capitale			€ 488.250,00	500.000,00 €
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	€ 163.054,96	€ 515.009,84	€ 0,00	€ 226.130,73
Note				

2.4. Esempi di co-progettazione

Sul territorio sono presenti le seguenti co-progettazioni attive a dare struttura al terzo settore, affiancate agli attori istituzionali

Nome Co-Progettazione/ Reti	Ente di riferimento	Territori	Fondi
Rovigo Progetta Insieme (Dopo di Noi)	Abilo s.r.l. Impresa Sociale Unipersonale	Distretto 1	Fondi Ministeriali Fondi Regionali
Rovigo Progetta Insieme (DGR 778/23 e DGR 1721/22)	Chirone S.C.S.	Distretti 1 e 2	Fondi Ministeriali Fondi Regionali
Rete AUT-READY (DGR 778/23 e DGR 1721/22)	Peter Pan Group Cooperativa Sociale	Distretti 1 e 2	Fondi Ministeriali Fondi Regionali
Mind the Kids (DGR 778/23 e DGR 1721/22)	Mind the Kids Società Cooperativa Sociale	Distretti 1 e 2	Fondi Ministeriali Fondi Regionali
Rete Education Lab	Mind the Kids Società Cooperativa Sociale	Distretti 1 e 2	FNA
Rete C.A.S.E.	Cooperativa Uguali Diversamente	Distretti 1 e 2	FNA
Linea 1.2 PNRR	ATS VEN_18	Distretto 1	Fondi PNRR M5co2
PIPPI FNPS 2025/2026	Comune di Lendinara (ATS VEN_18)	Distretto 1	Fondi Ministeriali Fondi Regionali
Budget di Salute	A.ULSS 5 - DSM	Distretti 1 e 2	Fondi Regionali
PrIS	ATS VEN_18	Distretto 1	QSFP

2.5. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nei territori

(Max 2.000 caratteri)

Il lavoro avviato nel territorio e legato all'implementazione del Programma P.I.P.P.I (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), delle attività legate al Progetto WE PLAN: nuove opportunità per famiglie e minori dell'ATS VEN_18 nell'ambito della DGR 69/2023 INSIEME, al progetto "Un villaggio per crescere bambini 0-3 anni – ATS VEN_18": sostegno alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi 1000 giorni di vita, all'intervento "Progettare il Futuro" ai sensi della DGR n. 827 del 15/07/2025, finalizzati alla realizzazione di Percorsi di Accompagnamento alla Crescita, progettualità legate ai Piani di Intervento in materia di Politiche Giovanili "Piano Triennale Prendo Spazio" ai sensi della DGR n. 66 del 27/01/2025, alla realizzazioni degli interventi nelle diverse linee di sub-investimento a valere su Fondi PNRR Missione 5, componente 2 e le diverse co-progettazioni attive in tutte le aree di intervento hanno contribuito a un costante rafforzamento della sinergia tra gli attori pubblico-privati e tra gli interventi offerti volto allo sviluppo di una rete generativa, sempre più attenta al coinvolgimento attivo delle persone destinatarie degli interventi e delle famiglie nei percorsi di presa in carico e cura.

Le azioni di accompagnamento e coinvolgimento di persone e famiglie, le azioni di formazione continuativa degli operatori del territorio, le azioni volte ad innovare e uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità, secondo un approccio di welfare di comunità, oltre a favorire l'acquisizione di competenze, stanno provando ad assicurare sempre più livelli uniformi di accesso a interventi e opportunità, costituendo esempi di interventi ed azioni basate sulle politiche di welfare generativo e della Social Innovation.

Da sottolineare, inoltre, il risultato delle Co-progettazioni promosse e sostenute dal CSV in quasi tutte le aree di intervento. Tali co-progettazioni, sperimentate nel corso del 2025, al momento si sono concluse. Restano i risultati significativi in termini di processo che ha stimolato le piccole realtà associative locali a collaborare tra di loro, costituendo partenariati ed assumendo un ruolo attivo, con il fine di realizzare assieme azioni solidali di comunità in grado di produrre effetti generativi nella società, attraverso la sperimentazione di nuove modalità di risposta alle diverse problematiche sociali individuate.

La partecipazione attiva degli ETS nei Tavoli tematici si conferma preziosa al fine della capacità di raccogliere e condividere bisogni espressi dal territorio per le diverse aree di intervento e di promuovere proposte, elaborate in specifici tavoli di lavoro, realizzate in rete e al fianco dei servizi, con un importante ruolo sussidiario per la realizzazione di interventi di politiche sociali e socio-sanitarie efficaci.

3. Sezione 3

Tabella n. 3

Aree di intervento	Fonti di finanziamento							SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Fondi UE – AdG MLPS	Ministero	Regione	Comune/ATS	Enti privati	Utenza	Altre Fonti (specificare)	
<i>Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani</i>	€ 2.145.914,90	€ 72.916,66	€ 395.764,66	€ 129.805,63	€ 29.500,00	€ 40.000,00	- €	2.813.901,85 €
<i>Persone anziane</i>	515.009,84 €	- €	69.788,54 €	- €	150.508,45 €	142.000,00 €	- €	877.306,83 €
<i>Persone con disabilità</i>	- €	€ 33.000,00	€ 1.051.767,14	€ 951.093,88	€ 111.424,00	€ 5.524,00	- €	2.152.809,02 €
<i>Dipendenze</i>	4.000,00 €	114.197,50 €	189.325,11 €	41.521,37 €	- €	- €	- €	349.043,98 €
<i>Salute mentale</i>	- €	- €	- €	- €	21.115,00 €	- €	- €	21.115,00 €
<i>Inclusione sociale</i>	- €	1.134.161,53 €	112.441,89 €	40.974,08 €	33.443,67 €	- €	- €	1.321.021,17 €
SPESA ANNUALE PER FONTE DI FINANZIAMENTO	2.664.924,74 €	1.354.275,69 €	1.819.087,34 €	1.163.394,96 €	345.991,12 €	187.524,00 €	- €	7.535.197,85 €

Tabella n. 4

Aree di intervento	Spesa per macro area di offerta			SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture	
<i>Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani</i>	1.083.239,37 €	378.264,66 €	1.352.397,82 €	2.813.901,85 €
<i>Persone anziane</i>	818.972,83 €	- €	58.334,00 €	877.306,83 €
<i>Persone con disabilità</i>	2.152.809,02 €	- €	- €	2.152.809,02 €
<i>Dipendenze</i>	349.043,98 €	- €	- €	349.043,98 €
<i>Salute mentale</i>	21.115,00 €	- €	- €	21.115,00 €
<i>Inclusione sociale</i>	774.876,51 €	394.728,69 €	151.415,97 €	1.321.021,17 €
SPESA ANNUALE MACRO AREA DI OFFERTA	5.200.056,71 €	772.993,35 €	1.562.147,79 €	7.535.197,85 €

4. Sezione 4 _ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti

(Max 1.500 caratteri)

Indicatori demografici al 31/12/2024 (def.)	Veneto	Totale ULSS 5	Distretto 1 Rovigo
Popolazione residente	4.853.472	229.491	162.106
Superficie (kmq)	18.399	1.836	996
Densità abitativa (per kmq)	264	125	163
Popolazione 0-14 anni	570.440	23.027	16.670
Popolazione 65 anni e +	1.209.133	65.706	45.711
Indice di vecchiaia	211,96	285,3	274,2
Indice di dipendenza	57,89	63,0	62,6
Tasso di natalità (per 1000 residenti) ¹		4,8	5,0
Tasso di mortalità (per 1000 residenti) ²		12,8	12,8
Stranieri residenti	503.466	22.011	17.376
% stranieri residenti	10,4	9,6%	10,7%

¹ Tassi osservati di natalità, grezzi non su popolazione media

² Tassi osservati di mortalità, grezzi non su popolazione media

I dati demografici confermano il quadro di una popolazione complessiva in diminuzione e che tende incontrovertibilmente all'invecchiamento.

La contrazione della popolazione si presenta come un dato consolidato nelle fasce di età 0-13 e 14-64 anni, a prescindere da eventuali fenomeni migratori dei residenti, in entrata e in uscita. Parallelamente si registra un incremento dei residenti soprattutto nella fascia degli ultra settantacinquenni, che testimonia il progressivo invecchiamento della popolazione del territorio afferente all'A.ULSS 5.

L'indice di vecchiaia risulta in rapido incremento, sia per l'aumento del numero di anziani che per la diminuzione del numero dei soggetti più giovani. In particolare, negli ultimi anni, l'indice presenta un trend in crescita significativo, che emerge chiaramente dal confronto con i valori regionali.

Considerate le caratteristiche demografiche unitamente all'estensione del territorio, caratterizzato dalla presenza di Comuni di dimensioni medio - piccole e dall'assenza di agglomerati urbani superiori a 50.000 abitanti, il **tema dell'accessibilità e del trasporto** resta centrale e necessita di azioni integrate.

Da segnalare l'avvio nel territorio della Provincia di Rovigo del progetto regionale per il trasporto sociale in rete – STACCO ai sensi della L.R. 11/2001. L'attivazione di una prima importante risposta al bisogno del trasporto sociale in rete è stata possibile grazie alla collaborazione di una rete di ETS che vede come capofila il CSV di Padova e Rovigo e in qualità di partner numerose sezioni delle associazioni Auser e Antea provinciali. La rete creata ha dato una risposta a uno specifico bisogno delle persone con disabilità, anziane o comunque prive di un supporto sociale. Dal 1 novembre 2024 al 31 ottobre 2025, sono stati realizzati circa n. 6.000 trasporti sociali, supportati circa n. 900 utenti (si considerano i codici fiscali), realizzati circa 200.000 km. Sono 24 sono gli ETS attivi.

Si segnala, anche rispetto a questo tema, l'attenzione e la visione strategica della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo che hanno permesso al territorio di poter contare su un bando dedicato, con una dotazione complessiva di 1.000.000 euro, finalizzato a promuovere inclusione e coesione sociale, rafforzare in modo concreto e capillare la rete del trasporto sociale nei territori di Padova e Rovigo, dotare le associazioni aderenti al progetto STACCO di nuovi mezzi attrezzati, sicuri e accessibili. Tale iniziativa, realizzata in collaborazione con il CSV Padova Rovigo e il Forum del Terzo Settore Veneto, ha permesso il finanziamento di 20 progetti presentati da ETS attivi nel servizio di accompagnamento, che hanno ricevuto 20 nuovi automezzi entro dicembre 2025.

Risulta importante poter strutturare sempre meglio gli interventi di trasporto per poter offrire risposte anche continuative che consentano alle persone in condizioni di fragilità di raggiungere sedi di attività e opportunità presenti nel territorio (ad es. Progetto Sollievo e progetti di inclusione lavorativa).

Si conferma la volontà di costruire modelli di intervento stabili, replicabili e sostenibili, in grado di contrastare efficacemente la frammentazione sociale e promuovere equità territoriale.

Risulta altrettanto importante **favorire la creazione di comunità territoriali inclusive** per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone in condizione di fragilità, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di contesti di vita inclusivi, come testimoniano diverse azioni inserite nel presente documento.

Altro bisogno importante evidenziato dal territorio per quanto concerne le persone con disabilità e sul quale si sta lavorando, è la necessità di identificare azioni congiunte tra servizi comunali e aziendali per affrontare la tematica della **continuità degli interventi proposti alle persone con disabilità** (sia minori che adulti) **nel periodo estivo**.

Rispetto alla necessità di attivare **interventi di rete per favorire l'integrazione sociale di minori in condizioni di vulnerabilità** (con particolare riferimento a care Leavers e MSNA) da segnalare nel corso del 2025 l'esito del Bando InclusiON promosso e sostenuto da parte di Fondazione CARIPARO a favore dei minori con background migratorio intitolato che ha portato all'avvio di azioni interessanti in risposta ai bisogni del territorio sul tema dell'accoglienza e dell'inclusione scolastica e sociale di minori con background migratorio. Per quanto concerne, invece, i c.d. Care Leavers, si evidenzia l'avvio nel territorio della "Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria, c.d. Care Leavers" ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 914 del 06/08/2024: sono iniziate le azioni formative e propedeutiche all'implementazione di progettualità integrate di accompagnamento all'autonomia di ragazze e ragazzi c.d. Care Leavers in uscita dai percorsi di accoglienza e sono stati individuati i primi minori che usufruiranno della progettualità.

L'importante sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo si conferma prezioso per il territorio in tutte le aree di intervento: oltre alle tematiche del trasporto sociale e degli interventi finalizzati all'accoglienza e dell'inclusione sociale, educativa e lavorativa di minori con background migratorio, si segnalano l'importante progetto di supporto ai caregiver di persone con demenza (Progetto ORA - Orientamento, Rete, Ascolto), le attività connesse al bando "AutonomiaPiù", con l'obiettivo di migliorare il livello di autonomia delle persone con disabilità intellettiva, in particolare sostenendo progetti e interventi che promuovono forme abitative partecipate, unitamente a percorsi occupazionali o lavorativi, ad attività di inclusione sociale e percorsi formativi e di accompagnamento per consolidare le esperienze in atto, dare continuità ai progetti favorendone la sostenibilità nel medio-lungo termine, rafforzare la consapevolezza del bisogno/diritto delle persone con disabilità all'autonomia e alla vita indipendente, aumentare la consapevolezza delle famiglie sulla protezione giuridica ed economica per il dopo di noi, con il competente supporto di Fondazione Oggi e Domani.

Da segnalare, ppi, l'Accordo di Programma esistente tra i Comuni del territorio anche per la gestione associata degli interventi economici legati alla tutela dei minori (rette per l'inserimento di minori in struttura, interventi di educativa domiciliare e contributi per le famiglie affidatarie).

Per quanto attiene alle quote versate dai Comuni all'A.ULSS 5 per le funzioni a delegate (obbligatorie e facoltative) per l'anno 2025 sono state determinate in € 34,13 pro-capite. Per l'esercizio 2026 verranno definite sulla base alle risultanze del bilancio di esercizio e approvate dal Comitato dei Sindaci di Distretto.

5. Sezione 5_ Eventuali modifiche nella governance

(Max 1.500 caratteri)

Si registra la sola sostituzione del Referente politico del Tavolo tematico Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani per fine mandato. L'Assessore del Comune di Rovigo, è stato sostituito dal nuovo Assessore in carica.

Per i Tavoli Tematici:

- Persone con disabilità
- Dipendenze
- Salute Mentale
- Inclusione sociale

non si evidenziano modifiche nella governance

6. Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

6.1 Obiettivi di sistema

Per la programmazione annuale si propone la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: "Obiettivi" e "Fonti" si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B). Eventualmente integrare anche con ulteriori obiettivi e sotto-obiettivi.

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno 2026</i>	<i>AREA tematica (Indicare le aree interessate)</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare</i>
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Assunzione di assistenti sociali da parte dell'ATS e da parte dei Comuni dell'ATS	Inclusione Sociale	Comune capofila di Ambito e Comuni aderenti	FNA
2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Conclusione dei percorsi di supervisione come previsto dalla progettualità legata al PNRR M5C2 Linea di sub-investimento 1.1.4 e realizzazione di percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali a valere sul fondo nazionale delle politiche sociali (FNPS)	Trasversale	ATS VEN_18 capofila e A.ULSS 5	PNRR M5C2 FNPS
3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Attivazione di un inter-Tavolo multiprofessionale e inter istituzionale dedicato alla tematica e alla gestione del LEPS	Personae Anziane Salute Mentale Personae con disabilità Inclusione sociale	Comune capofila ATS VEN_18	Azione di sistema - ISORISORSE
4	Potenziamento dei servizi sociali	Raccordo interistituzionale tra i Comuni dell'Ambito: organizzazione di incontri periodici di confronto e sviluppo PN Inclusione	Inclusione Sociale	Comune capofila ATS VEN_18	Azione di sistema - ISORISORSE

5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Consolidamento equipe multidisciplinari nei percorsi di presa in carico	Inclusione Sociale	Comune capofila ATS VEN_18	PR Veneto FSE+ 2021 2027
6	Potenziamento delle reti territoriali	Continuità del Tavolo inclusione	Trasversale	Comune capofila ATS VEN_18	Azione di sistema - ISORISORSE
7	Pronto intervento sociale (LEPS)	Consolidamento Pronto Intervento sociale e potenziamento sportelli di ascolto	Inclusione Sociale	Comune capofila ATS VEN_18	QSFP

6.2 Obiettivi tematici

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

Per la programmazione annuale si propone, per ogni area tematica, la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: "Obiettivi", "Indicatori", "Target" e "Fonti" si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

Tavolo Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno 2026</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	Sportello Famiglia on - line: orientamento ai servizi del territorio e raccolta di richieste di interventi a sostegno della famiglia e della natalità (Fattore Famiglia e Famiglie Fragili)	Comune di Lendinara (ATS VEN_18)	- n. 1000 accessi	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FNPS Fondi Regionali DGR 585 del 29 maggio 2025 DGR 1054 del 08 settembre 2025
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	Progetto WE PLAN: nuove opportunità per famiglie e minori dell'ATS VEN_18 (DGR 69/2023 INSIEME) Prosecuzione dei servizi/interventi a supporto dei nuclei familiari individuati	Comune di Lendinara (ATS VEN_18) Irecoop Veneto	Continuità equipe multidisciplinari interservizio; Continuazione percorsi di accompagnamento all'autonomia dei nuclei familiari individuati; Gestione voucher; n. 3 equipe di coordinamento; Attività di monitoraggio e valutazione delle progettualità; report di valutazione finale del progetto	Comuni Azienda ULSS ETS Istituzioni scolastiche Nuclei familiari con minori, in situazione di vulnerabilità	FSE+ DGR 69/2023

2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Progetto "Un villaggio per crescere bambini 0-3 anni – ATS VEN_18": sostegno alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi 1000 giorni di vita e rafforzamento della sinergia tra gli attori pubblico-privati e tra gli interventi offerti volto allo sviluppo di una rete generativa	Comune di Lendinara (ATS VEN_18) Irecoop Veneto	Prosecuzione delle azioni a supporto alla genitorialità e cura; Programmazione e realizzazione di di interventi promossi in sinergia con la rete dei partner; continuazione degli incontri di coordinamento mensili con gli enti partner operativi e con l'ULSS; incontri di formazione per operatori pubblici; incontri di monitoraggio mensili tra ATS ed ente gestore; incontro di restituzione finale	Comuni Azienda ULSS ETS Servizi 0-3 Genitori con figli 0-3	FSE+ DGR 115/2024
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Completamento della realizzazione dell'Asilo Nido "Bonifacio - Marchi" a Rovigo con capacità ricettiva pari a 34 posti (VEDI ALLEGATO UdO)	Comune di Rovigo	Conclusione lavori e collaudo secondo progetto esecutivo Avvio dei procedimenti autorizzativi Avvio attività	Comuni Azienda ULSS ETS Servizi 0-3 Genitori con figli 0-3	PNRR Missione 4 componente 1 Investimento 1.1 Fondi Comunali
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Ampliamento del Nido Integrato "Don F. Zurma" di arquà Polesine a aumento della capacità ricettiva da 16 a 24 posti (VEDI ALLEGATO UdO)	Parrocchia S. Andrea Apostolo - Scuola dell'Infanzia Don Francesco Zurma	Realizzazione lavori secondo progetto esecutivo Avvio dei procedimenti autorizzativi	Comuni Azienda ULSS ETS Servizi 0-3 Genitori con figli 0-3	Fondi privati (per interventi necessari alla realizzazione di una ulteriore sezione)
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Realizzazione dell'Asilo Nido di Ceneselli (VEDI ALLEGATO UdO)	Comune di Ceneselli	Conclusione lavori e collaudo secondo progetto esecutivo Avvio dei procedimenti autorizzativi Avvio attività	Comuni Azienda ULSS ETS Servizi 0-3 Genitori con figli 0-3	PNRR Missione 4 componente 1 Investimento 1.1 Fondi Comunali

2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Centro Infanzia "La Casa delle Coccole" Occhiobello (VEDI ALLEGATO UdO) NB: necessario un Piano di adeguamento per rispondere ai requisiti per la tipologia di UdO della DGR 84/2007 ai sensi della L.R. 22/02 (revisione posti sezione 3 mesi - 3 anni : in programmazione 8 posti anziché almeno 12)	Associazione Casa delle Coccole Aps Comune di Occhiobello	Presentazione piano di adeguamento posti in conformità requisiti UdO (DGR 84/07) Conclusione dei procedimenti autorizzativi	Comuni Azienda ULSS ETS Servizi 0-3 Genitori con figli 0-3	Fondi privati
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	N - Mantenimento del Tavolo Tematico per l'analisi dei bisogni e l'intercettazione precoce di situazioni di disagio e fragilità per favorire lo sviluppo di progettualità integrate in collaborazione tra i servizi, istituzioni scolastiche, ETS anche in ottica preventiva. Per quanto riguarda il Tavolo di sistema Scuola - Servizi, verranno prodotti protocolli, procedure e scheda di comunicazione, allo scopo di tradurre le linee d'indirizzo regionali in azioni pratiche e concrete	A.ULSS 5	n. 5 incontri del Tavolo n. 3 incontri del sottotavolo di sistema "Scuola-Servizi" Almeno 1 documento condiviso per la collaborazione Scuola - Servizi	Comuni Azienda ULSS ETS Istituzioni scolastiche IPAB Enti privati con fine di lucro Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	ISORISORSE Azione di sistema
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	N - Prosecuzione ed implementazione delle attività di supporto all'Ufficio del Garante Regionale dei Diritti della Persona per promuovere la sensibilizzazione del progetto della tutela volontaria e per la formazione degli aspiranti tutori	A.ULSS 5	Realizzazione di attività coerenti con le indicazioni dell'Ufficio del Garante Regionale dei Diritti della Persona per l'anno 2026	Tutori Volontari e aspiranti Tutori	ISORISORSE Azione di sistema

3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	M - Promozione e rafforzamento del Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.): conclusione attività PIPPI PNRR e implementazione PIPPI FNPS secondo la programmazione prevista per l'annualità 2025-2026	A.ULSS 5 ATS VEN_18	Conclusione attività PNRR secondo le tempistiche stabilite dal Ministero; Almeno 10 famiglie PIPPI FNPS	Autorità Giudiziaria Comuni Azienda ULSS ETS Istituzioni scolastiche Minori e famiglie in situazione di vulnerabilità	PNRR M5 Co 2 Linea di Sub-investimento 1.1.1 FNPS - DGR n. 947/2025
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	N - Prosecuzione del sotto-gruppo tematico per la progettazione di interventi di rete per favorire l'integrazione sociale di minori in condizioni di vulnerabilità (Care Leavers, MSNA) anche promuovendo percorsi co-progettazione	A.ULSS 5 ATS VEN_18	n. 3 incontri del gruppo di lavoro individuato per la Sperimentazione Care Leavers. Avvio di ulteriori 3 progettualità di accompagnamento all'autonomia Monitoraggio delle progettualità nell'ambito del Bando InclusiON promosso e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	Minori in situazione di vulnerabilità	FNPS Fondi Regionali (DGR) Fondi privati

3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	B - Progetto Rovigo Senza Frontiere: appartamento di sgancio e avvio alla vita autonoma per neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela (come MSNA), con una capacità ricettiva di 6 P.L., situato a Rovigo. Sono proposti percorsi di 6 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi (a valere sul Bando InclusiON promosso e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo)	SCS Le Orme (capofila)	Almeno n. 10 persone accolte N. 5 percorsi di autonomia abitativa e lavorativa avviati	Minori in situazione di vulnerabilità Comuni Azienda ULSS ETS	Fondi Privati (Bando InclusiON) Fondazione CARIPARO e cofinanziamento ETS coinvolti)
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	B - Welcome. Accoglienza, mediazione e futuro: potenziamento dell'offerta educativa dei doposcuola parrocchiali, mediante l'inserimento di attività e figure specializzate nella mediazione linguistico-culturale, con l'obiettivo di supportare minori con background migratorio e contrastare il senso di isolamento sociale (a valere sul Bando InclusiON promosso e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo)	Il Manto di Martino ETS (capofila)	Coinvolgimento di 200 minori stranieri che frequentano doposcuola parrocchiali Formazione e supporto a favore di 115 volontari e operatori dei doposcuola	Minori in situazione di vulnerabilità Comuni ETS Istituzioni scolastiche	Fondi Privati (Bando InclusiON) Fondazione CARIPARO e cofinanziamento ETS coinvolti)
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	B - Progetto Facciamo Co.S.!: attivazione di spazi inclusivi e comunitari sul territorio di Badia Polesine, capaci di offrire opportunità educative stabili e percorsi di accompagnamento personalizzati a ragazzi tra 14 e 20 anni in prevalenza in situazioni di background migratorio, anche al fine di contrastare la	Porto Alegre Coop Sociale (capofila)	Almeno n. 40 giovani partecipanti alle diverse attività offerte (Percorsi di alfabetizzazione, Servizio educativo leggero, Doposcuola sociale, PermaLab, Tirocini estivi extracurricolari)	Minori in situazione di vulnerabilità Comuni Azienda ULSS ETS Istituzioni scolastiche	Fondi Privati (Bando InclusiON) Fondazione CARIPARO e cofinanziamento ETS coinvolti)

		dispersione scolastica e la povertà educativa (a valere sul Bando InclusiON promosso e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo)				
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	B - Progetto SOULutiON - Proposta di: un servizio "cernera" e facilitazione che offre uno spazio di appoggio tra le attività mattutine e quelle pomeridiane, caratterizzato da un presidio educativo leggero; Doposcuola Sociale; PermaLab - laboratori tematici continuativi; Connessione con altre realtà sportive del territorio, rivolte a minori con background migratorio di età compresa tra 14 e 17 anni, a rischio di povertà educativa e/o dispersione scolastica (a valere sul Bando InclusiON promosso e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo)	Cooperativa Peter Pan Group	Almeno n. 40 minori partecipanti alle diverse attività offerte (Servizio educativo leggero, Doposcuola sociale, PermaLab, Attività di mediazione linguistico-culturale, Laboratori di lingua, attività sportive)	Minori in situazione di vulnerabilità Comuni Azienda ULSS ETS Istituzioni scolastiche	Fondi Privati (Bando InclusiON) Fondazione CARIPARO e cofinanziamento ETS coinvolti)
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	B - Progetto Belong - modello innovativo di doposcuola rivolto a studenti tra 14 e 17 anni iscritti ai percorsi leFP di Enaip Veneto, con un'alta incidenza di background migratorio, a rischio di dispersione scolastica ed esclusione sociale. Vengono proposte azioni di mediazione linguistico-culturale, supporto psicologico, laboratori espressivi interculturali, di empowerment e co-progettazione	Enaip Veneto I.S.	N. 84 studenti coinvolti N. 3 laboratori attivati N. 100 ore di mediazione linguistico culturale	Minori in situazione di vulnerabilità Comuni Azienda ULSS ETS Istituzioni scolastiche	Fondi Privati (Bando InclusiON) Fondazione CARIPARO e cofinanziamento ETS coinvolti)

		partecipata, attivazione di tirocini estivi e lavoro di rete con il territorio (a valere sul Bando InclusiON promosso e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo)				
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	N - Prosecuzione del sottogruppo tematico per la definizione di prassi di collaborazione Questura, Strutture residenziali e Consultorio Familiare per collocamenti in urgenza di minori	A.ULSS 5	n. 3 incontri del gruppo di lavoro individuato Condivisione procedure con Questura e Prefettura	Autorità Giudiziaria Comuni Azienda ULSS ETS Minori e famiglie in situazione di vulnerabilità	ISORISORSE Azione di sistema
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	B - Prosecuzione del Progetto CIVIS: Corsi di italiano di vario livello, destinati ad extracomunitari (extra UE), dai 15 anni in su anche finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica; B - Attività di sostegno degli apprendimenti per soggetti minorenni, stranieri o in condizione di disagio sociale frequentanti le scuole secondarie di II° grado della Provincia di Rovigo con attivazione di corsi di lingua italiana aggiuntivi; N - Prosecuzione di doposcuola socializzanti nell'ambito del Bando InclsuiON promosso e sostenuto da Fondazione CARIPARO	C.P.I.A. – Centro Provinciale di istruzione degli Adulti (sede di Rovigo)	Almeno n. 25 corsi realizzati Almeno n. 2 doposcuola socializzanti proseguiti nell'ambito del Bando InclusiON promosso e sostenuto da Fondazione Cariparo	Comuni Azienda ULSS ETS Veneto Lavoro Istituzioni scolastiche Minori stranieri in situazione di vulnerabilità	FAMI Fondi Privati

3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Servizi di educativa domiciliare	A.ULSS 5 Comune di Lendinara (ATS VEN_18)	Ameno n. 45 interventi di educativa domiciliare a carico del Fondo di Solidarietà n. 25 interventi di educativa domiciliare realizzati dall'ATS VEN_18 con i fondi messi a disposizione dalla Quota Servizi Fondo Povertà	Autorità Giudiziaria Comuni Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche Minori e famiglie in situazione di vulnerabilità	Fondi Comunali - Fondo di Solidarietà (Accordo di programma tra i Comuni del Distretto 1 di Rovigo per la gestione associata degli interventi economici legati alla tutela minori) FNPS QSFP
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	N - Prosecuzione degli interventi di raccordo tra i Servizi aziendali e territoriali ed il Servizio di prevenzione alla dispersione scolastica (Veneto Lavoro) per azioni integrate a favore di minori in condizione di vulnerabilità (con particolare attenzione a MSNA, minori inseriti in strutture residenziali e semiresidenziali, ...)	A.ULSS 5 Veneto Lavoro	n. 10 utenti presi in carico congiuntamente; Incontri di EEMM per la progettazione di 10 piani scolastico/formativi e di orientamento	Istituzioni scolastiche Minori a rischio di dispersione scolastica	ISORISORSE Azione di sistema

3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	B - Centro Socio Educativo per minori con Bisogni Educativi Speciali e Servizi Educativi per minori con Disturbi Specifici dell'Apprendimento	Peter Pan Group Cooperativa Sociale	Mantenimenti dei 2 Centri Socio Educativi per minori con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento attivato nel territorio afferente al Distretto 1/ATS VEN_18 e delle collaborazioni attivate; Almeno n. 40 minori in carico	Minori e famiglie Azienda ULSS Comuni Istituzioni scolastiche ETS	Fondi Privati Fondi dell'utenza coinvolta
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	B - Prosecuzione delle attività del Centro Socio Educativo per minori con Bisogni Educativi Speciali e Servizi Educativi per minori con Disturbi Specifici dell'Apprendimento	Smile Africa ODV	Mantenimento delle attività di doposcuola, campus estivo e corso di italiano L2; Avvio di una attività laboratoriale 100 persone raggiunte dai servizi di doposcuola e campus estivo; 15 persone che accedono al corso di italiano L2	Minori e famiglie Azienda ULSS Comuni Istituzioni scolastiche ETS	Fondi privati Fondi utenza
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	G - Avvio Comunità Educativa Diurna nel territorio afferente al Distretto 1 (VEDI ALLEGATO UdO)	Chirone Società Cooperativa Sociale	Individuazione di una nuova struttura Conclusioni dei procedimenti autorizzativi Avvio attività	Autorità Giudiziaria Comuni Aziende ULSS Minori e famiglie in situazione di vulnerabilità	Fondi Comunali
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	N - Prosecuzione delle attività di disseminazione e divulgazione territoriale relative ai contenuti delle nuove Linee guida regionali "La Cura, Protezione e Tutela dei Bambini e dei Ragazzi Minori d'età" approvate con DGR	A.ULSS 5	Avvio delle attività di revisione dell'Accordo di Programma tra i Comuni del Distretto 1 dell'A.ULSS 5 Polesana per la gestione associata degli interventi legati alla tutela dei	Autorità Giudiziaria Comuni Azienda ULSS ETS Istituzioni scolastiche Famiglie e Minori in	ISORISORSE Azione di sistema

		n. 1556 del 12/12/2023 anche per la definizione di strumenti tecnico-organizzativi pratici condivisi nel territorio		minori in previsione della costituzione dell'ATS VEN_18; Mantenimento delle attività previste dagli orientamenti e livelli minimi di funzionamento	situazione di disagio	
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate	M - Prosecuzione delle attività dell'Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti - servizio UFDA	A.ULSS 5	Presa in carico di 80 minori che presentano caratteristiche cliniche rientranti nei criteri UFDA	Comuni Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche Famiglie e Minori In situazione di disagio	FSR
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	N - Prosecuzione dei tavoli previsti dal Protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne della rete territoriale antiviolenza afferente all'A.ULSS 5 Polesana; Prosecuzione delle attività previste dal Piano di Comunicazione e dal percorso di co-progettazione	A.ULSS 5 Centro Veneto Progetti Donna (in partenariato con Relazioni Positive SCS Onlus)	n. 3 incontri Tavolo Realizzazione delle attività del Piano di Comunicazione / Informazione del Protocollo di Rete programmate secondo cronoprogramma definito	Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell'ordine Comuni Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche Donne vittime di violenza	ISORISORSE Azione di sistema Fondi Regionali per Piano di Comunicazione (DGR 230/2024 - DDR 136/2024)

6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza	Servizio "Un nuovo maschile": prosecuzione dell'attività e del lavoro di rete già strutturato nel territorio anche in collaborazione con gli altri nodi della rete;	Cooperativa Peter Pan Group	n. 36 prese in carico n. 3 gruppi psicoeducativi attivi con massimo 12 partecipanti ciascuno n. 12 incontri di coordinamento n. 6 incontri informativi	Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell'ordine Comuni Aziende ULSS Istituzioni scolastiche	Risorse Regionali Fondi Comunali Fondi utenza coinvolta
---	---	---	-----------------------------	---	--	---

7	<p>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</p>	<p>M - Promozione e attuazione delle progettualità legate ai Piani di Intervento in materia di Politiche Giovanili "Piano Triennale Prendo Spazio" ai sensi della DGR n. 66 del 27/01/2025: realizzazione delle attività connesse al Piano di Intervento in materia di Politiche Giovanili "Giovani del Polesine in Rete: Piano di intervento territoriale 2024-2026" presentato dal Comune di Lendinara in data 12/09/2025 e approvato con DDR n. 12074 del 30/10/2025</p>	<p>Comune di Lendinara ATS VEN_18 (capofila/titolare)</p>	<p>Realizzazione degli interventi previsti dai Comuni di Lendinara, Occhiobello e Rovigo per la prima annualità nelle 4 linee di azione definite: LABoratori Giovani: attivazione o potenziamento di spazi aggregativi; CRE-A-ZIONI: laboratori espressivi, artistici, sportivi e culturali per stimolare creatività e protagonismo; Dire, Fare, Partecipare: promozione di cittadinanza attiva, ascolto dei giovani e percorsi di partecipazione; Fuori Contesto: azioni di prossimità per intercettare giovani in fragilità e sostenere l'inclusione sociale e lavorativa. Mantenimento della cabina di regia e tavoli interistituzionali avviati; Primo monitoraggio entro 30/06/2026;</p>	<p>Comuni popolazione giovanile di età compresa tra 14-35 anni Famiglie Istituzioni scolastiche</p>	<p>FNPG Fondi regionali in materia di politiche giovanili DGR 66/2025) Fondi Comunali</p>
---	---	---	---	---	---	---

7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	B - Attivazione delle azioni progettuali nell'ambito dell'intervento "Progettare il Futuro" ai sensi della DGR n. 827 del 15/07/2025, finalizzati alla realizzazione di Percorsi di Accompagnamento alla Crescita, volti ad incentivare l'inclusione attiva, promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva in particolare dei gruppi svantaggiati	Comune di Lendinara (ATS VEN_18)	Almeno n. 56 minori vulnerabili coinvolti (13 - 18 anni) Interventi individuali di informazione, orientamento, accompagnamento n. 16 giovani neomaggiorenni formati come mentor Sperimentazione mentoring peer to peer n. 40 operatori territoriali formati	Minori e famiglie Azienda ULSS Comuni Istituzioni scolastiche ETS	PR Veneto FSE+ 2021-2027 DGR 827/2025
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	M - Cinema a Scuola: progetto presentato nell'ambito di un avviso congiunto del Ministero dell'Istruzione e Ministero della Cultura. Attività formative proposte a studenti delle classi terze dell'IIS De Amicis di Rovigo e della scuola secondaria di I° Grado Casalini di Rovigo. Visioni guidate di film e documentari sul tema dell'educazione sentimentale e contrasto alla violenza di genere, corsi specifici su tecniche di sceneggiatura, ripresa e montaggio, collaborazione con Enti del territorio e con il Conservatorio Musicale "Venezze"	I.I.S. De Amicis Rovigo	Realizzazione e presentazione di un mediometraggio sul tema dell'educazione sentimentale e del contrasto alla violenza di genere	Minori e famiglie Istituzioni scolastiche Azienda ULSS Comuni ETS	Fondi Ministeriali (Bando Scuole 2025 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" Dec. 3945/2025)
8	Sostenere e potenziare la rete dei servizi extraospedalieri residenziali a favore dei	H - Realizzazione di una CER (Comunità educativa-riabilitativa per minori e adolescenti) di 12 PL a Frassinelle Polesine (VEDI ALLEGATO Udo)	Comune di Frassinelle Polesine	Avvio procedimento di AU alla realizzazione una volta ottenuto il visto di congruità regionale; Avvio dei lavori (subordinati all'autorizzazione alla	Autorità Giudiziaria Comuni Aziende ULSS ETS Minori e famiglie in	

	soggetti in età evolutiva affetti da disturbi psicopatologici			realizzazione)	situazione di vulnerabilità	
--	--	--	--	----------------	-----------------------------	--

Tavolo Area Persone anziane

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno 2026</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno	PNRR - Missione 5 - componente 2 - Linea di Sub-investimento 1.1.2 – Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani, nel territorio afferente all'ATS VEN_18	Comune di Lendinara	Completamento degli interventi strutturali; Pieno regime dei servizi di domiciliarità; Consolidamento della presa in carico integrata; n. 100 persone anziane in carico	Rete dei servizi socio-sanitari Comuni ETS Persone Anziane	PNRR

3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	G - Avvio del Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti a Lendinara all'interno del Centro Servizi Casa Albergo per Anziani di Lendinara, con una capacità ricettiva di 10 posti (Azione contemplata nelle Tabelle UdO)	Casa Albergo per Anziani IPAB	Completamento dei procedimenti autorizzativi (Accreditamento)	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone non autosufficienti	Fondi Regionali - Fondo Non Autosufficienza Utenza Fondi privati
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	G - Studio di fattibilità per l'avvio di un Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti nella frazione di Sant'Apollinare a Rovigo in una ex scuola di proprietà della Diocesi di Adria e Rovigo, con una capacità ricettiva di 20 posti (Azione contemplata nelle Tabelle UdO)	Cooperative Sociali associate Porto Alegre e Sanithad	Avvio degli interventi di ristrutturazione Avvio dei procedimenti autorizzativi	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone non autosufficienti	Fondi privati per gli interventi di ristrutturazione
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	N - Prosecuzione del Tavolo Tematico che diviene Tavolo di lavoro permanente	A.ULSS	Almeno n. 2 incontri del Tavolo	Aziende ULSS Enti gestori Comuni ETS Persone non autosufficienti	Azione di sistema - ISORISORSE

5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	N - Incontri di coordinamento tra servizi aziendali e Comuni afferenti all'ATS VEN_18 finalizzati alla condivisione dei criteri di valutazione multidimensionale	A.ULSS 5 ATS VEN_18	Almeno 1 coordinamento tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati a consolidare il percorso di Valutazione con le modalità definite dalla DGR n. 96 del 04 febbraio 2025	Professionisti sociali e sanitari Azienda ULSS Comuni Persone non autosufficienti	Azione di sistema - ISORISORSE
6	Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenere le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson (es progetti sollievo)	B - Prosecuzione delle attività legate al Progetto Sollievo nei Centri Sollievo attivi per persone affette da demenza e malattia di Parkinson (DGR 1873/2013) e implementazione di un Centro Sollievo nell'ambito delle attività previste dal fondo per l'Alzheimer e le demenze 2024-2026 (DGR n. 1344 del 14 novembre 2024, DDR n. 32 del 04 giugno 2025)	A.ULSS 5 Polesana Associazione CO.ME.TE OdV Associazione Parkinson Rovigo ODV Officine Sociali APS	n. 7 di centri Sollievo attivi (DGR 1873/2013) n. 100 persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) Partecipazione agli incontri formativi e implementazione delle attività di adattamento alla diagnosi e "coinvolgimento significativo" con il team multiprofessionale del CDCD (DDR 32/2025 - Linea Progettuale 5)	Azienda ULSS Comuni ETS Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	Fondi Regionali (DGR n. 1052 del 08/09/2025; DDR n. 32 del 04/06/2025)

7	<p>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo)</p>	<p>M - Prosecuzione del Progetto integrato per la promozione della salute nella popolazione adulta e anziana (attività di ginnastica dolce, attività fisica adattata, gruppi di cammino) realizzato da UISP sezione di Rovigo in collaborazione con l'A.ULSS 5, i Comuni, i MMG del territorio</p>	<p>UISP Sezione di Rovigo</p>	<p>n. 6 corsi attivati (Ginnastica Dolce, Gruppi di cammino, Attività Fisica Adattata) Almeno n. 1000 utenti raggiunti</p>	<p>Azienda ULSS Comuni ETS Persone Anziane</p>	<p>Fondi privati Utenza coinvolta</p>
7	<p>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli</p>	<p>M - Prosecuzione del Progetto Vivere Attivamente la Terza età del Bando Invecchiamento Attivo</p>	<p>Smile Africa OdV</p>	<p>1 corso di ginnastica dolce-posturale e cura dell'alimentazione; 1 corso di potenziamento cognitivo; uscite presso musei, mostre, visite guidate culturali e partecipazione a conferenze;</p>	<p>Rete dei servizi socio-sanitari ETS Persone Anziane</p>	<p>Fondi privati</p>

	<p>efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo)</p>			<p>1 corso di informatica; gruppi specifici di interesse come ad esempio lettura di libri, cineforum, incontri di riflessione e dibattito su temi di attualità e/o su argomenti legati alla cittadinanza attività laboratoriali ricreative</p>		
7	<p>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici</p>	<p>M - "Scambi Gener...Attivi" promozione dell'invecchiamento attivo in buona salute attraverso l'intergenerazionalità, con attività in ambito motorio e digitale</p>	<p>A.ULSS 5 - Dipartimento di Prevenzione Cooperativa Laerte Servizi (capofila rete intersettoriale)</p>	<p>collaborazione con MMG; n. 100 persone anziane over 70 reclutate; n. 3 classi/ 50 studenti di Scuole Superiori di II° grado coinvolti; n. 8 incontri</p>	<p>Azienda ULSS Comuni ETS Persone Anziane Studenti delle Scuole Secondarie di II° Grado MMG</p>	<p>Fondi Regionali (DGR n. 1370 del 25/11/2024 - Azione 4)</p>

	che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo)	M - BenAttivi: il benessere che si vive insieme: attività motorie a bassa e media intensità attivate a favore di persone anziane nello spazio messo a disposizione da La Fattoria Volante e ristrutturato con risorse del Bando Gal Adige	Amici della Fattoria Volante OdV	Collaborazioni attivate Percorsi motori attivati	Azienda ULSS Comuni ETS Persone Anziane	Fondi Gal Adige per ristrutturazione Fondi privati
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	L - Azioni di informazione e sensibilizzazione rispetto alle opportunità attive nel territorio L / M - Prosecuzione del Progetto O.R.A. - Orientamento Rete Ascolto, promosso e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e volto a migliorare la qualità della vita dei caregiver informali e formali di persone affette da demenza, supportandoli nel percorso assistenziale	A.ULSS 5 Comuni	n. 350 caregiver/ operatori coinvolti nelle attività progettuali; n. 2 gruppi di sostegno (uno per figli e uno per coniugi di persone con demenza); n. 1 percorso Mindfulness (Badia Polesine); n. 1 corso di formazione per caregiver formali n. 1 corso per per caregiver informali; n. 1 corso per Assistenti Sociali del territorio afferente all'ATS VEN_18; n. 2 incontri di presentazione del Progetto ORA	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone non autosufficienti Persone non autosufficienti	Fondi privati

		H - Variazione di titolarità per cessione di ramo d'azienda da San Tiziano Cooperativa Sociale a Sereni Orizzonti 1 SpA per il Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti "La Quiete" di Fiesso Umbertiano (Azione contemplata nelle Tabelle UdO)	Sereni Orizzonti 1 SpA	Completamento dei Provvedimenti autorizzativi	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone non autosufficienti	Fondi Regionali - Fondo Non Autosufficienza Utenza
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	M - Consolidamento e diffusione della sperimentazione, valutazione e diffusione dei trattamenti psicoeducazionali, cognitivi e psicosociali nella demenza in tutti i contesti assistenziali e comunque nei contesti di vita delle persone come previsto dalla Linea 5 Progettuale 5 del Piano triennale regionale delle attività 2024-2026 del Fondo per l'Alzheimer e le demenze	A.ULSS 5	Implementazione delle attività di adattamento alla diagnosi e "coinvolgimento significativo"	Azienda ULSS Comuni Persone con disturbo neurocognitivo Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo	Fondi Regionali (DDR n. 32 del 04/06/2025)
10	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	N - Analisi dei processi di presa in carico integrata di persone anziane non autosufficienti assistite a domicilio, volta alla definizione di protocolli che qualificano l'integrazione e valorizzano le risorse "di altra natura"	Fondazione Zancan A. ULSS 5	Analisi dei processi di presa in carico relativi ad almeno N. 10 persone anziane non autosufficienti; Proposta di protocollo	Azienda ULSS Comuni ATS Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone non autosufficienti Persone non autosufficienti	Azione di sistema - ISORISORSE

Tavolo Area Persone con disabilità

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno 2026</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	N - Partecipazione agli incontri dei Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLHO); Incontri conoscitivi con le famiglie e/o gli/le alunni/e; Incontri di monitoraggio con Operatori socio-sanitari, educatori e Assistenti alla comunicazione; Osservazione diretta a scuola da parte di operatori NPI; C - Potenziamento del Servizio di Integrazione Scolastica	ULSS 5 - NPI	n. 403 percorsi di inclusione scolastica realizzati - integrati Scuola NPI, ai sensi del D.Lgs n. 66/2017, come modificato dal D.Lgs n.96/2019; n. 936 GLHO n. 230 percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'operatore socio assistenziale; n. 173 percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'educatore	Aziende ULSS Comuni Istituzioni scolastiche Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità	FSR Fondi Comunali
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	L – Prosecuzione e potenziamento dell'attività dello Sportello Territoriale di ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento delle famiglie e	Fondazione Oggi e Domani (FOeD)	Almeno n. 50 accessi allo Sportello; Attività formative relative a: Amministrazione di	Rete dei servizi sociali e socio-sanitari Caregiver e famiglie Pazienti in carico ai	Fondi Privati

		<p>delle persone con disabilità su aspetti legati alla disabilità nel “durante” e “Dopo di noi”;</p> <p>L - Attivazione di uno Sportello in collaborazione con il Tribunale di Rovigo dedicato al supporto alle pratiche legate all'Amministrazione di Sostegno;</p> <p>N - Formazione su temi di interesse generale legati alla disabilità e al “Dopo di noi”</p>		<p>Sostegno; Legge 112/2016 e strumenti patrimoniali; Progetto di vita; Gruppi per familiari</p> <p>Protocollo di intesa con Tribunale di Rovigo volto all'attivazione di uno Sportello Ads</p>	servizi	
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	<p>N - Prosecuzione dei percorsi di sostegno alla transizione verso l'età adulta rivolti agli insegnanti delle classi IV^a e V^a della Scuola Secondaria di II°</p>	ULSS 5 - Disabilità	<p>n. 1 incontro n. 30 famiglie raggiunte</p>	<p>Rete dei servizi socio-sanitari Istituzioni Scolastiche Persone con disabilità Famiglie e caregiver di persone con disabilità</p>	<p>ISORISORSE Azione di sistema</p>

2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	Implementazione delle azioni previste a favore delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico di cui alla DGR n. 333/2023	ULSS 5 - NPI e Disabilità	Continuità delle attività degli Psicologi preposti alla diagnosi e al trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico e allo sviluppo della rete territoriale; Prosecuzione della formazione del personale sanitario e socio-sanitario - Fino a scadenza del progetto prevista dalla normativa (31/03/2026) . Utenti coinvolti nei percorsi previsti nr. 50	Rete dei servizi sociali e socio-sanitari Caregiver Persone con disabilità	Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico DGR n. 333/23
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	N - Analisi del bisogno, del fabbisogno stimato, del tasso di occupazione riferito alle diverse unità d'offerta sul territorio e analisi della richiesta dell'utenza che si rivolge ad unità di offerta fuori dal territorio	A.ULSS 5 - Disabilità	Documento di aggiornamento del monitoraggio da produrre entro la fine del 2026	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità	ISORISORSE Azione di sistema

3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	N - Caratterizzazione delle UdO RSA disabili già presenti presso il Centro Residenziale "Il Pioppeto" di Ficarolo rispetto alla tipologia dell'utenza disabile già in carico e potenziale: attivazione di un nucleo dedicato alle disabilità acquisite	Istituti Polesani S.r.l.	caratterizzazione dei nuclei in considerazione delle problematiche e delle età presenti	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità	Fondi Regionali - Fondo Non Autosufficienza Utenza
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	H - Completamento dei procedimenti autorizzativi ai sensi della L.R. 22/02 della RSA disabili con una capacità ricettiva pari a n. 20 p.l. a Fiesso Umbertino (Azione contemplata nelle Tabelle UdO)	Sereni Orizzonti 1 SpA	Completamento procedimenti autorizzativi Avvio attività	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità	Fondi Regionali - Fondo Non Autosufficienza Utenza
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei	H - Variazione di titolarità della Comunità Alloggio per persone con disabilità La Casa Degli Alberi di Gavello:	Abilo S.r.l.	Completamento procedimenti autorizzativi	Aziende ULSS Enti gestori Comuni	Fondi Regionali - Fondo Non Autosufficienza

	processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	subentro di Abilo S.r.l. (Azione contemplata nelle Tabelle UdO)			Persones con disabilità	Fondi Comunali Fondi Utenza
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	G - Attuazione progressiva della variazione di titolarità dei Centri Diurni per persone con disabilità (CDD) afferenti all'A.ULSS 5 Polesana e attualmente in capo all'A.ULSS stessa	A.ULSS 5 Polesana	Azioni propedeutiche alla Variazione di titolarità dei primi 5 CDD Avvio dei primi Provvedimenti autorizzativi	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persones con disabilità	Fondi Regionali - Fondo Non Autosufficienza Fondi Comunali
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	C - Interventi educativi domiciliari per minori con disabilità B / C - Interventi legati al Servizio Disabilità Sensoriale	A.ULSS 5 - NPI	n. 120 interventi assistenziali ed educativi per minori con disabilità N. 50 utenti con disabilità sensoriale;	Rete dei servizi socio-sanitari Persones con disabilità sensoriale in carico al Servizio	Fondi Regionali

		F - Contributo trasporto alunni con disabilità (art. 3 co 3. L. 104/92) frequentanti Scuole Secondarie di II grado o Centri di formazione professionale		n. 25 contributi per il trasporto erogati	Famiglie e caregiver di persone con disabilità sensoriale	
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	C - Prosecuzione delle azioni legate alla progettualità di cui alla DGR n. 1375/2020 Rafforzamento delle Reti già esistenti per la diffusione sul territorio di attività e iniziative promosse attraverso le progettualità legate alla DGR n. 1375/2020	A.ULSS 5 - Disabilità	Distribuzione delle attività sul territorio Almeno n. 30 utenti inseriti in progetti (se nel rispetto del budget assegnato) 0 utenti inseriti in percorsi semiresidenziali	Utenti Disabili	Fondi Regionali - Fondo Non Autosufficienza - DDR n. 770 del 17 novembre 2025 e DDR n. 11 del 15 gennaio 2026
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	N - Progettualità legate alla L. 112/2016 nel territorio afferente all'ATS VEN_18/ Distretto 1	A.ULSS 5	Avvio progettualità Almeno n. 7 progetti individualizzati	Rete dei servizi socio-sanitari Persone con disabilità in carico al Servizio riconosciuti ai sensi della L. 104/92 art 3 comma 3 Famiglie e caregiver di persone con disabilità	Fondo Dopo di Noi L. 112/2016 Fondi regionali Fondi privati Compartecipazione utenza

4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	B - Prosecuzione e completamento dei percorsi formativi rivolti a famiglie, volontari e persone con disabilità per il supporto nella gestione della vita quotidiana	Down Dadi Polesine OdV	n. percorsi formativi attivati	Rete dei servizi socio-sanitari Persone con disabilità Famiglie e caregiver di persone con disabilità	Fondi privati
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	B - Progetti "A Piccoli Passi" e "Diventiamo grandi" attività educative volte a sviluppare la sperimentazione di esperienze di autonomia ed esperienze abitative fuori dal contesto familiare	Associazione AlbaChiara	Mantenimenti uscite giornaliere; Ampliamento del n. di soggiorni residenziali brevi; Ampliamento delle collaborazioni con altri ETS del territorio; n. 25 persone con disabilità grave raggiunte	Persone con disabilità Famiglie e caregiver di persone con disabilità	Fondi privati Fondi dell'utenza coinvolta
7	Creare nuove sinergie volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dell'offerta	Giardino Sensoriale di Fratta Polesine: sviluppo di laboratori didattici guidati e maggior apertura al territorio del percorso sensoriale così da favorire e sviluppare l'inclusione, il coinvolgimento tra i destinatari esterni alla Struttura e gli ospiti che vi risiedono, valorizzando maggiormente lo sviluppo dei cinque sensi, della capacità di osservazione e di esplorazione dell'ambiente naturale	Istituto delle Figlie di S.M. della Divina Provvidenza Fratta Polesine	Apertura ad attività anche per i visitatori esterni Bambini delle Scuole dell'Infanzia, delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado Utenti frequentanti i CDD Ospiti di altre strutture residenziali Persone del territorio	ETS Persone con disabilità Persone Anziane Famigliari e caregiver	Fondi Privati

7	Creare nuove sinergie volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dell'offerta	Progetto In-Forma post Ictus: azioni di informazione e promozione del benessere psico-fisico (Attività fisica adattata e Musicoterapia)	Associazione Lotta Ictus Cerebrale - A.L.I.Ce Rovigo OdV	Prosecuzione delle attività - Musicoterapia; - Attività Fisica Adattata; - Arte-terapia; Avvio del Laboratorio di "Ritmo, melodia e arte in corsia" presso il reparto di riabilitazione all'Ospedale di Trecenta (RO) Prosecuzione del servizio di Trasporto "Passo a prenderti" fino a maggio 2026	ETS Persone con disabilità acquisite (esiti da ictus) Famigliari e caregivers	Fondi privati Utenza
7	Creare nuove sinergie volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dell'offerta	B - Azioni di consolidamento e riqualificazione della rete territoriale: prosecuzione di Laboratori occupazionali e progetti di autonomia	Associazione L.A. V.O.L.A.N.D.A	n. 12 utenti progetti di autonomia n. 10 utenti laboratori occupazionali	ETS Persone con disabilità Famigliari e caregivers	Fondi privati Fondi Comunali
7	Creare nuove sinergie volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dell'offerta	B - Percorso di accompagnamento graduale volto al riavvio dell'Appartamento Autonomia	Associazione Pianeta Handicap OdV	Avvio collaborazioni e attività con le persone con disabilità e le loro famiglie	Azienda ULSS Comuni ETS Persone con disabilità	Fondi Privati Utenza

7	Creare nuove sinergie volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dell'offerta	M - BenAttivi: il benessere che si vive insieme: attività motorie a bassa e media intensità attivate a favore di persone con disabilità nello spazio messo a disposizione da La Fattoria Volante e ristrutturato con risorse del Bando Gal Adige	Amici della Fattoria Volante OdV	Collaborazioni attivate Percorsi motori attivati	Azienda ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Persone Anziane	Fondi Gal Adige per ristrutturazione Fondi privati
8	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/ multidisciplinare	N - Analisi dei processi di presa in carico integrata di persone con disabilità assistite a domicilio, volta alla definizione di protocolli che qualifichino l'integrazione e valorizzino le risorse "di altra natura"	Fondazione Zancan A. ULSS 5	Analisi dei processi di presa in carico relativi ad almeno N. 15 persone con disabilità; Proposta di protocollo	Azienda ULSS Comuni ATS Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità	Azione di sistema - ISORISORSE
8	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/ multidisciplinare	N - Attivazione dei percorsi DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance) nell'A.ULSS 5 Polesana, come modello di accoglienza e cura dedicato alle persone con grave disabilità con disturbi del comportamento, volti a facilitare l'accesso alle cure e garantire una presa in carico adeguata della persona	A. ULSS 5	n. 4 percorsi DAMA attivi n. 1 evento di presentazione dei percorsi n. 1 percorso formativo con l'obiettivo di diffondere competenze, linguaggi condivisi e buone pratiche per la gestione della complessità assistenziale	Rete dei servizi sanitari e socio-sanitari ETS Persone con disabilità grave e disturbi del comportamento Famiglie e caregiver di persone con disabilità e disturbi del comportamento	Azione di sistema - ISORISORSE

Tavolo Area **Dipendenze**

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno 2026</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	M - Proseguimento attività di educativa di strada sul territorio, nelle scuole e nei luoghi di aggregazione giovanile	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Almeno 3000 contatti con giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione	Giovani e giovanissimi Famiglie	Fondi Comunali (Bilancio Sociale)
		M - Proseguimento ed implementazione di Iniziative specifiche rivolte alla fascia 14-24 anni e programmazione nuove attività del Piano Triennale	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Convenzioni presenti Attività di psicoeducazione e laboratoriali n. 40 ragazzi coinvolti n. 10 famiglie coinvolte	Giovani e giovanissimi Famiglie	Piano Triennale Dipendenze (DGR 1396 del 20.11.2023) Allegato B
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il	M - Coordinamento progetti specifici rivolti alle scuole e alla popolazione giovanile, per la prevenzione dell'uso sostanze, di alcol e gioco azzardo (Peer education, ...)	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Almeno due programmi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado nel territorio provinciale	Giovani e giovanissimi	Fondo regionale sanitario (attività istituzionali di prevenzione)

	supporto attivo di adulti significativi	M - Mantenimento Attività formative e informative e di sensibilizzazione rivolte agli enti locali, alle famiglie e alla popolazione generale - Proseguimento Interventi di sostegno alle famiglie (Famiglie al Passo - Corso genitorialità)	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Stipula convenzioni e realizzazione delle attività del Piano; n. 2 corsi attivati n. 45 famiglie coinvolte	Giovani e giovanissimi Famiglie	Piano Triennale Dipendenze (DGR 1396 del 20.11.2023)
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	M - Corso educazione stradale e alla legalità	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze UEPE Padova - Rovigo	5 incontri di gruppo	Utenza SerD e Utenti ULEPE	Fondo regionale sanitario (attività istituzionali di prevenzione) in collaborazione con ULEPE a ISORISORSE
		N - Collaborazione con i soggetti significativi del territorio per l'intercettazione precoce di situazioni problematiche che necessitano di orientamento o supporto strutturato (UFDA, Cooperative, Forze dell'Ordine, Scuole, Associazioni sportive...)	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Prese in carico della rete: almeno 5 giovani intercettati	Giovani e giovanissimi Famiglie Utenza SerD	Azione di sistema - a ISORISORSE
		Sviluppo di interventi volti a contrastare le nuove forme di dipendenza (gioco azzardo on line, Internet, pornografia ...)	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Almeno 5 operatori formati e 3 situazioni prese in carico	Giovani e giovanissimi Famiglie Utenza SerD	Fondo regionale sanitario

2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	D - Progetti di assistenza domiciliare e accompagnamento	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	progetti per almeno 30 utenti	Utenza SerD	Piano Triennale Dipendenze (DGR 1396/2023)
		N - Collaborazione con Ordine dei Medici per intercettazione ed invio delle situazioni (Diffusione materiale, rilevazione bisogni MMG e pediatri di base, formazione comune)	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Partecipazione rappresentante MMG al tavolo Distribuzione materiale aggiornato	Medici di Medicina Generale Popolazione generale	Azione di sistema - a ISORISORSE (risorse interne dedicate alle attività istituzionali di prevenzione)
		N - Mantenimento e verifica dei Protocolli di intesa per la presa in carico integrata tra Servizi Specialistici ULSS per la gestione delle patologie complesse e multiproblematiche (in particolare Salute Mentale, CF, Neuropsichiatria Infantile, Disabilità, Salute in carcere)	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Almeno un incontro interservizi per protocollo	Utenti in carico SerD	Azione di sistema - a ISORISORSE
		N - Mantenimento e verifica dei Protocolli con la rete dei servizi territoriali, delle istituzioni e delle altre realtà coinvolte nel contrasto alle diverse forme di dipendenza (Prefettura, ULEPE)	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	evidenza dei due protocolli	Utenza SerD/ Prefettura/ Ulepe	Azione di sistema - a ISORISORSE

2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	C - Prosecuzione e attivazione di Percorsi finalizzati all'integrazione lavorativa con risorse gestite dal Dipartimento N - Collaborazione con SIL, Cooperative, Veneto lavoro per la promozione dei Percorsi finalizzati all'integrazione lavorativa	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Almeno 40 progetti di inserimento	Utenti in carico SerD	Fondo regionale sanitario
		N - Attivazione di un inter-tavolo per la presa in carico di stranieri privi documenti (tutte le aree)	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Almeno 2 incontri nel 2024 con Questura e Sportelli amministrativi distrettuali	Operatori dei Servizi Stranieri privi di documenti	Azione di sistema - a ISORISORSE
		N - Mantenimento di interventi finalizzati a contrastare le dipendenze da sostanze legali (ambulatorio specialistico di secondo livello per il tabagismo - ATT)	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Almeno 50 pazienti/ anno seguiti	Popolazione generale	Fondo regionale sanitario
		N - Mantenimento rete Mutuoaiuto: Convenzione con ACAT Polesine occidentale e regolari incontri di monitoraggio	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Stipula nuova convenzione; Attività di sensibilizzazione sul territorio (N. 6 club attivi nel 2025 N 40 utenti nel 2025); Settimana di Sensibilizzazione a Occhiobello	Popolazione generale Utenza SerD	Fondi Comunali (Bilancio Sociale)

3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	Mantenimento Ambulatorio GAP Rovigo e Badia	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Almeno 50 pazienti seguiti	Popolazione generale	Fondo Sanitario Nazionale Stanziamento Quota Gioco d'Azzardo - Riparto Regionale
		N - Convenzione AMA Polesine	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Convenzione attiva e 1 gruppo Rovigo	Utenza SerD e Popolazione generale	Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP)
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	N - Attuazione del Piano provinciale Gioco d'azzardo: Promozione di Interventi di sensibilizzazione e formazione sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo rivolto a popolazione MMG, AS Comuni, Aziende del territorio- Borse lavoro per giocatori -	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Incontri di coordinamento del tavolo mensili, attività di prevenzione nelle scuole e spettacoli sul gioco d'azzardo; presa in carico di giocatori e delle loro famiglie. Consulenza legale e convenzione AMA Polesine attive; Rendicontazioni alla Regione come da tempistiche indicate: Termine attività 30 aprile 2025; Stesura nuovo piano 2025/26	Utenti in carico SerD Operatori dei Servizi Popolazione generale	Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP)

4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati	N - Progettualità trasversali Piano Dipendenze: partecipazione alla Comunità di Pratica per il miglioramento dei flussi informativi nell'area Dipendenze; Valutazione degli esiti; Un progetto di teatroterapia per le dipendenze	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Attività per RED: 3 incontri Teatroterapia: 1 spettacolo Esiti:3 incontri	Servizi per le Dipendenze Utenza SerD	Fondo regionale sanitario Piano Triennale Dipendenze (DGR 1396 del 20.11.2023)
		N - Azioni per il miglioramento all'interno dei Servizi con il recepimento delle nuove linee guida regionali dopo adeguamento applicativo GeDi	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Partecipazione degli operatori nella Comunità di pratica regionale	Servizi per le Dipendenze	Azione di sistema - a ISORISORSE
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget	N - Tavolo di lavoro a livello di dipartimento per le dipendenze con enti accreditati (Delta - Terra) N - Monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni per la riqualificazione e l'aggiornamento del Sistema delle Dipendenze (DGR n. 651 del 1° giugno 2022)	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Assenza di quote di extrabudget	Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato Uffici regionali	Azione di sistema - a ISORISORSE
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	D - DGR 651/22 All. A Servizi Territoriali Innovativi Progetto ARCHIMEDE” redatto a cura della Cooperativa Sociale Terr.A di Padova. Servizio territoriale domiciliare per creare contesti di attività “lavorative” che favoriscano l'inclusione a priori, l'individuazione delle capacità residue, l'acquisizione di ritmi e metodi,	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Attivazione del servizio territoriale	Utenti dei Servizi per le Dipendenze	Fondo regionale sanitario DGR n. 651 del 01 giugno 2022

		con delle figure trainanti che stimolino curiosità e un minimo di ambizione				
7	Ampliamento offerta residenziale	H - Analisi relativa alla possibilità di attivare una Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per pazienti affetti da comorbidità psichiatrica CTRP – CP di cui alla DGR n. 1699 del 30 dicembre 2022 in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Avvio azione propedeutiche attivazione Individuazione ente gestore	Utenza in Doppia Diagnosi Dipartimento Dipendenze e DSM	Fondo regionale sanitario
9	Coordinamento interventi a livello locale	N - Prosecuzione Tavolo permanente Dipendenze con il coinvolgimento di servizi, enti e associazioni e Comuni per rilevamento bisogni emergenti e progettualità in atto, per co-progettazione e per monitoraggio del PDZ a cadenza trimestrale. Strutturazione di eventi formativi congiunti per i componenti del Tavolo (Rientra anche nel macro - obiettivo di sistema 3.1.6 "Potenziamento delle reti territoriali")	A.ULSS 5 - Dipartimento Dipendenze	Almeno n. 3 incontri del Tavolo	Azienda ULSS ATS - Comuni	Azione di sistema - a ISORISORSE

Tavolo Area **Salute mentale**

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno 2026</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Integrazione inter-istituzionale	N - Migliorare l'applicazione dei protocolli, soprattutto relativamente ai protocolli che attengono al passaggio dalla minore alla maggiore età	A.ULSS 5 DSM	Almeno 100 UVMD Avviare 1 protocollo con Consultorio Familiare	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Azione di sistema - a ISORISORSE
1	Integrazione inter-istituzionale	C - Prosecuzione attività inserimento lavorativo con borse lavoro di inclusione sociale in collaborazione con il SIL Aziendale e partecipazione con incontri programmati	A.ULSS 5 DSM	Almeno 60 persone in borsa lavoro	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Fondi Regionali (FSR)
1	Integrazione inter-istituzionale	Collaborazione nella gestione congiunta dei soggetti in carico all'ULEPE	A.ULSS 5 DSM - ULEPE	Almeno 3 verifiche periodiche dei casi segnalati; Collaborazione per le nuove segnalazioni	Persone con "messa alla prova"	Azione di sistema - a ISORISORSE

2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	C - Prosecuzione collaborazione con Centro per l'impiego Rovigo per inserimento pazienti nel Progetto "GOL" profilo 4 e profilo 2: programmazione incontri equipe multiprofessionale per inviare pazienti idonei. Prosecuzione Progetto "Passi" con Coop Soc "ZICO"	A. ULSS 5 DSM	almeno 40 contattati e 30 pazienti partecipanti	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Fondi regionali ed europei
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	B - Prosecuzione delle attività legate al Progetto "Matti per lo Sport" attivo dal 2012 nel territorio della provincia di Rovigo, volto a promuovere l'attività fisica e lo sport per persone con disagio psichico. Le attività si svolgono 1 o 2 volte alla settimana sia nei locali del Dipartimento che in palestre messe a disposizione delle Amministrazioni comunali che nei parchi cittadini. Periodicamente vi è uno scambio tra gli educatori UISP e gli educatori ed i tecnici di riabilitazione psichiatrica che, da progetto, sono coinvolti nelle attività	UISP - Sezione di Rovigo	Prosecuzione delle proposte progettuali; Aumento dei partecipanti: almeno 50 partecipanti	Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Fondi Privati

2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	<p>L – Prosecuzione dello Sportello Territoriale di ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento delle famiglie e delle persone con disabilità su aspetti legati alla disabilità nel “durante” e “Dopo di noi”;</p> <p>L - Attivazione di uno Sportello in collaborazione con il Tribunale di Rovigo dedicato al supporto alle pratiche legate all'Amministrazione di Sostegno;</p> <p>N - Formazione su temi di interesse generale legati alla disabilità e al “Dopo di noi”</p>	Fondazione Oggi e Domani (FOeD)	<p>Almeno n. 50 accessi allo Sportello;</p> <p>Attività formative relative a:</p> <p>Amministrazione di Sostegno;</p> <p>Legge 112/2016 e strumenti patrimoniali;</p> <p>Progetto di vita;</p> <p>Gruppi per familiari</p> <p>Protocollo di intesa con Tribunale di Rovigo volto all'attivazione di uno Sportello Ads</p>	Rete dei servizi sociali e socio-sanitari Caregiver e famiglie Pazienti in carico ai servizi	Fondi Privati
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	N - Valutazione delle realtà territoriali riconducibili all'Abitare Supportato per l'attivazione di nuovi progetti e descrizione sintetica del loro funzionamento	A.ULSS 5 DSM	Attivazione di altre realtà territoriali a Rovigo e Badia Polesine	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria Compartecipazione utenza coinvolta
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	B- Prosecuzione delle attività di auto-mutuo-aiuto presso il CSM di Rovigo	A.ULSS 5 DSM AITSAM	n. 1 gruppo attivo a Rovigo Ampliamento della partecipazione a utenti e familiari in carico al CSM di Badia Polesine	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Fondi privati

2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	B - Laboratorio di Arte terapia e attività di filmografia con particolare attenzione a produzioni realizzate sulle tematiche del disagio nell'area della salute mentale e della lotta allo stigma. Proposta di progettazioni mirate a favorire esperienze di co-housing e interventi domiciliari di supporto	Ass. CO.ME.TE Comunità, Mente, Salute OdV - CSV	Almeno n. 2 laboratori Almeno n.15 persone coinvolte nei laboratori Almeno n. 50 persone coinvolte nelle attività di filmografia Almeno n. 1 nuova progettazione con 10 persone assistite a domicilio	giovani NET e altre persone con disagio psichico e adulti in situazione di vulnerabilità	Fondi Privati
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	B - Azioni di consolidamento e riqualificazione della rete territoriale: prosecuzione di Laboratori occupazionali e progetti di autonomia	Associazione L.A. V.O.L.A.N.D.A	n. 12 utenti progetti di autonomia n. 10 utenti laboratori occupazionali	ETS Persone con disabilità Famigliari e caregivers	Fondi privati Fondi Comunali
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	Consolidamento delle attività riabilitative svolte all'interno della CTRP di Badia polesine: progetto "alla ricerca della creatività" - progetto "Murales" - medesima attività presso il CSM di Rovigo	Ass. CO.ME.TE Comunità, Mente, Salute OdV	n. 30 persone partecipanti alle attività	Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Fondi Privati
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	B - Prosecuzione del Laboratorio di fotografia da realizzarsi all'interno del CSM di Badia Polesine	Ass. CO.ME.TE Comunità, Mente, Salute OdV	n. 20 persone partecipanti alle attività	Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Fondi Privati

2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	B - Prosecuzione dei progetti di recovery e delle attività riabilitative da svolgersi all'interno dell'SPDC: Psicoeducazione, Arte Terapia e Poesia Terapia. Attività di Tai Chi in reparto	Ass. CO.ME.TE Comunità, Mente, Salute OdV	Almeno n. 100 incontri con 8-10 partecipanti Almeno n. 1 incontro settimanale di Tai Chi in reparto	Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Fondi Privati
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità	B - Progetto "meno soli": attività di supporto alla socializzazione attraverso attività di tipo laboratoriale	AITSAM	N. 5 gruppi attivi; Almeno 25 partecipanti	Persone fragili, sole e con patologie legate alla salute mentale	Fondi Privati
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	Attività formazione e di animazione: incontri intergenerazionali che trattano argomenti di formazione (lingua inglese, alfabetizzazione informatica, I.A.) e animazione (laboratori inerenti la formazione)	ADA con Rovigo	n. 5 incontri annui; n. 20. partecipanti	Persone fragili, sole e con patologie legate alla salute mentale	Fondi Privati
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	N - prosecuzione attività del Comitato di Dipartimento	A.ULSS 5 DSM	n. 2 incontri del Comitato anno 2026	Rete dei servizi socio-sanitari ETS Persone con disabilità Famiglie e caregiver di persone con disabilità	Azione di sistema - a ISORISORSE
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	N - Recepimento delle linee programmatiche per l'implementazione del Budget di salute di cui alla DGR n. 1364 del 25/11/20224. Definizione della Procedura operativa per garantire la concreta implementazione dello strumento Budget di Salute	A.ULSS 5 DSM	Avvio del progetto per n. 10 pazienti	Rete dei servizi socio-sanitari ETS Persone con disabilità Famiglie e caregiver di persone con disabilità	Fondi Regionali (FSR)

4	Consolidamento e qualificazione della rete semiresidenziale con funzioni terapeutico educativo-riabilitative	Programmazione offerta dei Centri Diurni come da DGR 1512/2022 con adeguamento del personale, localizzazione dei Centri Diurni secondo gli standard previsti	ULSS 5 DSM	Applicazione del Piano di massima N. 40 posti per 60 progettualità a favore di utenti in carico ai Centri Diurni di Rovigo e Badia Polesine	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Fondo sanitario regionale
---	---	--	------------	--	---	---------------------------

Tavolo Area *Inclusione sociale*

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno 2026</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Potenziamento del Servizio sociale professionale	Assunzione di assistenti sociali da parte dell'ATS e da parte dei Comuni dell'ATS	Comune capofila di Ambito e Comuni aderenti	Assunzione di 1 AS a tempo indeterminato	Assistenti sociali dei Comuni e dell'ATS	FNA
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l'Inclusione sociale	Progettazione e realizzazione dei Servizi per - l'occupabilità lavorativa - l'educativa familiare	Comune capofila ATS VEN_18	Numero di beneficiari di tirocini di inclusione: 30 Numero di beneficiari educative domiciliari: 25	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	QSFP

2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	Integrazione con i contributi economici regionali RIA – Reddito di Inclusione Attiva, SOA - Sostegno all’Abitare e ADI	Comune capofila ATS VEN_18	Numero di beneficiari: 300	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	FNPS Fondi Regionali (DGR n. 1130 del 22/09/2025)
3	Pronto intervento Sociale	Consolidamento Pronto Intervento sociale e potenziamento sportelli di ascolto	Comune capofila ATS VEN_18	N. 2 Sportelli di ascolto Centrale Operativa Servizio Housing Unità di Strada	Operatori dell’area servizi sociali dei comuni dell’ATS e dell’A.ULSS 5 Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	QSFP
4	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale/servizi per l’accesso	Rafforzamento dei servizi di segretariato sociale/servizi per l’accesso strettamente connessi agli obiettivi di sistema	Comune capofila ATS VEN_18	Unità in aumento del personale addetto: 3	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	FNA QSFP
5	Sviluppo e ampliamento sistemi informativi dedicati al sociale	Potenziamento degli strumenti di cooperazione applicativa (PDND)	Comune capofila ATS VEN_18	Numero incontri: 4	Operatori dell’area servizi sociali dei Comuni dell’ATS	QSFP
7	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Percorsi di co-programmazione / co-progettazione	Comune capofila ATS VEN_18	Numero percorsi: 3	Operatori dell’area servizi sociali dei comuni dell’ATS Operatori dell’Ufficio anagrafe dei comuni dell’ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	QSFP

7	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Progetto Accolgo: accoglienza residenziale a beneficio di persone in condizioni di precarietà socioeconomica e abitativa	CARITAS Diocesana di Adria e Rovigo	N. 15 accoglienze di famiglie con nuclei monogenitoriali Coinvolgimento della rete dei servizi sociali e socio-sanitari per la presa in carico	Rete dei servizi sociali e socio-sanitari; ETS Persone in condizioni di precarietà socioeconomica e abitativa	Fondi 8xmille Chiesa Cattolica Fondi Privati
7	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	E - Centro povertà (rif. LEPS) denominato Locanda della Casa in grado di offrire i seguenti servizi: mensa, servizio docce, fermoposta, centro di ascolto e segretariato sociale, eventuali posti di accoglienza	CARITAS Diocesana di Adria e Rovigo	Potenziamento dei servizi offerti e avvio di nuove collaborazioni (con Casa Circondariale, CSM A.ULSS 5, ETS); 300 persone; 10.000 pasti; 800 docce; 100 visite e accertamenti medici	Rete dei servizi sociali e socio-sanitari; ETS Persone senza dimora e/o in condizioni di povertà estrema	Fondi 8xmille Chiesa Cattolica Fondi Privati
7	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Ambulatorio Sant'Andrea Apostolo della Carità - ambulatorio di medicina di base per persone in stato di grave vulnerabilità e prive del riferimento del medico di medicina generale	A.ULSS 5 CARITAS Diocesana di Adria e Rovigo	n. 60 utenti ac n. 4 volontari Convenzione con A.ULSS 5 rinnovata	Rete dei servizi sociali e socio-sanitari; ETS Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	
	Implementazione dei servizi per persone in condizione di fragilità	Co-Housing "Vivere Insieme" di Villanova del Ghebbo (2 appartamenti), "cirCOSTAnze polesane_coabitare è condividere" di Costa di Rovigo (5 appartamenti) e "Il Mantello	Comuni di Ceregnano Costa di Rovigo Villanova del Ghebbo	Affidamento dei lavori; Avvio dei lavori e degli interventi come da cronoprogramma	Rete dei servizi sociali e socio-sanitari Persone e famiglie in situazioni di fragilità che risiedono in tutto il territorio dell'Area urbana	PR Veneto FESR 2021-2027 Fondi Comunali

		di S. Martino" di Ceregnano (5 appartamenti), coerenti con l'obiettivo condiviso tra i 13 Comuni dell'Autorità Urbana di Rovigo e volti a favorire un potenziamento sociale e promuovere inclusione attiva. Le nuove progettualità sono inserite nella strategia integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana di Rovigo - PR Veneto FESR 2021-2027				
--	--	---	--	--	--	--

Riportare la programmazione per obiettivo della quota annuale (Quota Servizi Fondo Povertà) caricata sulla piattaforma multifondo

NB: VEN_18 - viene evidenziata l'annualità FNP utilizzata nell'anno di riferimento. *

Obiettivi	QSFP – Annualità 2021 (%)	QSFP – Annualità 2021 (importo in €)
Lettera a)		
Ob.1: Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	50%	€ 638.779,44
Ob.2: Rafforzamento degli interventi di inclusione	25%	€ 319.389,72
Ob.2A: Pronto Intervento sociale	10%	€ 127.755,89
Ob.3: Segretariato sociale/servizi accesso	15%	€ 191.633,83
Ob.4: Sistemi informativi	0 %	€ 0,00
Ob.5: PUC	0%	€ 0,00
Lettera b) Povertà estrema, senza dimora		
Lettera c) Care Leavers		
TOTALE	100,00%	€ 1.277.558,87

Obiettivo TRASVERSALE a TUTTE le Aree di intervento

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno 2026	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
Migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi e degli interventi offerti nel territorio	E - Prosecuzione del Progetto di trasporto sociale in rete - STACCO nel territorio afferente alla Provincia di Rovigo	CSV di Padova e Rovigo (Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV)	Consolidamento e allargamento della rete delle Associazioni coinvolte nel progetto; Almeno n. 6.000 trasporti Almeno n. 900 utenti raggiunti 200.000 km percorsi Ulteriore acquisti di mezzi attrezzati con il sostegno di Fondazione Cariparo	Rete dei servizi socio-sanitari e sociali ETS Persone fragili	Fondi regionali - Bando STACCO annualità 2025/2026 DGR 749/2025

7. Sezione 7_ Aggiornamento Unità di Offerta

Vedi **Allegato UdO**